

Il Punto

Autonomia del Piemonte ora è più vicina

Trasferire alla Regione oltre 100 funzioni attualmente in capo allo Stato: è la richiesta del Piemonte per ottenere maggiore autonomia differenziata su tutte le 23 competenze previste dagli articoli 116 e 117 della Costituzione. Il Presidente della Regione ha incontrato il Ministro degli Affari regionali, insieme al Presidente della Commissione Autonomia del Consiglio regionale, per dare il via alla Fase 2 del percorso già avviato, prima della pandemia. È iniziata quindi la negoziazione con il Governo sul dossier trasmesso a Roma a fine 2019. Il prossimo passo sarà l'approvazione della Legge cornice nazionale, che il Ministro intende portare all'approvazione del Consiglio dei Ministri già entro l'estate, e in cui poi verranno incardinate le richieste di autonomia delle singole Regioni. Il cambio del Governo e l'emergenza sanitaria hanno frenato a livello nazionale l'iter, che adesso però riparte e vede il Piemonte in prima linea su questo tema insieme a Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna. Inizia quindi il dialogo diretto fra le strutture della Regione e quelle dei vari Ministeri per definire nel dettaglio la suddivisione delle competenze e anche i risparmi di risorse che si possono ottenere. L'orientamento del Governo è di riconoscere interamente alle Regioni le risorse spese attualmente sulle funzioni che passerebbero alla gestione regionale. Significa, ad esempio, che se lo Stato spende 100 e la Regione 80 per gestire la stessa materia, il risparmio generato resterà nelle disponibilità del territorio e potrà essere reinvestito per migliorare il servizio o abbassare i costi per la collettività.

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: TUTTI I NOMI E LE LISTE IN CORSA PER IL DOPO BORGNA - SANDRONE A PAG. 5

Sette candidati per sette modi di disegnare la città

CUNEO IN ROSA: IL GIRO D'ITALIA ARRIVA IN GRANDA



SERVIZI DA PAGINA 8 A PAGINA 11

FUTURO DELL'AGROALIMENTARE CUNEESE - INTERVISTA A ALBERTO BALOCCO

Dopo la crisi, una diversa normalità

"Dopo la pioggia torna sempre il sole", una certezza che non deve abbandonarci neanche nei momenti delle prove, come quelli che stiamo vivendo. Nel reticolo di interessi più e meno imperscrutabili, che stanno muovendo lo scacchiere mondiale, solo la resilienza darà il nome del vincitore. Tra i settori più colpiti quello dell'agroalimentare, punta di diamante della nostra provincia. Abbiamo quindi chiesto ad uno degli imprenditori più rappresentativi, Alberto Balocco, di farci una panoramica della situazione per capire a che punto siamo e dove potremmo approdare.

Ravasio a pagina 21

INTERVISTA A GIOVANNA TEALDI

Il recupero dei valori della società attraverso la tutela di famiglia e lavoro

Sandrone a pagina 2



Danilo Paparelli per La Bisalta

BEINETTE

Gita AVIS in Valle d'Aosta

SERVIZIO A PAG. 16

BORGIO S.D.

Comunali: inizia la corsa al voto

SORACCO A PAG. 14

BOVES

Elisa Dani e le sue «ragazze»

TOSELLI A PAG. 12

CHIUSA DI PESIO

Biblioteca, numeri in ripresa

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

«Riqualficazione» in stile «Birùn»

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Proseguono gli eventi di Scrittoreincittà

SERVIZIO A PAG. 6

La banca SOLIDA e SOSTENIBILE

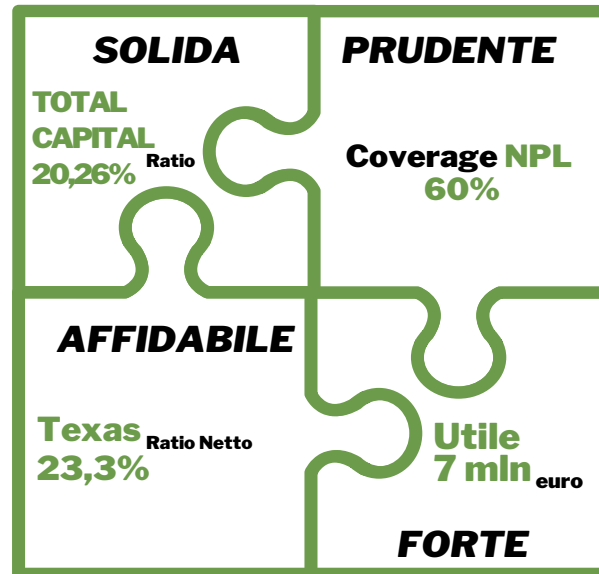
Il 2021 è stato un anno RECORD a livello di SOLIDITA' E REDDITIVITA'.



Ci collochiamo anche tra i PRIMI GRUPPI BANCARI ITALIANI SOSTENIBILI.

Rating ESG GRUPPO BCC ICCREA "A2"

(su una scala da D3- a A1+)



Dati al 31/12/2021

Banca Alpi Marittime
CREDITO COOPERATIVO CARRU'
GRUPPO BCC ICCREA

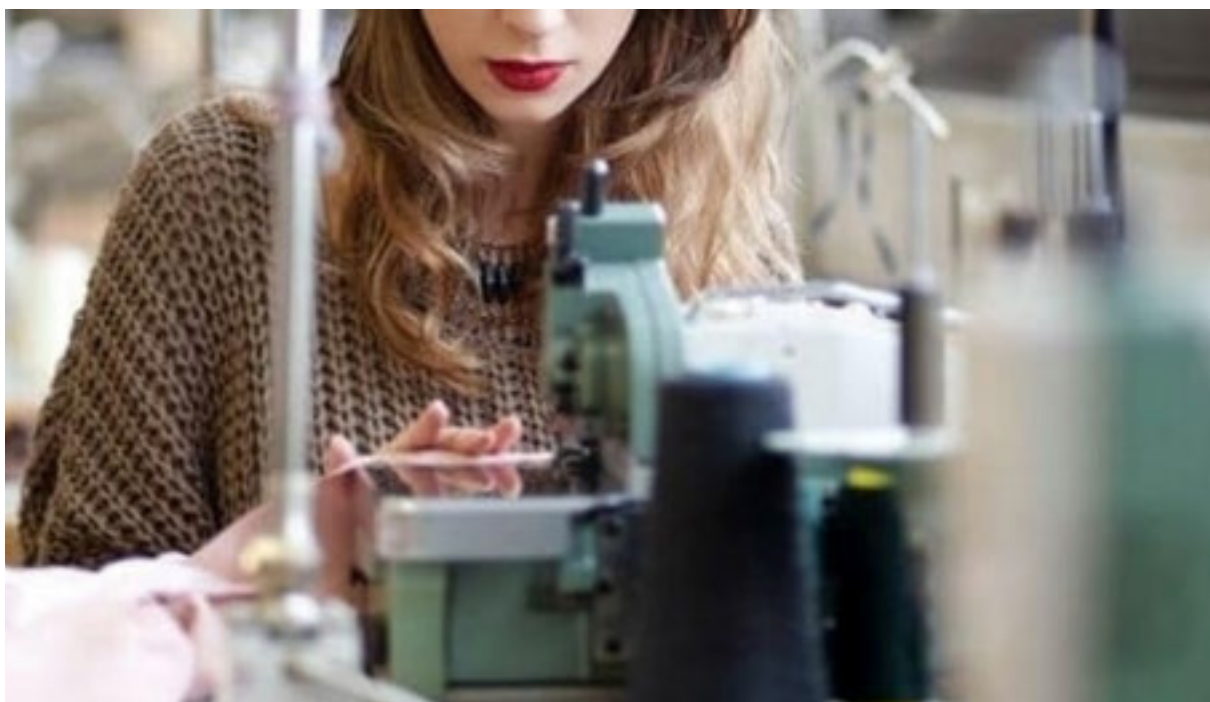
INTERVISTA ESCLUSIVA ALL'EX DEPUTATA PIONIERA DEL FEMMINISMO

Valentina Sandrone

Tempi duri per i sognatori, dicono le parole di una canzone, ma ancora più duri per le donne, potremmo aggiungere senza timore di essere contraddetti. Mentre Oltreoceano i diritti riproduttivi attraversano il loro periodo più duro negli ultimi cinquant'anni, qui in Italia, proprio a ridosso della Festa della mamma, si è squarciato il velo sulla reale considerazione che le giovani donne hanno nel mondo del lavoro. Ma i diritti delle donne, dentro e fuori il nucleo familiare, sono stati conquistati duramente, e ancora più duramente devono essere mantenuti, e proprio di questo abbiamo discusso con una donna cuneese che della tutela delle donne ha fatto la sua ragione di vita, l'ex deputata Giovanna Tealdi.

Signora Tealdi, com'è iniziata la sua carriera professionale e, soprattutto, come si è avvicinata alla tutela dei diritti delle donne?

Io ho iniziato lavorando in Coldiretti, sono stata assunta in primo luogo nell'ufficio di zona di Mondovì e quindi, in un secondo momento, sono stata spostata nella sede provinciale di Cuneo e ho iniziato fin da subito a occuparmi, proprio all'interno di Coldiretti, delle donne nel mondo dell'agricoltura. Ho sempre avuto facilità a instaurare buoni rapporti con gli altri e questo mi ha molto agevolata, ha fatto sì che anche all'interno dell'ente si individuasse subito quale poteva essere il mio ruolo. Quando sono diventata Segretaria provinciale delle donne di Coldiretti abbiamo iniziato a organizzare molte attività rivolte al mondo femminile su tutto il territorio provinciale, in particolare corsi di formazione. Questi corsi inizialmente erano incentrati sulla formazione strettamente professionale, su tutto ciò che poteva servire alle coltivatrici dirette e su alcune mansioni che, in un'impresa agricola, più si addicevano alle donne, come per esempio la cura dell'orto, ma ben presto abbiamo capito che questo non era sufficiente, erano anni di grande fermento sociale e le donne chiedevano di avere un ruolo più importante sia nella società che nella vita privata e di avere nuovi strumenti per occu-



Da Segretaria provinciale delle donne Coldiretti alla Camera, Giovanni Tealdi ha improntato tutta la sua carriera sulla tutela delle donne nel mondo del lavoro e nella famiglia, e oggi alle ragazze dice: non arrendetevi, potete prendervi il mondo

parsi della famiglia, così abbiamo avviato corsi di galateo, di scrittura creativa, corsi di svezamento per le mamme. All'epoca per iscriversi al movimento femminile di Coldiretti bisognava versare una quota di 250 lire annue, era una somma chiaramente simbolica, volevamo che tutte le donne avessero la possibilità di partecipare, di formarsi, di emanciparsi, e così facendo siamo arrivate ad avere 10.000 iscritte.

Dopo questa esperienza ho iniziato a organizzare i viaggi per gli associati Coldiretti e, anche in questo caso, erano viaggi rivolti con partico-

lare attenzione alla componente femminile. Andavamo verso i Paesi dell'ex blocco sovietico, in particolare in Romania, sul Mar Nero, dove con un prezzo contenuto di potevano offrire ai nostri clienti esperienze di grande qualità, e poco dopo l'inizio di questa attività ho aperto l'agenzia Venus Viaggi così che tutta la burocrazia sottostante i viaggi organizzati fosse in regola. I nostri viaggi costavano poco ma riscuotevano grande successo non solo per questo, bensì anche perché creavano una commistione di vedute e di stili di vita tra gli utenti, uno scambio e un

se considerata alla stregua delle dipendenti, portando l'indennità giornaliera di retribuzione (la maternità retribuita) a un totale di cinque mesi, due prima del parto e tre dopo. È stato un lavoro corale, noi parlamentari abbiamo lavorato insieme superando le differenze di vedute e la propria appartenenza ai partiti e trovando un modo per scrivere una legge che aiutasse tutte le donne d'Italia. Ricordo con affetto la collaborazione di Lidia Turco, appartenente a un altro partito ma fervida sostenitrice di questa proposta di legge, e anche di aver chiesto aiuto a Tina Anselmi, una delle donne che hanno segnato la storia politica del nostro Paese. Il disegno di legge inoltre ha avuto un iter particolarmente ra-

tamente il 10 maggio, ha compiuto da poco 12 anni, possiamo dire che è una "ragazzina" formata da "ragazze" solo un po' cresciute. È una onlus che vede coinvolte donne di tutta la Provincia, anzi alcune anche da altre parti della Regione, e che vogliono fare qualcosa di buono per il territorio. All'inizio eravamo in 43, ora siamo 337 socie, si versa una quota societaria pari a 50 euro una tantum, nel momento dell'iscrizione, poi il rinnovo è gratuito. Siamo tutte diverse, ognuna con la sua carriera, la sua professionalità, la sua storia alle spalle, e ovviamente anche ognuna con le sue opinioni sull'attualità, sulla società, sulla politica, ma noi siamo un'associazione apolitica e apartitica e svolgiamo delle attività sicuramente super partes. È bello scoprire il volontariato ed è ancora più bello fare del bene stringendo nuove amicizie e confrontandosi con persone di indubbio valore.

Nasciamo come associazione culturale e nel corso degli anni abbiamo svolto svariate attività, quali per esempio incontri, convegni, viaggi e gite, il tutto per portare conoscenza e consapevolezza al nostro territorio.

Il nostro primo grande convegno è stato l'8 marzo 2011 ed è stato organizzato su idea di Gianna Gancia, era un convegno sul genocidio armeno, avvenuto durante la Prima Guerra Mondiale, una tragedia dimenticata dalla storia ma che ha aperto le porte, potremmo dire dato l'esempio, alle persecuzioni naziste. La relatrice di quel convegno era stata Martina Corgnati, figlia della cantante Milva e studiosa di arte armena, grande esperta di quel popolo. Lo scopo del convegno era sensibilizzare il pubblico sul ruolo delle donne nei processi decisionali e nei processi di pace, purtroppo, molti anni dopo, è quanto mai attuale.

Nel nostro piccolo cerchiamo di dare un contributo, di fare una piccola parte, possiamo fare qualcosa per chi è meno fortunato e in particolare per le donne.

Come vede il ruolo della donna nella società di oggi e cosa consiglia alle giovani donne che si ritrovano a dover difendere i diritti conquistati dalla vostra generazione?

Mi permetta di fare una boutade su ciò che sta succedendo oggi in Europa: in Ucraina il più grande ha invaso il più piccolo, e questo in alcuni contesti sociali avviene ancora oggi nei rapporti tra uomini e donne.

Ma io sono fiduciosa, credo che le donne sapranno mantenere il ruolo che hanno ottenuto nella società, anzi aumentare e migliorare il loro spazio d'azione, oltre che difendere i loro diritti. Se le donne della mia generazione fsi fossero scoraggiate davanti alle difficoltà non si sarebbero mai conquistati i diritti che abbiamo ora. Le giovani donne devono andare avanti con ottimismo e speranza per garantire la parità, per creare una società bilanciata, in cui tutti i ruoli possano essere appannaggio di tutti. La società è il mondo del lavoro hanno bisogno di una forte presenza femminile e solo guardando con speranza al futuro, solo lavorando nel solco delle donne che ci, anzi vi hanno precedute, le ragazze di oggi potranno costruire, domani, una più giusta società più giusta.



confronto. Ovviamente le vacanze al mare si svolgevano in periodi in cui la maggior parte degli agricoltori non poteva lasciare i campi ma, al loro posto, partecipavano villeggianti della classe media provenienti dalla città, quali per esempio insegnanti, impiegati, medici, e così facendo abbiamo avvicinato il mondo delle campagne al mondo urbano, i contadini si sono aperti verso persone che svolgevano altri lavori e, al contempo, le persone che abitavano in città hanno scoperto quali sacrifici comportasse davvero lavorare in campagna.

Questo però è stato solo un trampolino di lancio per un'altrettanto soddisfacente carriera politica, cos'ha significato stare dalla parte delle donne dagli scranni del Parlamento?

Per me è stato quello il vero successo, poter stare dalla parte delle donne a un livello che andasse oltre la città e la Provincia.

Inizialmente mi era stato chiesto di candidarmi in Re-

gione, ma per molti anni ho declinato l'offerta in quanto avevo due figli piccoli, due gemelli, e non volevo trascurare la famiglia, ma non appena il momento è stato propizio ho colto l'occasione per rappresentare in politica il mondo dei coltivatori diretti e delle donne lavoratrici. Sono stata eletta in Parlamento per la prima volta, e come prima deputata donna per il Piemonte Sud, con l'allora Democrazia Cristiana, per la prima volta il 2 luglio 1978, nella X legislatura, e la seconda nel 1992. Sono state due esperienze intense, umanamente incisive e formative, ma ciò che ricordo con più orgoglio è sicuramente la legge sull'indennità di maternità per le lavoratrici autonome, coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane ed esercenti attività commerciali, la legge 546 del 29 dicembre 1987. Questa legge, entrata in vigore il primo gennaio 1988, ha permesso che la gran parte delle categorie di lavoratrici non dipendenti nel delicato momento della maternità venis-

pido anche perché non c'è stato ostruzionismo, perlomeno da parte delle colleghe donne, abbiamo votato in un fronte compatto. Oltre a questa, poi, abbiamo lavorato su molte altre porposte di legge a favore delle donne nel mondo del lavoro, come per esempio il riconoscimento dell'indennità alle donne che svolgevano professioni di carattere intellettuale, volevamo dare dignità alla persona nel suo ruolo sia di madre che di lavoratrice e, al contempo, tutelare le esigenze dei bambini, volevamo l'equità molto prima che questa assurgesse agli onori delle cronache.

Terminata l'esperienza politica ho scelto di rimanere in Coldiretti, di proseguire con il mio lavoro di forte valenza sociale nei confronti delle donne agricoltrici e sono stata una delle socie fondatrici del Sorooptimist Cuneo.

Com'è cambiata la sua attività nel sociale con la nascita di Donne per la Granda?

L'associazione Donne per la Granda è nata nel 2010, esat-



GUIDA IN STATO DI EBBREZZA ALCOLICA O SOTTO L'EFFETTO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Prevenzione e contrasto alle condotte pericolose: un report racconta gli ultimi quattro mesi in Granda

Mettersi guida di automezzi in stato di alterazione psico-fisica determinata dall'assunzione di alcol o droga, costituisce uno dei fattori di rischio in assoluto più elevati per la sicurezza della circolazione stradale e degli utenti. I dati relativi all'incidentalità stradale hanno mostrato infatti che in diversi casi persone coinvolte in incidenti stradali, autonomi o con coinvolgimento di altri mezzi, si erano messe alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti. Si rammenta che la guida in stato di ebbrezza comporta: per un tasso alcolemico rilevato compreso tra 0,5 e 0,8 g/l, la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 543 a 2.170 euro e la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da tre a sei mesi; per un tasso alcolemico rilevato superiore a 0,8 g/l e non superiore ad 1,5 g/l, una fattispecie penale punibile con l'ammenda da 800 a 3.200 euro e l'arresto fino a sei mesi. All'accertamento del reato consegue in ogni caso la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da sei mesi ad un anno; per un tasso alcolemico rilevato superiore a 1,5 g/l, una fattispecie penale punibile con l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro e l'arresto da sei mesi ad un anno. All'accertamento del reato consegue in ogni caso la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a due anni. Allo scopo di prevenire e contrastare questo pericoloso fenomeno i Carabinieri in servizio nella provincia di Cuneo eseguono quotidiani controlli sulla strada finalizzati anche ad accertare le condizioni psico-fisiche dei conducenti dei mezzi di trasporto. Si ritiene pertanto opportuno in questa sede divulgare un consuntivo dei dati relativi agli esiti dei controlli effettuati dai militari in



servizio nelle 8 Compagnie e nelle 75 Stazioni della Granda relativamente allo specifico ambito. Dall'inizio dell'anno in corso i militari hanno proceduto alla

denuncia per guida in stato di alterazione psico-fisica a carico di 83 persone, delle quali 77 in stato di ebbrezza alcolica (per tasso alcolemico superiore a 0,8

g/l) e 6 sotto l'effetto di stupefacenti. Si tratta di denunce in stato di libertà tranne che per un caso in cui si è proceduto all'arresto obbligatorio di una per-

sona per "omicidio stradale" poiché questa, dopo essersi messa alla guida in stato di ebbrezza alcolica, aveva causato un incidente stradale dall'esito mortale per un altro utente. Analiz-

tra i 36 e i 50 anni (24,1%), tra i 18 e i 25 anni (22,9%), tra i 51 e i 60 anni (9,6%) ed infine sopra i 60 anni (7,2%); il valore di alcol nel sangue più alto in assoluto rilevato,

in una donna (49 enne controllata alla guida di un'auto) è stato di 2,23 g/l. A scopo esemplificativo, per una donna di 63 kg tale valore equivale approssimativamente all'avere ingerito a digiuno circa 0,75 litri di vino; delle 83 persone denunciate, 20 erano rimaste coinvolti in incidenti stradali autonomi o con altri mezzi; le aree interessate appaiono essere, in ordine decrescente: il braidese, il monregalese, il cuneese, l'albesse, il fossanese, il saluzzese ed infine la zona di Borgo San Dalmazzo. Trattandosi nei fatti di un fenomeno di assoluto rilievo, i Carabinieri della provincia di Cuneo continueranno ad eseguire servizi finalizzati alla prevenzione ed alla repressione della guida in stato di alterazione psico-fisica.

Il Comando Provinciale dei Carabinieri ha pubblicato il resoconto delle attività svolte sul territorio per individuare guidatori in stato di alterazione psico-fisica

zando i dati, rispetto alle 83 persone denunciate, emerge che: il 91,6% è composto da uomini (76 su 83); l'86,7% è composto da italiani (72 su 83). Si rilevano inoltre i seguenti dati: la fascia di età maggiormente interessata è quella compresa tra i 26 e i 35 anni (36,1%); a seguire quelle

è stato quello di un uomo di 34 anni al quale, dopo un incidente autonomo con il proprio mezzo, è stato riscontrato un tasso di 3,06 g/l. A scopo esemplificativo, per un uomo di 75 kg tale valore equivale approssimativamente all'avere ingerito a digiuno poco meno di 1,7 litri di vino; il valore di alcol nel sangue più alto in assoluto rilevato

RADUNO NAZIONALE BERSAGLIERI

Tante proposte e attività per il 69° Raduno: «Cuneo 2022»

Dal 16 al 22 maggio 2022 la città di Cuneo ospiterà il 69° Raduno Nazionale dei Bersaglieri che, per la prima volta, sfileranno a passo di corsa per le vie della città che ha dato i natali ed ha ospitato a lungo il 1° Reggimento del corpo. Il Comune ed il Comitato organizzatore hanno predisposto un ricco programma di eventi che, oltre all'allestimento del Villaggio del Bersagliere in piazza Virginio (operativo da sabato 21 maggio), vedrà l'organizzazione di mostre, convegni, saggi ginnici, esibizioni delle fanfare e momenti istituzionali e che porterà il clima di festa in tutta la città. Il pubblico e gli appassionati avranno a disposizione un ampio ventaglio di incontri, eventi e attività sia nei giorni antecedenti il Raduno sia durante il Raduno stesso. Qui di seguito il programma dettagliato:



- 1. Conferenza Stampa - Mer. 18 Maggio - h.11.00 - Comune - Via Roma 28
- 2. Arrivo Bandiera di Guerra 11°rgt.b. - Gio. 19 Maggio - Orario da definire - Caserma 2° rgt. alp. - Via Gimmi Curreno 10
- 3. Concerto - Gio. 19 Maggio - h.17.30 - Via Cascina Colombaro, 34
- 4. Conferenza: L'inno svelato (Michele D'Andrea) - Gio. 19 Maggio - h.21.00 - Sala San Giovanni - Comune
- 5. Alza Bandiera - Ven. 20 Maggio - h.9.00 - Monumento al Bersagliere - Parcheggio ex eliporto

- 6. Arrivo Medagliere Nazionale - Ven. 20 Maggio - h.9.30 - Comune - Via Roma 28
A seguire, i Bersaglieri presenti che lo desiderano potranno rendere omaggio ai tre più importanti simboli del raduno:
 - il Medagliere nazionale;
 - il Gonfalone della città di Cuneo decorato di MOVIM;
 - la Bandiera di Guerra del 11° Rgt. Bersaglieri.
- 7. Incontro alla Fondazione CRC - Ven. 20 Maggio - h.11.30 - Sede Fondazione CRC

- 8. Bersaglieri e il «Giro d'Italia» - Ven. 20 Maggio - h.17.00 - Arrivo Giro d'Italia
- 9. Penne e Piume in musica - Gemellaggio - Ven. 20 Maggio - h.21.00 - Ex Foro Boario
- 10. Annullo Postale - Sab. 21 Maggio - dalle h.9.00 - Piazza Galimberti
- 11. Santa Messa - Sab. 21 Maggio - h.10.00 - Cattedrale di Santa Maria del Bosco
- 12. Arrivo e presentazione delle varie staffette cremisi - Sab. 21 Maggio - h.15.00 - Stadio Comunale «Fratelli Paschiero» Corso Monviso 21

- 13. Saggio ginnico - Sab. 21 Maggio - h.16.00 - Stadio Comunale «Fratelli Paschiero» Corso Monviso 21
- 14. Gran Galà di Fanfare - Sab. 21 Maggio - h.21.00 - Ex Foro Boario
- 15. Sfilata - Dom. 22 Maggio - h.8.00
Ammassamento : Corso Giovanni XXIII;
Sfilamento : Via Roma e Corso Nizza
Deflusso : da Piazza Europa, dove i pullman si porteranno dopo aver scaricato i radunisti in Corso Giovanni XXIII
Al passaggio della Stecca (h. 12:30-13:00) passaggio Freccie Tricolori

Campagna Abbonamenti 2022

INFO
0171.39.22.11
info@polografico.it

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere
il settimanale fino al
31 dicembre 2022

laBISALTA
il settimanale della Granda

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- a mezzo conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande, specificando "Rinnovo abbonamento annuale a La Bisalta"
- direttamente in redazione a Beinette in Via Giovanni Agnelli, 3

OLTRE 2000 PERSONE PER «LA GENERAZIONE DELLE IDEE - DIALOGHI SUL TALENTO»

Andrea Bocelli riempie il Palazzetto: «Il talento è un dono, ma scegliere un'altra strada non ci rende dei falliti»

Valentina Sandrone

Una mattinata carica di emozioni, quella che si è svolta martedì 10 maggio al Palazzetto dello Sport di Cuneo.

Oltre 2000 persone tra studenti delle scuole secondarie di Cuneo, professori, autorità e ospiti hanno riempito gli spalti della "casa delle gatte" e hanno portato un entusiasmo niente affatto secondario all'entusiasmo agonistico che, nei weekend, la fa padrone al Pala UBI Banca. La generazione delle idee - Dialoghi sul talento, questo il nome dell'evento organizzato per celebrare i trent'anni della Fondazione CRC, che ha coinvolto un pubblico così numeroso e che ha portato a Cuneo un nome d'eccellenza nel panorama musicale internazionale: il maestro Andrea Bocelli, in questa sede accompagnato da alcuni ragazzi della ABF, Andrea Bocelli Foundation, oltre che da Laura Biancalani, direttrice della fondazione medesima, e Veronica Berti, sua moglie da vent'anni e presidente della ABF.

Dialoghi sul talento, ma anche, anzi soprattutto, sui talenti, su ciò che ognuno di noi, con le proprie capacità e con la dedizione, può offrire al mondo e agli altri, a chi ci sta vicino. Un talento che è come un dono prezioso, che deve essere curato e coltivato come un germoglio, che deve spronarci a crescere, a impegnarci, a migliorarci per perfezionarlo sempre più.

"Il talento è un dono del cielo, chi ce l'ha dovrebbe ringraziare ogni giorno, per prima cosa la mattina appena sveglio dovrebbe ringraziare per ciò che sa fare, per la bellezza che gli è toccata in sorte." - dice Bocelli in una sala gremita - "E i ragazzi talentuosi vanno appoggiati e sostenuti, ma più in generale i ragazzi vanno ascoltati e, alle loro domande, meritano risposte sincere. Io sono padre di tre figli, due un po' più grandi, hanno più di vent'anni, e una piccola, e con loro mi sono sempre rapporto con sincerità e cercando di dare il buon esempio in casa, in famiglia. I ragazzi apprendono dai nostri comportamenti, imparano imitandoci. Certo che coltivare il talento comporta anche molti sacrifici, sia per chi deve studiare, esercitarsi o allenarsi ogni giorno sia, quando i ragazzi sono piccoli, per i genitori, sacrifici sia economici sia in termini di tempo investito nelle loro attività, ma le soddisfazioni che se ne ricavano sono enormi. Vorrei però rivolgermi a tutti i genitori, ma anche ai nonni, agli zii, ai fratelli maggiori, agli amici che circondano le persone talentuose: il talento non è un obbligo, ma si esprime al meglio quando diventa passione, quando si fa ciò che si ama. Mia mamma mi ha sempre detto che ero un ragazzo pigro perché pur sapendo cantare non portavo le musicassette con i



miei demo alle case discografiche e ho raggiunto il successo solo a 35 anni, ognuno ha il suo percorso di vita che non può essere forzato."

In merito poi alle sue attività benefiche, sia in riferimento alla fondazione ABF sia all'alacre attività svolta all'indomani del terremoto che colpì il centro Italia nel

Una mattinata dedicata alla musica, all'arte, al talento e alla crescita personale, quella che si è tenuta martedì al Palazzetto dello Sport. A parlare con i ragazzi delle scuole Andrea Bocelli e Matteo Romano



A CARAGLIO UNA MOSTRA SULLA DIDATTICA DEL LICEO ARTISTICO DI CUNEO

Al liceo Ego Bianchi dedicata una mostra al Filatoio Rosso

È stata inaugurata domenica 8 maggio, alla presenza dei docenti e del preside Carlo Garavagno, l'esposizione degli studenti del liceo artistico Ego Bianchi al Filatoio Rosso di Caraglio.

La mostra si snoda attraverso i tre filoni degli indirizzi scolastici dell'istituto, architettura, grafica e arti figurative, e permette al visitatore non solo di ammirare i lavori conclusivi, le opere dei ragazzi, ma di ripercorrere tutto il percorso creativo e di produzione affrontato durante le lezioni ma, ancora di più, affrontato come percorso artistico personale e introspettivo da ogni singolo studente. L'approccio della didattica, così come sot-



tolineato dal preside e dei docenti, si evolve in contemporanea con il mondo dell'arte, confrontandosi sia con gli altri indirizzi di studio degli istituti d'arte sia con il mondo esterno, permettendo così agli allievi di raggiungere competenze tecniche e abilità artistiche di primario spessore, competenze e abilità che apriranno loro le porte sia della carriera artistico-accademica sia del mercato del lavoro. La mostra sarà aperta fino a domenica 5 giugno nei seguenti orari: sabato ore 14.30 - 19.00 domenica e festivi ore 10.00 - 19.00 Ingresso gratuito.

Valentina Sandrone



2016, il maestro commenta con semplicità "Le promesse si mantengono."

Dopo i saluti delle autorità, sul palco del Palazzetto Bocelli ha dialogato con il noto giornalista Paolo Gior-dano, invitato in veste di moderatore dell'incontro, ha risposto alle domande dei ragazzi e si è esibito emozionando con la sua voce tutto l'uditorio.

Con lui, a parlare ai ragazzi di talento, idee e opportunità, alcuni musicisti della ABF, che si sono esibiti in performance toccanti, espressione della stoia che hanno alle spalle, e il giovanissimo cantante cuneese Matteo Romano, reduce dal successo del Festival di Sanremo e dall'esibizione innanzi al Papa, che si è con-

frontato con i suoi coetanei e concittadini, con i ragazzi della Generazione Z, affamati di futuro più di quanto non lo fossero le generazioni precedenti.

Ma ciò che si può agevolmente annoverare nella categoria dello straordinario è come questo evento segni una collaborazione tra la città di Cuneo, tramite la Fondazione CRC e la Andrea Bocelli Foundation, per portare aiuto ai ragazzi di Haiti, Paese martoriato dalla povertà e dalle guerre.

"La nostra fondazione lavora sul talento, lo trasforma in responsabilità oltre che in opportunità, la responsabilità dell'avere talento sia verso gli altri sia verso sé stessi, come possibilità per un riscatto socia-

le." - racconta la direttrice Laura Biancalani - "Io ho iniziato la mia carriera nel mondo giuridico poi, dopo un master incentrato sul non-profit, ho iniziato a lavorare nelle fondazioni bancarie. Mi ricorderò sempre il giorno in cui Andrea Bocelli mi ha chiamata per coinvolgermi in questo progetto, per far parte della sua squadra, non potevo rifiutare e questa esperienza ha cambiato la mia vita, ogni giorno riusciamo a fare bene facendo del bene. Quest'anno poi siamo riusciti a far avere ad alcuni dei nostri ragazzi delle borse di studio con il Royal College di Londra, possiamo dire di aver scomodato anche la Regina, è un grande risultato per tutti noi."

Idee per il futuro e opportunità per sfruttare al meglio il proprio talento o i propri talenti, sicuramente è stato questo il tema principale su cui i ragazzi hanno ricevuto una *lectio magistralis* di primario spessore, ma anche un esempio di umanità, umiltà e grande abnegazione, tutte doti assolutamente necessarie per "diventare grandi". Si concede una boutade, il maestro Bocelli "ho capito presto che ero destinato a cantare, quando c'era da cantare mi chiamavano sempre, per giocare a calcio invece no", strappando una risata e denotando una grande ironia, senza però astenersi un piccolo monito alla nostra società: "È doveroso supportare le persone che amiamo, ma se alla fine non si riesce o si sceglie un'altra strada non è un dramma né una colpa, e sicuramente non deve mai essere veicolato come un fallimento."

Certo che è facile dirlo quando si è arrivati all'apice, ma dovremmo rendercene conto tutti, soprattutto nei momenti più difficili: non esistono falliti o fallimenti, ma solo strade che si diramano, direzioni da seguire o da cambiare, percorsi da intraprendere ed eventualmente interrompere se qualcosa non fa più per noi. Questo è il vero insegnamento di questa giornata, nel nome del talento ma soprattutto di ciò che ci rende felici.



VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

I candidati con i loro progetti per disegnare la città del futuro



Patrizia Manassero

Valentina Sandrone

Manca meno di un mese al giorno delle elezioni o, per dirla con gli anglosassoni, all'election day fissato per il 12 giugno, e che vedrà, oltre al voto per il referendum, le elezioni amministrative in molti Comuni italiani. Nella città di Cuneo questa data potrebbe essere soprannominata "D-Day", il giorno in cui, comunque vada, la città prenderà un nuovo corso dopo dieci anni di amministrazione Borgna. **A concorrere per la carica di sindaco del Comune di Cuneo ci sono sette candidati**, un numero tutt'altro che esiguo se rapportato a una città di 55.800 abitanti e con un numero di elettori pari a 45.000 aventi diritto al voto, un indice indubitabile, quest'ultimo, della vivacità che contraddistingue il dibattito pubblico cuneese e la volontà di molti cittadini di mettersi in gioco. **L'ultimo, in ordine cronologico, a rendere nota la propria candidatura è stato Franco Civallo, candidato per la destra con le liste di Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia**; 71 anni, ex dirigente d'azienda, Civallo è già volto noto in città in quanto è presidente del circolo culturale "L. Caprisi", del Lions Club del capoluogo ed è stato, fino a pochi giorni fa, Segretario generale del Comitato Organizzatore del 69° Raduno Nazionale dei Bersaglieri. **Per l'attuale maggioranza,**

e inserendosi nella tradizione e nel solco della precedente amministrazione, a concorrere sarà l'ex senatrice del Pd e attuale vicesindaca Patrizia Manassero, sostenuta dalle liste Centro per Cuneo, Crescere Insieme, Cuneo solidale e democratica e dal Pd. Manassero, 61 anni, ha alle spalle una lunga esperienza politica sia a livello locale sia negli scranni nazionali e rappresenta una delle poche alternative al femminile in



Silvia Cina



Franco Civallo

questa elezione. **Le altre due candidate che minano il predominio politico maschile sono Luciana Toselli e Silvia Cina. Luciana Toselli, settantenne e medico del Santa Croce attualmente in pensione, è la candidata per la sinistra ed è sostenuta dalle liste Cuneo per i Beni Comuni, Idea Cuneo e Cuneo Mia. Silvia Cina, invece, ingegnere di 67 anni attualmente all'opposizione nel con-**

siglio comunale di Cuneo, è l'unica candidata di tutta la Provincia per il Movimento 5 Stelle e ha da poco inaugurato la sede della sua campagna elettorale in via Saluzzo. Battitori liberi, lontani dai partiti e pronti a "ballare da soli" sono invece Giancarlo Boselli, Beppe Lauria e Juan Carlos Cid Esposito. **Giancarlo Boselli, sessantenne impiegato bancario, corre per la carica di sindaco con la lista civica Indi-**



Giancarlo Boselli



Luciana Toselli

pendenti, la cui sede si trova in via Meucci, nel quartiere simbolo delle sue battaglie. Con una campagna elettorale a colpi di social, Boselli, già vicesindaco e assessore nelle giunte Valmaggia tra il 2002 e il 2012, ha fatto della conservazione di piazza Europa e del mantenimento dell'ospedale Santa Croce nella sua attuale sede i suoi cavalli di battaglia, in aperto contrasto con l'attuale amministrazione. **Giuseppe "Beppe" Lauria,**

61 anni, consulente del lavoro, è anche lui un volto noto della politica cittadina per una lunga militanza nei partiti di destra. Attualmente consigliere di opposizione, è sostenuto dalle liste Cuneo per Cuneo, Progetto Cuneo, Cuneo per la Costituzione, Il Popolo della Famiglia, Italexit e Io Apro Rinascimento Vittorio Sgarbi. Balzato agli onori della cronaca per le sue posizioni contrarie alle misure di contenimento del contagio da Covid-19, per essere stato il rappresentante del movimento No Green Pass della Provincia e polemico verso la campagna vaccinale, Lauria è sostenuto da liste che, in passato, sarebbero state definite "di posizioni extraparlamentari". Infine, ma non meno importante, troviamo Juan Carlos Cid Esposito. Quarantottenne di origini cilene, il noto titolare del Condorito di Margarita nonché ideatore del Sanrito Festival è da sempre, come il collega Lauria, un "dubbioso" delle misure adottate in pandemia e, a fronte delle sue precedenti prese di posizione, si presenterà con il Movimento 3V "Vaccino Vogliamo Verità". Tante teste tante idee, ma soprattutto tanti candidati, ognuno con il suo pubblico di riferimento, il suo programma e i suoi ideali, ma soprattutto ognuno di loro pronto a darsi da fare e a dare battaglia per il futuro della città.

*Destra, sinistra, centro:
dalle liste emergono tante idee per raccogliere
l'eredità dell'attuale amministrazione e il ritratto
di una società profondamente mutata*

PUBBLICAZIONE DEI VIDEO SULLA DIVINA COMMEDIA E PRESENTAZIONE DI MOON LAKE

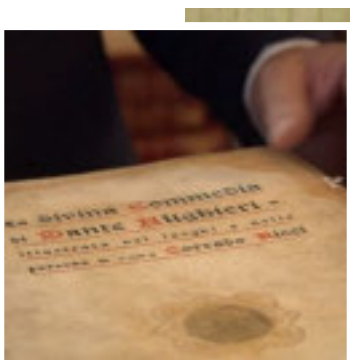
Dante Alighieri e Joe R. Lansdale: un salto nella letteratura anima l'anno di Scrittorincittà

da Cuneo

Scrittorincittà non si limita agli appuntamenti organizzati nel mese di novembre ma, come ormai i cuneesi ben sanno, prosegue tutto l'anno con tanti appuntamenti singoli, distanziati nel tempo, che mantengono viva l'attenzione del pubblico sul mondo della cultura e, in particolare, della letteratura, e proprio due di questi appuntamenti animano questo periodo dell'anno: uno on-line e uno di persona.

Il primo appuntamento prende le mosse dalla programmazione dell'anno dantesco del 2021 durante il quale, con l'iniziativa 100 passi nella selva oscura, 100 lettori cuneesi hanno prestato la voce e il volto a una lettura corale del sommo poeta, cammino poi proseguito nel corso di Scrittorincittà 2021 "Amore acceso di virtù, sempre altro acceso". **Lunedì 8 maggio, a**

partire dalle ore 20.00, è approdato su lla pagina Facebook e su l canale YouTube di Scrittorincittà l'ultimo "scatto" nella selva oscura, ossia la pubblicazione di cinque video realizzati in alcuni dei luoghi più rappresentativi della nostra città, cinque passi per proseguire il cammino dantesco. Cinque brevi appuntamenti che saranno video premiere e potranno essere visti e commentati dagli utenti delle piattaforme social ogni giorno, a partire dall'8 maggio, sempre alle ore 20.00. Il secondo appuntamento ha invece un taglio decisamente più classico, ma non per questo meno emozionante.



Lunedì 23 maggio alle ore 18.00, infatti, Scrittorincittà e la casa editrice Einaudi Editore ospiteranno presso la sala polivalente di largo Barale 1 il noto scrittore statunitense Joe

R. Lansdale, il quale presenterà il suo ultimo romanzo, "Moon lake". In un dialogo con Chiara Codecà, l'autore ci parlerà di un romanzo che parte dagli abissi dell'animo umano per trasportarci in un'atmosfera thriller dove ogni infantile illusione è perduta.

Due appuntamenti tanto diversi quanto legati, che si inseriscono nel solco tracciato dal festival letterario e che portano nuova linfa alla vitalità culturale cittadina.

Per quanto riguarda l'incontro con l'autore l'appuntamento è gratuito ma è obbligatoria la prenotazione al link: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-moon-lake-incontro-dal-vivo-con-joe-r-lansdale-332761868707>.

Durante la conferenza è raccomandato l'uso della mascherina. Per informazioni: info@scrittorincitta.it • 0171.444822

MUSEO DIOCESANO

Un pomeriggio di laboratori per tutta la famiglia

In occasione dei Kid Pass Days il museo sarà il luogo ideale dove sperimentare con giochi, quiz, prove pratiche le abilità di tutta la famiglia. Mamme e papà siete pronti? Scoprite insieme ai vostri figli un "museo che non ti aspetti"! Un'esperienza davvero unica da vivere insieme come una squadra. **Al termine dell'attività una merenda per i bambini preparata appositamente dall'Atelier des Tartes. Laboratorio per famiglie con bambini 5 - 10 anni: 14 maggio ore 16.00. Il laboratorio si svolge in un unico turno alle ore 16.00 presso il Museo Diocesano in Contrada Mondovì.** Vi chiediamo di presentarvi in museo 5 minuti prima dell'inizio del turno per espletare le operazioni di pagamento. Le attività avranno la durata di circa 60 minuti. **Costi: 7€ a bambino laboratorio + merenda da versare tramite Satispay oppure in contanti prima dell'inizio del laboratorio.** Per partecipare all'attività sarà necessario attenersi alle disposizioni di legge vigenti; è raccomandabile l'utilizzo della mascherina negli spazi chiusi. **Per informazioni: www.museodiocesanocuneo.it | museo@ope-rediocesanocuneo.it | cell. 353 4261755.**

69° RADUNO NAZIONALE DEI BERSAGLIERI

Le Generali organizzano il Concerto delle Fanfare

La **agenzia cuneese delle Assicurazioni Generali (per penna di Aurelio Cavallo, Claudio Parola e Luigi Lavigna)** invita i propri clienti, **giovedì 19 maggio, alle 17.30, al "Concerto delle Fanfare" nella piazza adiacente l'agenzia. Sarà offerto a tutti un boccale di birra. Dal 16 al 22 maggio Cuneo ospiterà il 69° raduno nazionale dei Bersaglieri** che per la

prima volta sfileranno a passo di corsa per le vie della città che ha dato i natali e ha ospitato a lungo il 1° reggimento del Corpo. L'evento richiamerà quasi 100.000 persone da tutta Italia tra bersaglieri, familiari, turisti e personale di supporto alla manifestazione. Durante la settimana saranno organizzate mostre, convegni, saggi ginnici, esibizioni di fanfare e momenti istitu-

zionali e sarà anche allestito il villaggio dei Bersaglieri in piazza Virginio. **La agenzia delle Generali è sponsor della manifestazione.** Sarà presente al "villaggio" con stand il venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 maggio. La manifestazione si concluderà domenica con la sfilata per le vie della città accompagnata dalle frecce tricolore.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

IL COMUNE INDICA I TRATTI IN CUI LA VIABILITÀ SARÀ MODIFICATA IN VISTA DEL GIRO D'ITALIA

Tutte le strade chiuse per il passaggio del 20 maggio

Nel periodo 19-22 maggio la Città di Cuneo sarà interessata da 2 eventi di grande prestigio, l'arrivo della 13ª tappa del Giro d'Italia Sanremo - Cuneo. Per permettere lo svolgimento della manifestazione in sicurezza, saranno operative le seguenti limitazioni alla sosta ed al transito veicolare:

05° GIRO D'ITALIA - 20
maggio 2022 - 13a tappa
Sanremo - Cuneo

Elenco strade altipiano
con interdizione alla so-
sta ed al transito veico-
lare:

- **Piazza Galimberti** tutta la piazza, anello interno ed anello esterno per area Village, parcheggio sponsor, fornitori e percorso gara.
Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 21:00 di giovedì 19/05 alle ore 24:00 di venerdì 20/05;

- Corso Garibaldi tratto compreso da Piazza Galimberti a via Asilo esclusa per parcheggio sponsor e fornitori. Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 06:00 alle ore 22:00 di venerdì 20/05;

- Via Statuto tratto compreso da Corso Nizza a via Luigi Gallo inclusa per percorso ammiraglie a fine gara.

Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 08:00 alle ore 20:00 di venerdì 20/05;

- Via Luigi Gallo tratto compreso da via Statuto a Corso Dante incluso. Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 08:00 alle ore 20:00 di venerdì 20/05;

- Corso Nizza tratto compreso da piazza Galimberti fino a Corso Giolitti / Corso Brunet esclusi, percorso di gara e area di arrivo.
Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 21:00 di giovedì 19/05 alle ore 24:00 di venerdì 20/05;

- Corso Nizza tratto compreso da Corso Brunet fino a Corso Ferraris / Corso Vittorio Emanuele II esclusi, per parcheggio fornitori.

Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 19:00 di giovedì 19/05 alle ore 20:00 di venerdì 20/05;

• Corso Dante lato Gesso, ambo i lati, tratto compreso da Corso Nizza a Viale Angeli escluso, parcheggio Quartier Tappa (che sarà presso la sede della Provincia di Cuneo).
Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 19:00 di giovedì 19/05 alle ore 20:00 di venerdì 20/05;

- Corso Dante lato Stura, corsia lato valle, trat-

to compreso tra Corso Nizza a via C. Emanuele Terzo esclusa, area riservata catering.

Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 21:00 di giovedì 19/05 alle ore 24:00 di venerdì 20/05;

- **Via Carlo Boggio** tratto compreso da Corso Dante a Corso Brunet incluso, percorso ammiraglie e sosta riservata invitati.

Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 19:00 di giovedì 19/05 alle ore 20:00 di venerdì 20/05;

• **Via Monsignor Peano** tratto compreso da Viale Angeli a via Carlo Boggio, sosta riservata organizzazione.
Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 19:00 di giovedì 19/05 alle ore 20:00 di venerdì 20/05;

- Corso Brunet tratto compreso da via Carlo Boggio a Viale degli Angeli escluso, area riservata a bus, squadre e ammiraglie.

Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 19:00 di giovedì 19/05 alle ore 20:00 di venerdì 20/05;

• **Corso Brunet** tratto compreso da **Corso Nizza** a **via Carlo Boggio**, all'estimimento area di arrivo.

Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore **21:00 di giovedì 19/05** alle ore **24:00 di venerdì 20/05**;

- Corso Giolitti tratto compreso da Corso Nizza a via XX Settembre esclusa, area riservata TV Compound.

Divieto di sosta con rimozione forzata dalle ore 14:00 di giovedì 19/05 alle ore 24:00 di venerdì 20/05;

Divieto di transito dalle ore 19:00 di giovedì 19/05 alle ore 24:00 di venerdì 20/05;

- **Piazza Europa lato Stura.**
Divieto di transito dalle ore 08:00 alle ore 20:00 di venerdì 20/05 eccetto residenti e autorizzati;

- **Piazza Europa lato Gesso, area riservata TV Broadcaster.**
Divieto di sosta con rimozione forzata dalle ore 14:00 di giovedì 19/05 alle ore 24:00 di venerdì 20/05;
Divieto di transito dalle ore 19:00 di giovedì 19/05 alle ore 24:00 di venerdì 20/05;

- Via Vittorio Bersezio tratto compreso da Corso Brunet a Corso Santorre Santarosa escluso, area riservata a bus, squadre e ammiraglie. Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 19:00 di giovedì 19/05 alle ore 20:00 di venerdì 20/05;

- Piazzale Giacinto Borrelli, parcheggio riservato Giro-E.
Divieto di sosta con ri-



mozione forzata e transito dalle ore 21:00 di giovedì 19/05 alle ore 20:00 di venerdì 20/05;

- Piazzale ex Mercato Uve, parcheggio riservato fornitori.

Divieto di sosta con rimozione forzata e transito dalle ore 19:00 di giovedì 19/05 alle ore 20:00 di venerdì 20/05;

Percorso di gara (per quanto riguarda il tratto di competenza del comune di Cuneo):

Rotatoria SP564 dal con-
fine di Peveragno regio-

ne Colombero - via Genova (SP564) - rotatoria via Savona (SP564 con SP422) - attraversamento rotatoria Circonvallazione Bovesana - Via Savona - attraversamento rotatorie di Borgo San Giuseppe - Via Savona - rotatoria Circonvallazione Nord - Circonvallazione Nord tratto ascendente - attraversamento rotatorie Piazza Torino - via Roma - Piazza Galimberti (sagrato) - Corso Nizza - Arrivo (prossimità di Piazza Europa). Il tutto previsto come orario dalle ore 16:50 alle 17:27 a seconda della media oraria tenuta.

**DAL 12 AL 21
MAGGIO 2022***

esempio:

^aVendite effettuate ai sensi dell'art.1 - comma 1 - dpr 6 aprile 2001 nr. 218 - pezzi totali disponibili negli ipermercati Mercato Big.

PEZZI DISPONIBILI 4500



BISCOTTI MULINO
BIANCO BARILLA
VARI TIPI
kg 1

€ 2,49

mymercato.it



MERCATO'Big

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

SPESA DIFESA®
PROTEGGE DAI RINCARI, OGGI COME IERI:
OLTRE 1.000 PRODOTTI SELEX CON PREZZO BLOCCATO.



Cerca i prodotti segnalati con
Spesa Difesa
nel tuo punto vendita
di fiducia.

Speciale Giro d'Italia

L'entusiasmo corre su due ruote

Venerdì 20 maggio la tappa Sanremo-Cuneo: sale l'entusiasmo

Il Giro d'Italia è molto di più di una manifestazione sportiva. È un fenomeno sociale, che da più di un secolo scatena entusiasmi non sono negli appassionati della bicicletta d'Italia e del Mondo – professionisti, semi-professionisti o semplici amatori –, ma che nel nostro paese fa scattare una scintilla particolare, che unisce generazioni. La competizione agonistica spesso rimane sullo sfondo di quello che è un clamoroso contenitore aggregativo senza età. Per non parlare, in tempi in cui il marketing territoriale è pensiero all'ordine del giorno nel nostro paese, della grande risonanza pubblicitaria che anche solo il passaggio della carovana rosa ha sul territorio. Ben venga, allora, la tappa 13 del giro d'Italia, che il 20 maggio prenderà il via da Sanremo alle 13.20, per poi transitare verso Arma di Taggia, San

Lorenzo al Mare, Imperia; da qui, un percorso ben noto a noi cuneesi che guardiamo al mare, con il colle di Nava attraverso Chiusavecchia e Pieve di Teco: Gran premio della montagna ai 936 metri del colle. Probabilmente non sarà una salita, anche se non è detto, basti pen-

sare a titolo di esempio ai 22 minuti beccati da Van der Poel, ex-leader in rosa, e ai 9 di Dumoulin alla prima erta della corsa rosa. Torniamo a noi: si scende velocemente in val Tanaro, verso Ormea, Garessio, Bagnasco, Ceva, poi la piana con Leseigno, San Michele Mondovì

(traguardo volante in memoria di uno dei fondatori del Giro, Eugenio Camillo Costamagna,) Santuario di Vicoforte, Mondovì (transito previsto tra le 16.27 e le 16.47) e via molto rapidi verso Pianfei, Beinette e Cuneo, dove è previsto il taglio del traguardo die primi tra le

17.04 e le 17.27, in corso Nizza. Moltissimi gli eventi collaterali per una giornata speciale, da vivere in famiglia (le scuole a Cuneo e Mondovì saranno chiuse), con gli amici, o in solitaria, a veder sfrecciare i campioni del pedale che girano l'Italia.

I.P.

Molino Chiavazza: al top da oltre 65 anni

Il Molino Flli Chiavazza SPA è uno fra i più importanti impianti molitori italiani e da oltre sessantacinque anni produce e confeziona farine di grano tenero non solo a proprio marchio, ma anche private label e una gamma di prodotti che si è diversificata ed ampliata sino ad arrivare alle 125 referenze odierne, con l'introduzione a catalogo di semilavorati, miscele già pronte e farine speciali. Molino Fratelli Chiavazza oggi impiega una cinquantina di dipendenti diretti, impiegati nei suoi tre stabilimenti produttivi: nel cuneese, a Casalgrasso, dove sono ospitati gli impianti di macinazione e il reparto confezionamento pacchetti, e nel torinese, a Pancalieri e a Carmagnola, dove hanno sede rispettivamente, i reparti produttivi e di confezionamento delle farine e l'area raccordata alla ferrovia Torino-Savona con i silos di stoccaggio dei cereali. Attualmente, l'azienda piemontese distribuisce i propri risultati di fatturato equamente tra tutti i canali di vendita (Horeca, industria e gdo al 33% ciascuno) e realizza nell'esportazione oltreconfine il 14% del proprio fatturato, soprattutto nelle mete principali di Australia, Nuova Zelanda ed Est Europa.





“Dentro
una grande
pizza
c'è sempre
una grande
farina”



PARTNER DEI PIÙ ESIGENTI
MAESTRI PIZZAIOLI



Formati: 5 kg - 25 kg

www.molinochiavazza.it

IN BICI ELETTRICA

Da Mondovì a Cuneo il Giro-E



È stata presentata ufficialmente a Mondovì lo scorso sabato (*nella foto*) la decima tappa del «Giro-E», un giro d'Italia in scala ridotta dedicato alle biciclette elettriche. La tappa (in prigramma anch'essa il 20 maggio) partirà da Mondovì tra le 14 e le 14.30 da piazza Ellero (dove verrà allestito il Villaggio della Sostenibilità), per un "fuori percorso" fino a Vicoforte, dove prenderà il via la prova di regolarità a squadre, in direzione Mondovì; da qui, in direzione Cuneo, la prova di regolarità mista con avvio a Sant'Anna Avagnina e arrivo a Pogliola; da Pianfei invece, la partenza della prova a cronometro che attraverso il percorso Beinette-Tetto Garretto si concluderà a Cuneo (arrivo previsto intorno alle 16).

L'ATLETA NATIVO DI ALBA HA GUIDATO LA CLASSIFICA GIOVANI

Matteo Sobrero e la maglia bianca

È un orgoglio della nostra terra. Matteo Sobrero, nativo di Alba, classe 1997, sta emergendo anche al Giro d'Italia, con prove eccellenti e grintose. E dire che Matteo iniziò a pedalare «un po' per scherzo» – spiegava a *Tuttobiciweb*, qualche tempo fa, prima di diventare un "pro" – girando in bicicletta per le vigne dell'azienda dei miei genitori: non sapevano neanche cosa fosse il ciclismo. La usavo tutto il giorno, così mio padre ha deciso di dare un senso a questo mio girovagare e mi ha iscritto ad una squadra di ciclismo. Da lì non l'ho più lasciata». Allora si definiva un corridore abbastanza completo, buono sulle salite ma anche per le volate ristrette e le cronometro, con una predilezione per le classiche. Oggi è nelle gare a cronometro che ha trovato il suo sbocco principale. Matteo



è cresciuto nella ASD Alba Bra Langhe Roero, iniziando le gare da esordiente nel 2010. Inizia da subito a farsi notare, con piazzamenti di valore al Campionato italiani giovanili (un secondo e un terzo posto) e al Campionato italiano di cronometro a squadre nel 2014 (secondo). È rimasto "a casa" fino al 2014 quando si è accasato alla ASD Pedale Castanese Piemonte, poi nella stagione 2015-2016 – difendendo i colori della ASD Sc Verbania – sono arrivati i

primi successi, come quelli in una tappa del Trittico del Veneto e della Tre giorni orobica, e al Trofeo Pistolesi. Poi, la prima convocazione in azzurro (2017) ed i passaggi al GSC Viris Vigevano e al Velo club, fino alle prime vittorie pesanti nel 2019 con la DDR African Development: vince il campionato italiano su strada a cronometro Under 23 e primaggia alle Strade Bianche di Romagna. Brillantezza che gli vale anche le convocazioni in nazionale per i Mondiali su strada nello Yorkshire, e per gli Europei su strada Elite Under 23 ad Alkmaar. Nel 2021 il boom: a Trento è campione europeo su strada a staffetta mista, insieme a Filippo Ganna, Alessandro De Marchi, Marta Cavalli, Elena Cecchini ed Elisa Longo Borghini. A Faenza si concede il bis e porta a casa la

maglia di campione italiano a cronometro su strada. Tutte queste qualità nelle gare contro il tempo le ha fatte ben vedere nella prova di Budapest, seconda tappa del Giro d'Italia 2022 (dove corre per i colori dell'Alpecin Fenix): un quarto posto dietro a gente come Yates, Van der Poel e Dumoulin, che gli è valsa la maglia bianca, quella destinata al leader della classifica dei giovani, mantenuta nei primi giorni di corsa. «Ho pensato alla maglia tricolore, volevo onorarla fortemente. Ho cercato di guidare bene la bici, non perdere tempo in pianura e poi dare tutto quello che avevo in salita», si è confessato ai microfoni RAI. Una maglia bianca portata sulle spalle con orgoglio, un orgoglio che condividiamo felici che un ciclista della nostra terra abbia detto la sua.

I.P.

Infarto e ictus? Possiamo sconfiggerli insieme



In Italia le malattie cardiovascolari sono al primo posto come causa di decesso e di invalidità. Colpiscono più dei tumori: oltre 4000 persone alla settimana e, ogni anno, 220.000 uomini e donne. Dai dati ISTAT del Ministero della Salute ogni anno si contano 69.000 infarti cardiaci, 57.000 casi di ictus cerebrali e 93.000 per aneurismi dell'aorta, malattie valvolari ed altre patologie del cuore. Molti di questi eventi sarebbero evitabili con la prevenzione e la diagnosi precoce. Sembrano solo numeri ma si tratta di donne, uomini, papà, mamme e figli! **Le malattie cardiache non sono una fatalità e possono essere individuate e curate.** Quando si affronta l'argomento della prevenzione e della diagnosi precoce delle malattie cardiache è bene sottolineare che nessuna fascia di popolazione è esente dal rischio, neppure quella giovanile, come testimoniano le morti improvvise dei giovani sportivi sia professionisti che dilettanti. È invece il caso di ricordare che ai fattori di rischio non modificabili, riconducibili all'età, al sesso e alla familiarità, si aggiungono quelli modificabili, che dipendono dallo stile di vita. Adottare molto presto comportamenti corretti e consapevoli consente di evitare o ridurre infarti e ictus: non fumare, non abusare di alcol, seguire una

dieta alimentare varia ed equilibrata, controllare il peso corporeo, fare attività fisica. **La prevenzione salva più vite delle cure** come hanno dimostrato gli studi scientifici quando si tengono sotto controllo la pressione arteriosa, il diabete e l'ipercolesterolemia che insieme al fumo sono i maggiori fattori di rischio. Al pari delle patologie oncologiche, anche le malattie car-

diologiche possono essere efficacemente combattute con le armi della prevenzione e della diagnosi precoce. La Cardioteam Foundation Onlus è nata nel 2008, su iniziativa del dr Marco Dienna e di un gruppo di medici specializzati nelle malattie cardiovascolari, ed ha come prima mission la PREVENZIONE dell'infarto e dell'ictus. A fronte degli enormi vantaggi che la prevenzione offre prima delle cure purtroppo in Italia non si investe denaro in questo settore e la prevenzione è lasciata al singolo individuo. Crediamo che il benessere e la salute delle persone siano la condizione fondamentale per il progresso della civiltà. Da 13 anni andiamo nelle scuole medie e superiori per educare i ragazzi alla salute, perché solo una società sana può guardare al futuro e costruire il proprio domani. Grazie al **5x1000** abbiamo lanciato la campagna di prevenzione "Screening degli Aneurismi dell'Aorta". Dal 2014 ad oggi abbiamo raggiunto 35 città ed effettuato oltre **15mila ecocardiogrammi gratuiti** sul CARDIOVAN, un cam-

per che diventa uno studio medico itinerante, attrezzato e corredato di apparecchi di ultima generazione, con a bordo il nostro staff. La nostra Campagna di Prevenzione ha consentito di individuare centinaia di patologie cardiache anche gravi.

Donne e uomini che ora sanno di avere un problema al cuore e che si sono salvate grazie alla diagnosi precoce, consentendo loro le cure migliori. Aiutaci a proseguire lo screening del cuore, una firma non costa nulla, ma può salvare

una vita... anche la tua. La salute è il bene più prezioso che abbiamo, preserviamola. Con il tuo **5X1000** a favore di Cardioteam Foundation, assicurerei continuità alla ricerca e alla prevenzione cardiovascolare. Ci aiuterai a pro-

muovere campagne di prevenzione, di educazione alla salute e all'adozione di corretti stili di vita. Dona il tuo **5X1000** inserendo la tua firma e il nostro codice fiscale 97696730015 nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle Onlus".

INFARTO E ICTUS FANNO ANCORA PIÙ VITTIME DEL CORONAVIRUS, COMBATTIAMOLI INSIEME!

la prevenzione salva più delle cure

dona il **5x1000** a

Cardioteam Foundation Onlus

codice fiscale **97696730015**



Dr MARCO DIENNA
Cardiochirurgo
Presidente e Fondatore
Cardioteam Foundation Onlus



www.cardioteamfoundation.org



IL GIRO UNDER 23 SI DECIDE A CASA NOSTRA

E nel mese di giugno toccherà ai giovani

Sarà il territorio della provincia di Cuneo quello dove si deciderà il Giro Under 23, la principale manifestazione di ciclismo giovanile a livello nazionale. Le tre tappe cuneesi saranno presentate giovedì 19 maggio, alle ore 11, presso il Salone Officine Mattio a Madonna dell'Olmo a Cuneo, a cura dell'Associazione turistica Mondolè, in collaborazione con Extragiuro. Il Giro d'Italia dei giovani andrà in scena dall'11 al 18 giugno prossimi: l'edizione 2022 coinvolgerà sei regioni diverse d'Italia, per un totale di sette tappe. Tre delle quali – decisamente golose – sono organizzate nel Cuneese.

Dopo il giorno di sosta, si comincia giovedì 16 giugno, con la Busca-Peveragno: 147 km in totale con subito lo strappo verso il Colletto di Rossana, aperitivo che prelude al primo Gran premio della montagna al Santuario di Valmala. Poi, discesa verso Valmala e Venasca, per poi affrontare un secondo passaggio a Busca, ed ancora, la pianura con Tarrantasca, Centallo, Castelletto Stura, Beinette; da Chiusa Pesio ci si dirige verso Peveragno, dove i

giroditalia.it



ragazzi sono attesi da un circuito finale di 14 km, da ripetere tre volte. Secondo giro, altro regalo, più che altro possibile polpetta avvelenata per il plotone. Perché venerdì 17, oltre ogni scaramanzia e facendo i debiti scongiuri, c'è il Fauniera. Si parte da Boves, ancora il Pilon del Colletto per scaldarsi, poi Peveragno, Boves, Borgo, e Caraglio. Qui il muro dei 21 km del Colle dei Morti, vetta a quota 2.480 metri, dove c'è la statua dedicata a Marco pantani, che man-

co a dirlo fu uno dei vincitori del giro giovani. La tre giorni cuneese si chiude il sabato 18 giugno, con la Cuneo-Pinerolo: 142 km verso Busca, Colletto di Rossana, discesa tra Piasco e Saluzzo, da Revello verso Sanfront e Gran premio della montagna a Paesana; poi ancora giù e in piano verso Barge e Cavour. Strappo finale con tanto di pavé sul colle San Maurizio, arrivo a Pinerolo. Insomma, per 'sti giovani non manca nulla. Che vinca il migliore!

LE TAPPE CON ARRIVO E PARTENZA DAL CUNEESE, DALLA PRIMA EDIZIONE

Giro e “Granda”: storia di un lungo amore

1910 8ª tappa Genova-Mondovì 218 km; 9ª tappa Mondovì-Torino 333 km	1991 12ª tappa Savona-Pian del Re, 182 km; 13ª tappa Savigliano-Sestriere, 192 km	176 km
1911 4ª tappa Oneglia-Mondovì 190 km; 5ª tappa Mondovì-Torino 302 km	1992 18ª tappa Vercelli-Pian del Re, 200 km; 19ª tappa Saluzzo-Pila, 260 km	2001 18ª tappa Imperia-S. Anna di Vinadio annullata; 19ª tappa Alba-Busto Arsizio, 163 km
1914 1ª tappa Milano-Cuneo 420 km; 2ª tappa Cuneo-Lucca 340 km	1993 17ª tappa Varazze-Chianale, 223 km; 18ª tappa Sampeyre-Fossano, 150 km	2002 5ª tappa Fossano-Limone, 150 km; 6ª tappa Cuneo-Varazze, 190 km
1931 10ª tappa Genova-Cuneo 263 km; 11ª tappa Cuneo-Torino 252 km	1994 19ª tappa Lavagna-Bra, 212 km; 20ª tappa Cuneo-Les deux Alpes, 206 km	2003 18ª tappa Vicoforte-Chianale, 174 km
1935 15ª tappa Genova-Cuneo; 16ª tappa Cuneo-Asti	1995 18ª tappa Stradella-Vicoforte, 221 km; 19ª tappa Mondovì-Pontechianale, 130 km	2004 1ª tappa Genova-Alba, 143 km
1949 15ª tappa Sanremo-Cuneo, 190 km; 16ª tappa Cuneo-Pinerolo, 254 km	1996 13ª tappa Loano-Prato Nevoso, 115 km; 14ª tappa Vicoforte-Briançon 235 km	2005 17ª tappa Varazze-Limone, 194 km
1952 17ª tappa Sanremo-Cuneo, ; 18ª tappa Cuneo-St. Vincent	1997 13ª tappa Varazze-Cuneo, 150 km; 14ª tappa Racconigi-Breil, 240 km	2009 10ª tappa Cuneo-Pinerolo, 262 km
1958 5ª tappa Torino-Mondovì, 193 km; 6ª tappa Mondovì-Chiavari, 258 km	1998 1ª tappa Nizza-Cuneo, 162 km; 2ª tappa Alba-Imperia, 160 km	2010 4ª tappa Savigliano-Cuneo, 33 km (crono squadre)
1962 18ª Casale-Frabosa Soprana, 232 km; 19ª tappa Frabosa Soprana-St Vincent, 193 km	1999 14ª tappa Bra-Borgo S. Dalmazzo, 187 km; 15ª tappa Racconigi-Oropa, 160 km	2011 2ª tappa Alba-Parma, 244 km
1964 19ª tappa Alessandria-Cuneo, 205 km; 20ª tappa Cuneo-Pinerolo 254 km	2000 18ª tappa Genova-Prato Nevoso, 173 km; 19ª tappa Saluzzo-Briançon,	2012 13ª tappa Savona-Cervere, 121 km; 14ª tappa Cherasco-Cervinia, 209 km
1968 3ª tappa St. Vincent-Alba, 168 km; 4ª tappa Alba-Sanremo, 162 km		2013 13ª tappa Busseto-Cherasco, 254 km; 14ª tappa Cervere-Bardonecchia, 180 km
1977 12ª tappa S. Margherita Ligure-S. Giacomo, 160 km; 13ª tappa Mondovì-Varzi		2014 12ª tappa Barbaresco-Barolo, 42 km (crono); 13ª tappa Fossano-Rivarolo, 157 km
1982 20ª tappa Vigevano-Cuneo, 177 km; 21ª tappa Cuneo-Pinerolo, 254 km		2016 21ª (ed ultima) tappa Cuneo-Torino, 163 km
1990 10ª tappa Grinzane Cavour-Cuneo, 68 km (crono); 11ª tappa Cuneo-Lodi, 241 km		2018 18ª tappa Abbiategrasso-Prato Nevoso, 196 km
		2019 12ª tappa Cuneo-Pinerolo, 158 km
		2020 20ª tappa Alba-Sestriere 181 km

LA LEGGENDA



1949: Coppi sul Colle della Maddalena



Differenti PER FORZA



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it



La Città di Cuneo ospita, il 20 maggio, l'arrivo della 13ª tappa del Giro d'Italia 2022, e si prepara con una serie di appuntamenti sportivi, culturali e formativi, rivolti in particolare ai giovani, organizzati con la collaborazione della Consulta Giovani. A questo evento di rilievo internazionale si aggiungono due ulteriori eventi sportivi ciclistici di pari importanza: il 18 giugno la partenza dell'ultima tappa del Giro d'Italia Under 23, la tradizionale Cuneo - Pinerolo e il 21 e 22 agosto l'arrivo in Città della Haute Route des Alpes, manifestazione cicloturistica con partecipanti da tutto il mondo. Il territorio cuneese ha una vocazione cicloturistica molto radicata, da valorizzare e promuovere in sinergia tra tutti gli attori economici, sportivi, culturali, istituzionali. L'arrivo della stagione primaverile ed estiva è l'occasione per risvegliare la passione per le due ruote e farne il volano dell'estate 2022.

SABATO 14

GiocoCiclismo al Parco Fluviale e GimkanaBike in via Roma

Un pomeriggio di opportunità per vivere in sicurezza l'emozione di andare in bicicletta, nel percorso di MTB presso il Parco Fluviale Gesso e Stura e in Via Roma, tra i dehors e le fioriere del Centro storico. Gli appuntamenti proposti sono aperti a tutti, assistiti da professionisti esperti dell'Associazione Sportiva Esperia Piasco (presso il Parco Fluviale) e del GS Passatore (in via Roma). La gimkana è organizzata in via Roma con orari 15 e 17 (casco obbligatorio). Per ulteriori informazioni, 338 1468739.

DOMENICA 15

Randonnée Rosa

Una manifestazione cicloturistica tradizionale che anticipa l'arrivo in Città del Giro d'Italia, partendo alle ore 9 (ritrovo ore 8) dal piazzale Michelin Sport Club di via Torino 302 a Cuneo, con passaggio nel Centro Storico nel primo tratto del percorso. Due percorsi ad anello, uno per esperti di 130 km e 1.700 m di dislivello (Michelin, madonna dell'Olmo, ponte vecchio, Lungo gesso, piazza galimberti, ponte nuovo, passatore, Colletta di Rossana, Valmala, Pian pietro,

Lemma, Costigliole Saluzzo, Ceretto, Roccolo, bivio per Eremo, Colletta di Rossana, Morra del Villar, salita Foresti, Villar San Costanzo, Pramale, Castelletto Busca, Passatore, Michelin), l'altro più accessibile di 80 km e 600 m di dislivello (Michelin, Madonna dell'Olmo, ponte vecchio, Lungo gesso, piazza Galimberti, ponte nuovo, Passatore, Bosco Busca, Colletta di Rossana, Costigliole Saluzzo, Ceretto, Roccolo, bivio per Eremo, Colletta di Rossana, Villar San Costanzo, Pramale, Castelletto Busca, Passatore, Michelin). Premi previsti per le cinque società classificate più numerose. Per informazioni 0171 1872661 o www.michelin-sportclub.com. Costi: per tesserati 15 euro entro il 13 maggio o 20 euro il giorno gara (più 10 euro per i non tesserati). Obbligatorio casco rigido e certificato medico.

MARTEDÌ 17

Indoor Cycling e Mostra Storica sulla Bicicletta

Piazza Foro Boario diventa cornice di un appuntamento sportivo giovane, di promozione dell'indoor cycling, a ritmo di musica, a cui partecipare con l'entusiasmo di provare una nuova disciplina sportiva in sicurezza, seguiti dagli istruttori qualificati del GS Passatore. Tre differenti orari proposti: 17.30-18.30, 19-20, 20.30-21.30, con posti limitati. In caso di maltempo, la manifestazione si svolge al vicino Mercato Coperto in Piazza del Seminario. Costo di ogni ride 10 euro inclusa la tessera US ACLI 2022. Per info 338 1468739. La stessa sera Piazza Foro Boario ospita un'esposizione di pezzi unici legati al mondo bike: alcune biciclette storiche, da ammirare da vicino immaginando le gesta dei grandi campio-

TANTI GLI EVENTI COLLATERALI IN CITTÀ

Arriva il Giro: Cuneo si scatena



ni che hanno scalato pedalando su di esse, e le maglie dei grandi club e squadre che hanno scritto la storia del ciclismo.

GIOVEDÌ 19

Girino Rosa, Allroad e Gara Ciclistica

Piazza Galimberti alle 8.30 del mattino si riempie di bambini e bambine delle scuole dell'infanzia e materne della Città, per una mattinata insieme di festa, aspettando l'arrivo della 13ª tappa del Giro d'Italia. I partecipanti, accompagnati dalle insegnanti e dalle famiglie, percorrono insieme il tracciato che in parte ospita i campioni di ciclismo in arrivo da Sanremo il giorno successivo, colorando Via Roma e Piazza Torino. Nel tardo pomeriggio, dalle 17 in poi, appuntamento per giovani ragazzi e ragazze al Parco della Resistenza con gli istruttori dell'associazione sportiva Cuneo1198, per percorsi su asfalto e sterrato in MTB, da affrontare in sicurezza. In serata una gara ciclistica aperta a tutti prende il via a Passatore, per raggiungere il Centro Città e avviarsi in un percorso extracittadino di oltre 70 km, con premiazione a seguire dei primi arrivati di ogni categoria. Ritrovo ed iscrizioni alle ore 17 presso il Circolo ACLI in via della

Battaglia 232 a Passatore; chiusura iscrizioni ore 18,45; ore 19 trasferimento turistico obbligatorio. Partenza: a Passatore ore 19,30 1ª fascia (19/49), a seguire 2ª fascia (50/75 deb e donne) Di seguito i percorsi. Tratto turistico: Passatore, SP 197, via del Passatore, svolta a sx SP 422, rotatoria, via S. Giacomo, circonvallazione nord, rotatoria, discesa Bellavista, corso Kennedy, rotatoria, SS 20, Piazza Galimberti, ritorno a Cerialdo. Tratto agonistico: Cerialdo, Passatore, via Del Bosco, S. Pietro del Gallo, SP 197, S. Giuseppe, SP 174, rotatoria Filatoio Caraglio, dx SP 422, direzione Dronero, dx via Rinaudo, rotatoria Pratavecchia a dx per SP 160, SP 174 km.23/giro, x 2 giri, quindi SP 197, rotatoria sx SP179, rotatoria dx SP 589, rotatoria dx Roata Rossi, via Rocca, Passatore arrivo. Obbligatorio l'uso del casco rigido omologato. Per informazioni: Marco 338 5354704; Vittorio 347 679403.

DOMENICA 29

Bimbinbici

Recupero della manifestazione già calendarizzata per domenica 8 maggio: in piazza Galimberti l'Associazione FIAB Cuneo Bicingiro (con la partecipazione di AVIS Cuneo e GS Passatore) organizza un evento di promozione e avvicinamento al mondo bike, rivolta soprattutto ai bambini e alle bambine, con l'obiettivo di diffondere buone prassi anche in tema di sicurezza stradale. L'occasione è indicata anche per conoscere le attività cicloturistiche organizzate settimanalmente per amatori e non di tutte le età, sia sul territorio cuneese, sia nel resto d'Italia. Un'opportunità per pedalare assieme. «La manifestazione promossa da FIAB (Federazione italiana ambiente e bicicletta) 0 spiegano gli organizzatori – e presente in contemporanea in molte città italiane, ha come principale obiettivo quello di diffondere l'uso della bici tra giovani e giovanissimi per una mobilità sostenibile, riaffermando il tema della sicurezza, della salute e dell'ambiente legata al movimento dei più piccoli attraverso gli spostamenti quotidiani. Coinvolgendo in primis le famiglie,

DUE APPUNTAMENTI AL MONVISO

Quando le storie di ciclismo diventano cultura

Il ciclismo, come ogni sport, è legato a filo doppio con la cultura. Troppo spesso questo binomio non è valorizzato, in molti casi nemmeno avvertito come reale. Eppure, molte storie legate alle imprese sportive – siano esse professionistiche, o nella sfera del dilettantismo – rivestono un valore assoluto dal punto di vista culturale. Soprattutto nel ciclismo, dove il gesto atletico del singolo che è una continua ricerca dei propri limiti nel tentativo di superarli, nella perfetta fusione tra l'uomo e la "macchina", il racconto dell'impresa – e così anche della caduta, del fallimento – assume toni a volte epici, che contornano l'atleta come eroe. La Città di Cuneo, a tal proposito, nel contesto degli eventi per l'arrivo della tappa del Giro d'Italia, organizza due appuntamenti di taglio culturale, entrambi al Cinema Monviso. Lunedì 16 e martedì 17 maggio (alle ore 21) si allestiscono due serate per ripercorrere insieme la storia di un grande campione (e figura controversa, aggiungiamo noi) del ciclismo italiano, Marco Pantani, attraverso il Docufilm «Il Migliore» diretto da Paolo Santolini. Un modo per rivivere il mitico ciclista che ha fatto sognare e appassionare l'Italia, scalando le montagne con «il cuore nelle gambe e la forza di un leone». Un lungometraggio che ne ripercorre l'universo umano, sociale e culturale in cui il campione si è formato ed ha vissuto, attraverso le voci di quella comunità di amici, familiari, sostenitori e allenatori che gli sono stati vicini. Il secondo appuntamento è in calendario quando il Giro dei "grandi" sarà già passato, ma sarà in arrivo quello Under 23 (vedete al proposito articoli a parte) che avrà il suo sublime apice sulle nostre montagne. Sempre al Monviso e sempre alle 21, il 15 giugno è programmata una serata con Alessandro De Bertolini, giornalista trentino classe 1979, che racconta, nel docufilm e nel libro «It's my home for three months», il viaggio di 10mila chilometri percorsi in bicicletta negli Stati Uniti. Un'esperienza unica nel suo genere, che gli ha permesso di sviluppare un vero e proprio progetto storico e culturale. Cosa lo ha spinto ad un'impresa del genere? «Servono due cose prima di partire per un lungo viaggio: una motivazione forte e qualcuno a casa che ti aspetta». Perché nel ciclismo – come anche negli altri sport – non contano solo gambe e cuore, ma anche la testa.

PIEMONTE
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014/2020

MECCATRONICA
MOBILITÀ SOSTENIBILE - MECCATRONICA - AEROSPAZIO

DOPO IL DIPLOMA C'È IL BIENNIO ITS
MOBILITÀ SOSTENIBILE - MECCATRONICA - AEROSPAZIO

ITS
MOBILITÀ SOSTENIBILE AEROSPAZIO/MECCATRONICA

segreteriafondazione@its-aerospaziopiemonte.it
www.its-aerospaziopiemonte.it

I corsi sono gratuiti* per il partecipante, previo superamento delle prove di selezione, poiché interamente finanziati dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell'Istruzione tramite POR FSE.

per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/warppa2020
INIZIATIVE 2014-2020

SENZA GRANDI STELLE, I PIÙ PUNTANO SU CARAPAZ

Ma chi lo vince il Giro?

È un Giro che non può contare su molti "big", tra infortuni, defezioni, e - diciamolo pure - snobbate a favore della Grande Boucle. Non ci sono Pogacar, Roglic (vincitori degli ultimi due Tour e della Vuelta), Evenepoel (che i non appassionati ricorderanno sicuramente per il volo dal ponte al Giro di Lombardia); non c'è Egan Bernal, che l'anno scorso il Giro se lo portò a casa (davanti a Caruso e Yates), e quest'anno passa poiché ancora risente della brutta caduta di inizio stagione. Ma allora, chi la vince la corsa rosa? L'ultimo italiano a farlo fu Vincenzo Nibali, nel 2016: soltanto in due occasioni abbiamo avuto un arco temporale di cinque anni senza successi azzurri, mai abbiamo raggiunto il sesto. E allora,

perché non affidarsi alla scaramanzia e puntare su Giulio **Ciccone**, 27 anni, che ad oggi pare l'ultima speranza tricolore? Per il resto, i nomi sono noti: Simon **Yates**, 29 anni, terzo lo scorso anno, mai sbocciato in pieno anche perché poco supportato dalla squadra; Joao Almeida della Emirates, che, priva di Pogacar, su di lui punta molto; lo spagnolo Mikel Landa; un nome a sorpresa, come Biniam **Girmay**, il primo corridore di colore a vincere una classica del ciclismo; ma soprattutto Richard **Carapaz**, il favoritissimo: 29 anni, l'ecuadoregno ha già vinto il Giro nel 2019, ha dalla sua una squadra forte e pronta a farsi in quattro per lui. Chi arriverà a Milano in Rosa? Staremo a vedere.

Apprezzati ed applauditi anche gli ultimi saggi dei corsi 2021-22 di Elisa Dani, all'Atlante dei Suoni, tra l'8 ed il 9 maggio

«Palestre di teatro», le ragazze ed il futuro

Adriano Toselli

Domenica 8, una settimana dopo il saggio finale delle «Palestre di teatro» di Elisa Dani «per adulti» è stata la volta di quello dei «giovani» (anzi, «delle» giovani), «ragazzi» («ragazze»), «dodici-quattordici anni», «C'è da volare? Da nuotare? Da buttarsi a capofitto nel fuoco?». Si è tenuto con la solita formula del «doppio spettacolo», pomeridiano e serale, sempre partecipato ed applaudito, non solo da parenti ed amici dei protagonisti, ancora all'Atlante dei Suoni. Altra replica è stata la mattina dopo, lunedì 9, per le scuole (con dialogo finale con il pubblico).

Protagoniste sul palco son state Arianna Peano, Benedetta Ravera, Chiara Briatore, Ginevra Bottasso, Giulia Dutto, Iris Mistral Marcarino, Maria Aresse, Martina Ravera, Michela Coniglio, Micol Pannuele e Sofia Colella, undici ragazze, il numero di una squadra di calcio.

Eran tutte vestite di bianco, ma non come simbolo di purezza o ingenuità, sembrava più evocare tele su cui dipingere (una delle protagoniste ha quella passione)... Le curate luci studiate da Titti Ferrero facevano loro assumere colori diversi, secondo i momenti dello spettacolo...

In passato eran sembrate venir fuori dai saggi delle «Palestre», anche quelle dei «giovani», note tristi, malinconiche, inquiete... Elisa Dani, soprattutto educatrice, creatrice di «gruppi», ha sempre fatto notare che il «taglio» del saggio molto dipende, specie per i «giovani», dai partecipanti stessi della «Palestra», che possono mettere in scena tanto di sé... Poi non si trascurano certo i meccanismi teatrali, le basi della recitazione, dalla «respirazione»...

In questo primo saggio «post-pandemico» il tema affrontato è stato il «futuro», argomento, importante... Come e cosa deve essere il «futuro»? Le stesse giovani lo han provato a capire con i loro spunti scritti...

«È inquinare di meno, il futuro? È innamorarmi? È difficoltà è novità è libertà? È pace? È indipendenza? È quando il COVID se ne andrà? Sono i miei sogni? Sono alieni,



auto volanti, androidi, robot? Il futuro è no all'omofobia e al razzismo? È apocalisse? È amicizia? È nuova cultura? Sono i giovani, il futuro? I miei diciotto anni?»...

Un cantautore italiano, ci sembra Enrico Ruggeri, cantava che «il futuro è un'ipotesi»... Qui, a denotar la piega del lavoro, si è preferito scegliere l'ultimo Roberto Vecchioni, quello che ha superato i suoi tormenti giovanili, principalmente sentimentali, per ribadire la sua statura di insegnante, quasi paterna («Io conosco poeti che spostano fiumi con il pensiero e navi-

ganti infiniti che sanno parlare con il cielo...»). Subito si è vissuto di tanta musica e colori, con passi, «liberi», di danza, accenni di gioco...

Navigano le giovani, e la loro è barca che cerca nuova terra da esplorare (non certo una «balena bianca» di Achab da uccidere), combattono, ma «contro il nulla»...

Han cercato «contatto» con il pubblico, scherzosamente, attraverso «spruzzini», o donando simbolica terra...

Negli spettacoli di Elisa Dani ogni oggetto in scena è simbolo ed evocazione...

Il finale delle ragazze è con delle ali sulla schiena, ognuna diversa, il sogno di volare, di esser «angeli», ed una torta con candellina...

Le note risonate di «Bella Ciao» sono quelle di Greta Thunberg e dei suoi «Fridays for future», «Venerdì per il futuro», della lotta per un «mondo sostenibile»...

Si è terminato con frase del filosofo «panteista» campano (nolano) Giordano Bruno (bruciato a Roma, cinquantenne appena, in Campo dei Fiori, ad inizio del 1600, dalla «Santa Inquisizione»): «Le idee costruiscono il mondo»...

Ovviamente soddisfattissima è Elisa Dani.

«Provo un senso di compimento di svuotamento? Potrebbero essere entrambi. Le «Palestre hanno concluso il loro lavoro, con lo spettacolo delle ragazze per le scuole, i loro coetanei, l'ultima replica... Son state quattro in tutto, prima tre tra sabato e domenica...

È stata una soddisfazione immensa per la loro fierezza e per il loro esserci state al 120% sempre, per il loro confronto con i coetanei, lì a depositare parole di «futuro» nei loro mondi interni, all'altezza di pubblici variegati sostenendo sguardi adulti posati su di loro. In tutto le «Palestre» (adulti e ragazzi), amate dal pubblico, hanno accolto circa seicentocinquanta persone in due fine settimana. Possiamo essere felici e contenti! Grazie al Comune di Boves per i locali messi a disposizione, grazie all'Atlante dei Suoni per l'accoglienza e la disponibilità, grazie ai tecnici luci, Roberto Punzi, Titti Ferrero e Simone Sims Longo, grazie a chi non manca di interessarsi e di scrivere di noi (da Paolo Luigi Bogo a Massimiliano Cavallo), grazie a tutto il pubblico, alla fotografa bovesana Francesca Barbero...».

VIVACE COMMERCIO BOVESANO: LE VETRINE D'APRILE



Aprile, le sue feste, le «Leve», Pasqua, il «25», hanno mostrato la vivacità del commercio bovesano, in tante vetrine (dal «Commercio Equo e Solidale Qui e là» al bar pasticceria «Dolce Idea»)...

«LEVA 1958» SABATO 7 IN GITA A TORINO



ta al «Castello della Regina Margherita», circondato da maestosi alberi e vigneti, sulla «Collina dei Cappuccini». Non poteva mancare la sosta alla Basilica di Superga, dove il gruppo ha posato per una foto ricordo. A concludere l'intensa e bella giornata vi è stata ancora una serata in pizzeria a Boves dove si sono aggiunti altri soci. I partecipanti ringraziano di cuore i Presidenti per la curata organizzazione.

Sabato 7 maggio vi è stato uno dei periodici (almeno annuali) «viaggi», «gite», della vivace e coesa «Leva 1958» di Boves, di quelle che non si accontentano di trovarsi nella grande festa in Piazza e ristorante ogni cinque anni, e neppure in cene annuali. La meta è stata Torino. La visita guidata si è snodata nel centro storico con partenza dai «Giardini Reali» in Piazza Castello, con tappa a «Palazzo Carignano» fino a raggiungere la «Mole Antonelliana». I partecipanti hanno potuto percorrere a piedi circa sei chilometri, fortunatamente senza pioggia. Dopo il pranzo, consumato in un locale di «Eataly Lagrange», su suggerimento di un socio, il consolidato gruppo si è fermato in Piazza Carlo Felice al bar «Dezzutto 1958», dove ha bevuto il classico «liquore al bicerin». La proposta di fare un brindisi alla leva è stata subito accolta dal titolare che ha deciso di filmare il gruppo mentre si esibiva nel famoso canto «Nate 'd Boves». È stato un momento di molto pathos, dove si sono sentiti attirati dall'allegria aggregativa bovesana sia i baristi, sia i torinesi che in quel momento sostavano sotto i portici. Con il pullman i partecipanti si sono poi trasferiti sul lato opposto della città per la visita

NOTIZIE IN BREVE

Pranzo sociale dell'AVIS di Boves

Domenica 29 maggio, alle 13, si terrà il pranzo sociale della sezione AVIS di Boves, nel grande ristorante «Commercio» di Borgata Norea (che in passato ha ospitato varie «Leve» bovesane), a Roccaforte Mondovì. Di solito si teneva in occasione dell'Assemblea annuale. Quest'anno il Direttivo aveva deciso di rinviarlo ancora, a febbraio, visto il momento ancora difficile, di pandemia ed emergenza sanitaria. Ora è proposto con normative sanitarie quasi azzerate. Sarà gratuito per tutti i donatori che abbiano fatto almeno una donazione nel biennio 2020/2021, ai nuovi donatori, a quelli emeriti e ai figli. Per tutti gli altri partecipanti il prezzo è fissato a 30 euro. Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 25 maggio, telefonando al 388.4812441. Alle 10,30, a Fontanelle, ci sarà la messa per tutti i donatori defunti.

Riunione del «Comitato frazionale mellanese», anche sul «Guado»

Riprendono, dopo alcuni mesi di pausa, gli incontri del Comitato frazionale mellanese. In questo incontro di maggio saranno illustrati, insieme ad altri argomenti, gli sviluppi riguardo il progetto dell'attraversamento del Gesso (ora interrotto dopo le nuove piogge). L'appuntamento è per venerdì 13 maggio alle 20,45, nei locali del Circolo frazionale. Tutti i mellanesi sono invitati.

I «Controvento» in concerto a Busca

La «Cover Nomadi» ufficiale «Controvento» (che ha tra i suoi componenti il giovane batterista di Sant'Anna di Boves Simone Baudino) invita, con evidente soddisfazione, alla sua «ripartenza» dopo mesi di sospensione dei concerti (pochissimi i loro appuntamenti nei due anni «pandemici»). Il concerto, «Lungo il viaggio della vita», è per sabato 21 maggio, alle 21,15, a Busca (Corso Giuseppe Romita). Durante la serata, dalle 19, sarà possibile cenare con «street food» di prodotti locale e birre artigianali. Repertorio sterminato, sempre pronto ad essere presentato dai «Controvento», sono i brani di sessanta anni di carriera della storica, longeva, band emiliana... L'appello ai «fan» è quello di sempre: «Vi aspettiamo sotto il palco con tanta voglia di rivedervi!».

I giovedì con «Humus Job»

Proposta arriva per aziende agricole e ristoranti della zona, da Jacopo Pellegrino (giovane imprenditore agricolo), alla Cascina Marquet, giovedì 12 maggio, tra le 19 e le 21. Ne «I giovedì con Humus Job» si vogliono spiegare i vantaggi della «rete di aziende che pratica la condivisione per un'agricoltura più sostenibile». Informazioni si possono avere alla mail comunicazione@humusjob.it o telefonando al 340.1550604 o al 340.2530983.

CONCERTO DEL LICEO MUSICALE



La città di Boves ed il suo «Auditorium Borelli» ospitano, in questi periodo di «fine corsi musicali», non solo i saggi del cittadino «Istituto». Venerdì sera 6 maggio davvero di altissimo livello è stato il «Concerto dei Vincitori», e dei «menzionati» delle audizioni per i migliori allievi (pur giovanissimi) del cuneese «Liceo Musicale». Due insegnanti son notissimi a Boves: Maurizio Baudino, chitarrista, e Flavio Becchis, direttore di cori. Il repertorio era vastissimo, da Chopin, a Rachmaninov, a Mozart, a De Falla, a Piazzolla, a Handel... L'ingresso è sempre libero, ovviamente nel rispetto delle ancora vigenti «norme COVID».

FOTOGRAFIE DI MICHELE SICILIANO



La assenza per malattia del relatore ufficiale, il giornalista Domenico Quirico, è stata ben colmata da preparati «relatori locali» ed ospiti

«25 Aprile» molto «bovesano», ed «intenso»

Adriano Toselli

La celebrazione del «25 Aprile», «Festa della liberazione», immancabile a Boves, ha avuto il suo abituale «momento apicale», come sempre, nella mattinata, in Piazza, visto un tempo atmosferico ripristinatosi, con ritorno del sole dopo la pioggia del giorno prima. Intervento principale doveva essere quello del giornalista astigiano Domenico Quirico, probabilmente, anche per la tragica esperienza del rapimento vissuto in Siria quasi un decennio fa, il «corrispondente di guerra» italiano più famoso. Malore nella giornata precedente ha fatto saltare la presenza a Boves dell'ospite (parliamo di persona settantenne, provata, nel corpo e nell'anima, dalla tragica esperienza vissuta). Ricordiamo momento, in passato, nel quale a mancare era stato l'allora sindaco di Torino Piero Fassino, invitato. Come allora Boves ha saputo mostrare di poter ben rimediare, con ottimi interventi di personalità locali e di altri ospiti. La buona partecipazione popolare vedeva la presenza di giovani delle scuole, rappresentanti delle Forze Armate, in congedo e servizio, di Amministratori, di delegazione del «Gruppo Al-



pino» (in procinto di partire per Rimini, verso la sua, due volte rinnovata, «Adunata Nazionale» annuale, tra il 6 e l'8), di Cittadini... La «Banda Musicale» cittadina, «Silvio Pellico», «Rumorosa», ha fatto «straordinari», con nuova esibizione, dopo quella di «Pasquetta», per le «Leve»... Subito dopo bellissima carrellata di venticinque fotografie di Irene Duttò, ancora disponibili sul sito comunale (una la usiamo dato che molto migliore delle nostre), illustravano meglio il momento (durato una intensa ore), ed il suo spirito, di quanto possano fare tante parole, a

partire dai cortei di omaggio ai Sacrari, con corone, dall'alzabandiera... Gli interventi sono stati aperti dalla consigliera Enrica Marianna Di Ielisi, che ha letto messaggio di Quirico (amaro constatare le analogie con il 1943 e sottolineare la necessità di continuare l'impegno nella lotta per la libertà, la dignità, la giustizia, di ancora «credere negli uomini»). La prima a parlare è stata la vicesindaco di Roaschia, Graziella Viale, anche consigliera provinciale. Il tema è stato «la pace» (ma con la «Guerra in Ucraina» incombente

«convitato di pietra»). In primis, la coordinatrice della «Scuola di Pace», Alessandra Liberio, non a caso preparata insegnante di filosofia, ha citato Kant e Aristotele. Il sempre presente Christian Claverie, di «Servir la paix» della gemellata città francese di Mauguio-Carnon, nel suo intervento ha insistito sul bisogno di pace, ma ricordando la feroce dittatura russa di Vladimir Putin e la guerra in Ucraina. La delegata provinciale dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani), Enrica Giordano, ex coordinatrice della

«Scuola di Pace», ha parlato sia a nome suo che del Direttivo provinciale e della sezione bovesana. Il nuovo presidente provinciale Paolo Allemanno, ex sindaco saluzzese e consigliere regionale, che da pochi mesi ha sostituito Ughetta Biancotto (cuneese in carica per anni, sempre presente a Boves) era alla celebrazione di Dronero. Enrica Giordano ha seguito la traccia indicata dalla storica Chiara Colombini nel suo intervento della sera prima a Cuneo, in occasione della tradizionale «fiaccolata» del capoluogo provin-

ciale. Il discorso è stato molto in linea con le posizioni nazionali dell'ANPI, molto pacifiste (al centro di varie polemiche, in questi tempi nei quali molto si discute riguardo la posizione italiana, Paese parte della NATO, nel conflitto ucraino, soprattutto dell'invio di armi agli ucraini). Ha condannato l'aggressione russa ma terminato il discorso con una riflessione su come «non si spegne un braciere alimentandolo con altra legna» (nel caso, appunto, inviando altre armi)... Il Sindaco (poi partito per la commemorazione del 29 aprile nella gemellata Castello di Godego, Comune trevigiano vittima della ultima rappresaglia tedesca in Italia), sempre bravissimo nel parlare «a braccio», ha attualizzato il concetto di «Resistenza» ai giorni nostri con la guerra in Ucraina, ricordando che noi siamo in democrazia e i russi vivono in un regime dittatoriale. Ha ricordato i profughi ucraini accolti a Boves. Il suo discorso si è rivolto soprattutto ai ragazzi delle scuole medie presenti alle celebrazioni. Ha esortato: «Dovete sempre stare dalla parte degli aggrediti e non degli aggressori».

Momento con delegati: si continua a cercar di non trascurare la «socialità»

Commento alla Assemblea dei soci della Cassa Rurale del 5 maggio

Solito preciso (e soddisfatto) comunicato stampa ci arriva dalla «Assemblea dei soci» della «Banca di Boves», storica «Cassa Rurale» cittadina... «L'Assemblea dei Soci della Banca di Boves, svoltasi giovedì 5 maggio, ha potuto constatare che l'Esercizio 2021 si è chiuso con un bilancio solido ed equilibrato, a dimostrazione dell'attenta e scrupolosa gestione che da sempre caratterizza l'Istituto bancario. Il risultato, approvato in Assemblea, mostra una brillante crescita: la raccolta diretta raggiunge i 466 milioni di euro (con delta positivo del 9,95% rispetto all'anno precedente); la raccolta indiretta si posiziona a 329 milioni di euro (con un incremento del 31,98% della componente di risparmio gestito); gli impieghi sfiorano i 323 milioni di euro, in ascesa del 1,78% rispetto al precedente esercizio. Il margine di interesse balza ad un +15,17% ed il margine di intermediazione sale del 13,45%, per quindi osservare un risultato corrente lordo pari a 2,7 milioni di euro, che corre ad un +110% rispetto al 2020. Gli indici di rischiosità a fine anno



sono tra i più bassi del Gruppo Bancario di appartenenza (il rapporto tra i crediti deteriorati netti sul totale dei crediti netti si attesta allo 0,45%) e la solidità dell'Istituto è testimoniata da un CET1 Capital Ratio che si colloca al 24,29%. L'utile netto ha consentito all'Assemblea di destinare ben 250 mila euro

ad interventi di beneficenza. Numerose sono le iniziative che si sono accompagnate nell'esercizio appena trascorso, con un esborso complessivo a sostegno del territorio pari a circa 185 mila euro. L'Assemblea ha inoltre riconfermato nella carica di Amministratori i consiglieri uscenti Cristina Martini e Marcello Cavallo. I Soci, che si avvicinano a quota 7.500, sono la dimostrazione del grande legame con il territorio di riferimento, nel quale la Banca investe e crede da sempre. Le parole del Presidente Sergio Marro evidenziano come la salvaguardia della cooperazione a mutualità prevalente ancora una volta sia stata decisiva: «nonostante il contesto sia sempre più complesso, custodire la finalità del business mutualistico, tenere vivo il legame con i soci, motivare costantemente i collaboratori faranno sempre la differenza. E quando in Assemblea ci si incontrerà di nuovo in presenza, lo si farà in modo più consapevole, più intenso e sarà bello. Davvero bello!»

TORNA DA SABATO IL «MERCATO IN MUSICA»

Dopo il successo dell'anno scorso (quando si ripartiva timidamente dopo mesi di «chiusura») ritorna, a primavera inoltrata, a Boves, la manifestazione «Mercato in Musica», rassegna musicale organizzata dall'Amministrazione comunale di Boves e curata da «La Fabbrica dei suoni», con il contributo della «Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo». È fissata per il sabato mattina (appunto nelle ore del principale mercato cittadino), alle 10,30, dal 14 maggio al 18 giugno, coinvolgendo musicisti locali di ottimo livello. Si partirà sabato 14 maggio, in Piazza Italia, con i «Soul Saudade Trio» (brani di propria composizione, dal jazz al valzer, alla «bossa nova», alla new-age, raccolti nel loro album «La Strada». Sabato 21 maggio toccherà a «Jally Morro Kanuteh e Karaiba Band» (musica africana, rielaborazione di quella tradizionale del Gambia, strumento principe la «kora»). Sabato 28 maggio sarà la volta dei «5/4 Clarinet Ensemble» (dal Sacrario, sotto il Municipio), con «Virtuosismi» (di clarinetti)...

ALPINI BOVESANI ALLA ADUNATA DI RIMINI



Come sempre nutrita è stata la presenza delle «Penne Nere» bovesane, guidate da Marco Gastaldi, a Rimini, stavolta alloggiate in comodo Albergo, vicinissimo al centro storico... Alla «Sfilata» finale, di domenica mattina 8, sul «Lungomare», si son distinti come sempre, in fondo al gruppo degli «Alpini d'Oc», la «Sezione di Cuneo», con le loro maglie bianche e la loro scritta «Boves»...

SONO QUATTRO LE LISTE CHE SI PRESENTANO PER GOVERNARE BORGO SAN DALMAZZO NEL PROSSIMO QUINQUENNIO

Teresita Soracco

L'appuntamento con le elezioni comunali si avvicina e le giornate di mercato sono la giusta occasione per farsi vedere, farsi conoscere, confrontarsi con la gente e raccogliere le firme occorrenti per la presentazione della lista.

UNITI PER BORGO

Era presente **Roberta Robbione**, 51 anni, ex vicesindaco, dipendente del Consorzio socio assistenziale del Cuneese, col suo gruppo **"Uniti per Borgo"**, lista civica appoggiata dalla sinistra, che in tempo da record ha già chiuso le sottoscrizioni. Molte comunque le persone che ancora si fermano per chiedere informazioni e novità sul programma. «Il nostro programma - afferma la Robbione - vuole contemplare tutti gli aspetti di cui l'Amministrazione comunale si deve occupare, a partire dal recupero di quegli ambiti che hanno forzatamente avuto una battuta d'arresto. Lavoreremo con onestà, trasparenza e competenza al servizio della comunità intera, ripartendo dal decoro urbano, dall'ambiente e dal rilancio della città. Il nostro è un programma partecipato, nato dal confronto con i cittadini, ascoltando le esigenze di tante preziose Associazioni di categoria e di volontariato, dal dialogo con tutte le realtà territoriali, quartieri e frazioni della nostra città». **Questo l'elenco dei candidati:** Fabio Armando detto Nando, classe 1978; Riccardo Barale, 1958; Armando Boaglio, 1961; Luca Bottero, 2001; Elena Ferreri detta "Nena", 1991; Michela Galvagno, 1958; Matteo Giordanengo, 1989; Rita Giordano, 1961; Clelia Imberti, 1986; Ivana Lovera 1966; Paolo Macagno, 1986; Katia Manassero, 1978; Gerardo Matta, 1963; Alessandro Monaco, 1980; Francesco Rosato, 1966; Michela Varetto, 1961. **Giovedì prossimo, 19 maggio, ore 21, nel salone consiliare**, avrà luogo la prima presentazione della lista e del programma.

REALIZZIAMO INSIEME

Presenti al mercato anche i candidati di **"Realizziamo insieme"**, lista civica appoggiata da Forza Italia, che si propone di portare il candidato sindaco **Paolo Giraudo**, 39 anni, imprenditore, titolare della catena di ferramenta Audisio, alla guida del Comune. Incontro importante per un primo approccio con i cittadini e per raccogliere le firme dei sostenitori come richiesto dalla legge. «L'appuntamento - afferma Giraudo - verrà ripetuto nelle prossime settimane, e sarà utile per confrontarsi sui molti punti del programma, che è in fase di definizione anche attraverso il contributo di tutti, e che spazia da questioni delicate come la sicurezza e la necessità di continuare l'implementazione del sistema di videosorveglianza, alle politiche giovanili, con l'obiettivo ad esempio di rinnovare le strutture sportive esistenti e di creare nuovi spazi di socialità per i cittadini del futuro. Importante anche l'aspetto legato al turismo sostenibile, che mira a far diventare Borgo San Dalmazzo un punto di riferimento anche per chi frequenta le valli alpine circostanti.

I componenti della lista sono: Alex Pepino, docente e ricercatore; Luisa Agricola, avvocatessa; Marco Rivetti, farmacista; Antonella Dutto, consulente fiscale e guida turistica; Massimo Silvestro, com-

merciale; Xhei Mitu, impiegata; Paolo Giancarlo Pipitone, pensionato; Sabina Favalli, commerciante; Dario Giuseppe Basile, ex titolare della pizzeria Due Ponti; Maria Luciana Navarra, casalinga; Erik Ambrosio, titolare Nolopoint; Simona Contarino, barista; Pasquale Pesante, pensionato e nonno vigile; Silvana Agosto, avvocatessa; Bechir Aousji, commerciante; Manush Shehu, artigiano.

BORGO PER TUTTI

Otto donne e otto uomini compongono il gruppo di candidati per la lista **"Borgo per tutti"** che sostiene la candidatura a sindaco di **Pierpaolo Varrone**, insegnante di Italiano storia e geografia all'Istituto comprensivo Grandis di Borgo, 56 anni, sposato, due figli. È già stato sindaco di Borgo San Dalmazzo dal 2002 al 2012.

Sono in lista: Luisa Giorda (66 anni, ex assessore, pensionata); Lucia Balangero (44 anni, artigiana, gestore di B&B); Giuliano Barale (32 anni, ex portalettere, volontario ANPI e LVIA); Alberto Basso (41 anni, consulente finanziario); Luca Basteris (49 anni, docente); Graziella Bedino (direttrice di banca); Francesco Garnero, (24 anni, accompagnatore naturalistico); Noemi Graglia (61 anni, dipendente Poste Italiane); Cristina Mandrile (51 anni, infermiera); Mara Olocco (40 anni, psicologa e psicoterapeuta); Valter Piretro (51 anni, imprenditore e presidente



consiglio di istituto Grandis di Borgo); Christian Renaudo (23 anni, dipendente Conad); Luisa Romero (65 anni, pensionata, ex insegnante); Cristiana Serra (57 anni, medico); Massimo Verna (62 anni, manager in pensione); Michele Viano (43 anni, guida alpina, ingegnere ambientale).

«Un gruppo coeso e unito - afferma Varrone - animato dal desiderio di progettare e realizzare la Borgo San Dalmazzo di domani: efficiente per i lavoratori, accogliente per i cittadini, attrattiva per i turisti. Al centro del programma la valorizzazione dell'ambiente ed il recupero delle aree dismesse della Caserma degli Alpini e dell'Italcementi, il rilancio e la valorizzazione

ne del commercio e del patrimonio immobiliare del Centro storico, investimenti sulle energie rinnovabili. Il lavoro dell'artigianato e del commercio verrà sostenuto con nuove opere pubbliche in grado di creare nuovi servizi di qualità per i cittadini e proporre una offerta turistica a sostegno delle attività economiche del commercio, della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera. **"BORGO PER TUTTI"** non è solo uno slogan: è un impegno a creare una città nella quale ogni cittadino si senta a casa, sia esso bambino, giovane, adulto, anziano, famiglia o single».

LA TORRE

Novità nella tradizione per il ventenne **Marco Bassino** che

si propone come candidato sindaco della lista de **"La Torre"**. Lo zio Marco Borgogno, sindaco storico di Borgo per quattro mandati, lo affiancherà in lista. La Torre è un simbolo antico della città, da sempre indicativo di un forte legame al territorio. Ora il logo, che ricalca il vecchio simbolo in bianco nero, viene riproposto con una nuova veste grafica a colori. E la novità sono i giovani: «Parecchi - afferma Bassino - hanno aderito all'iniziativa. Una scommessa coraggiosa per tentare di portare alla ribalta una nuova classe dirigente. A Borgo si rende necessario un cambio di passo che sappia proiettarsi verso una nuova idea di turismo e di artigianato; è necessario passare da periferia di Cuneo a epicentro di tre valli. Un programma coraggioso e "green", che coglie le idee critiche sull'attuale progetto del biodigestore, che intende cambiare la progettazione della Caserma Mario Fiore e che si occuperà di porre in discussione il recupero dell'area Italcementi. Un centro rivoluzionato con alcune isole pedonali, l'abbattimento di alcuni vecchi fabbricati con recupero di spazi di parcheggio. Un rilancio per i quasi ottanta "tetti" sul versante Stura e Gesso con percorsi ciclabili e alberghi diffusi. Senza dimenticare i recenti problemi della Clinica Monserrato e della riapertura di via Grandis. Questi alcuni punti di un programma intenso che verrà posto sul sito con l'elenco dei candidati».

I CAMPIONI DI BIATHLON RICEVUTI IN MUNICIPIO



no e Michele Carollo sono due ottimi studenti del Liceo Scientifico di Cuneo, un onore per la Città di Borgo San Dalmazzo ed un esempio per i loro coetanei. L'augurio del sindaco è di vederli gareggiare alle Olimpiadi di Milano Cortina nel 2026.

Nicola Giordano e Michele Carollo sono stati ricevuti in Sala Giunta dal sindaco Gian Paolo Beretta e da alcuni assessori. I due atleti borganini hanno dominato la stagione agonistica 2021/22 di Biathlon, specialità olimpica degli sport invernali che abbia lo sci di fondo con il tiro. Corrono con lo Sci Club Alpi Marittime di Entracque e gareggiano nella Categoria Aspiranti, seguiti dai due allenatori Amos Pepino e Alessandro Fiandino. Nicola Giordano ha vinto la Coppa Italia e Michele Carollo si è classificato secondo, dopo 14 gare contro i migliori atleti di tutta Italia. Insieme hanno vinto la staffetta ai Campionati Italiani con il compagno di squadra Paolo Barale di Valdiere. Ancora primo e secondo ai Campionati Italiani individuali. Oltre allo sport Nicola Giordano

PRIMA NEI 10.000 METRI IN PISTA NEI CAMPIONATI ITALIANI DISPUTATI A BRESCIA

Anna Arnaudo campionessa italiana



Anna Arnaudo 21 anni, borganina, portacolori del Battaglio Cus Torino, allenata da Gianni Crepaldi, si è laureata campionessa d'Italia nei 10.000 metri in pista, nei Campionati Italiani disputati domenica 1° maggio a Brescia. Si è imposta nettamente con 32'46 05 e ha festeggiato il doppio titolo, confermando quello under 23 conquistato l'anno scorso. Nata a Cuneo il 18 ottobre 2000, è cresciuta a Borgo San Dalmazzo. Ha iniziato la pratica agonistica nel 2015 al campo di Cuneo, sotto la guida del tecnico Marco Corino, dedicandosi non solo all'attività su pista ma anche alla corsa in montagna. Proprio da questa specialità è arrivata la prima convocazione in azzurro, per gli Europei del 2018, dove ha vinto l'oro con il team under 20. Nel marzo del 2019 ha poi iniziato a farsi seguire da Gianni Crepaldi, raggiungendo la finale

diabete di tipo 1. Ciò significa che quotidianamente deve tenere sotto controllo la glicemia tramite un cerotto sensore applicato al braccio; inoltre le occorrono iniezioni di insulina, oltre al fatto che deve seguire una dieta assolutamente scrupolosa. Nonostante la malattia Anna si è regalata molte belle prestazioni atletiche sino a diventare campionessa italiana sui 10.000 metri in pista.

continentale dei 3000 metri e un altro successo a squadre nel mountain running, stavolta ai Mondiali in Argentina. Nel 2021 ha conquistato l'argento nei 10.000 agli Europei U23 migliorandosi notevolmente su tutte le distanze del mezzofondo. Nel tempo libero ama disegnare, tra i suoi hobby in passato anche il teatro e la chitarra. Studia ingegneria informatica al Politecnico di Torino. Anna a 18 anni ha scoperto di essere affetta dal

GIOVANI IN CAMMINO

Dopo oltre due anni, finalmente in un clima di crescente normalità, i gruppi dei giovani delle parrocchie di Borgo, accompagnati da don Luca, hanno vissuto tappe importanti per il loro cammino formativo, i pellegrinaggi a Roma e ad Assisi. Per i giovani di terza media e prima superiore, il pellegrinaggio si è svolto a Roma, visitando i luoghi santi cari alla cristianità e partecipando all'udienza con papa Francesco. I giovani di seconda e terza superiore, nel week-end del primo maggio, hanno visitato Assisi, alla scoperta delle figure di San Francesco e Santa Chiara, con il loro messaggio di fraternità e di pace, così attuale ai nostri giorni ed allo stesso tempo così difficile da vivere. Occasioni importanti che culminano il cammino compiuto settimanalmente nei gruppi parrocchiali e stimolo per la preparazione delle attività estive ormai imminenti.



NOTIZIE IN BREVE

Pedo Dalmatia riconferma le cariche

L'associazione Pedo Dalmatia si è riunita in assemblea il 28 aprile per il rinnovo delle cariche istituzionali per i prossimi tre anni. Tutti i consiglieri sono stati riconfermati, con un nuovo ingresso, in sostituzione di una dimissione per motivi di salute. Il nuovo direttivo, il 2 maggio, ha riconfermato la presidente uscente. Pertanto il consiglio risulta così composto: presidente Marialuisa Giuliano; vicepresidente Piera Gallo; segretario Dante Giordanetto; consiglieri: Margherita Barberis "Mirca", Mariagrazia Pellegrino, Paolo Brunori, Mauro Fantino.

Appuntamenti AVIS

Venerdì 20 maggio, ore 18,30 davanti alla sede AVIS, inaugurazione nuovo pulmino Interavis. Mercoledì 25 maggio, 12° Trofeo "GIR PER I CARUBI", gara di corsa con percorso cittadino; 4ª Prova del Campionato Provinciale di società Adulti. Trofei Memorial Cav. Adriano Borgetti e Giovanni Giraudo. Ritrovo presso la sede AVIS di Borgo in piazza dell'Abbazia.

MONSERRATO IN FIORE 2022



La consulta giovanile, in collaborazione con l'Associazione Santuario di Monserrato propone un ampliamento della iniziativa **"MONSERRATO IN FIORE"** che si era svolta in occasione dell'inaugurazione del fine restauri del Santuario, coinvolgendo gli alunni delle classi elementari dell'Istituto comprensivo di Borgo. L'iniziativa prevede per il 17 maggio un'uscita di alcune classi delle elementari che raggiungeranno Monserrato accompagnati dagli insegnanti. Sul belvedere del Santuario si terrà una breve lezione naturalistica sul territorio circostante, tenuta dall'esperto Stefano Melchio, ed una breve introduzione ai fiori che andranno ad occupare le aiuole. L'iniziativa - dicono gli organizzatori - mira ad aumentare nei giovani l'attaccamento ai luoghi storici di Borgo e a farli sentire parte viva e operatrice della città, oltre ad aumentare la conoscenza del territorio e della sua storia. L'iniziativa si terrà in collaborazione con l'Azienda Agricola Lovera (frazione Beguda) ed è patrocinata dal Comune di Borgo San Dalmazzo.

MENTRE SI ATTENDE LA NUOVA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La Biblioteca civica rialza la testa

Dopo l’inevitabile buio della pandemia, i numeri tornano in linea con il 2019

Roberto Formento

Che la pandemia abbiamo minato la nostra “voglia di socialità” è ormai assodato. In questo periodo in cui stiamo cercando di risollevarci, pur mantenendo alta l’attenzione, sono ripartite alcune attività, alcuni eventi hanno rivisto la luce dopo due anni a covare sotto le ceneri, ma molto è andato perso, insieme alla voglia di mettersi in gioco, di “fare”, per ritrovarsi e condividere. In questo contesto, è interessante vedere quanto è successo alla Biblioteca civica “Ezio Alberione” di Chiusa Pesio, che negli anni si è trasformata da servizio bibliotecario classico a vero e proprio polo di socialità e di incontro, con numerose attività per bambini, ragazzi e giovani. Come si vede dallo

specchietto, inevitabilmente e “drammaticamente” il numero di prestiti librari in questi due anni di emergenza sanitaria è crollato. Dopo essere aumentato del 10% tra il 2018 e il 2019, nel 2020 ha avuto un tracollo di meno 41%; un calo molto evidente nei ragazzi: i prestiti di libri per adulti dal 2019 al 2021 sono passati da 3.480 a 2.946 (-15%), quelli per i giovani da 3.542 a 1.008 (-71,5%). «Bambini e ragazzi – ci spiega Fabio Dutto, responsabile della Biblioteca –, e stiamo parlando di oltre mille bambini tra Elementari ed Infanzia, venivano in media 4-5 volte l’anno. La chiusura prolungata delle scuole e delle attività a loro dedicate ha inciso profondamente. Nel 2020 abbiamo rinnovato vecchi prestiti ma il crollo



è stato inesorabile con la chiusura della Biblioteca per i mesi di marzo aprile maggio e nel 2021 il prestito alla finestra ci ha permesso di sopravvivere, non sicuramente di fare numeri». Nel 2020 si sono visti i segnali di una netta sterzata (anche se praticamente obbligata) verso il digitale: i prestiti di e-book nel 2019 erano 195, sono saliti a 349 nel 2020 (+79%); gli accessi all’edicola digitale salgono da 1.898 a 2.533 (+33%). Ma nel 2021 sono crollati gli accessi per il prestito digitale (250) mentre si sono mantenuti gli accessi per l’edicola (2.494). Ma in questo 2022 uno spiraglio di luce molto confortante: «Ad oggi – prosegue Dutto – i numeri sono in linea con

quelli del 2019, se non di poco superiori. Per farsi un’idea: aprile ha totalizzato 769 prestiti, rispetto ai 154 del 2020 e 156 del 2021. Per quanto riguarda i ragazzi, oggi siamo felici di poter riaccogliere le classi e riprogrammare l’attività in presenza: durante i mesi di pandemia le persone si sono disabitate a venire in biblioteca, ma piano piano stanno tornando. Noi, come personale, abbiamo avuto “tempo” per formarci e trovare nuove idee, che ora mettiamo in pratica». Resta ancora da sciogliere il “nodo” della gestione della Biblioteca. Oggi in capo a Itur, è stata prorogata nel 2021, riaffidata fino a febbraio 2022, e successiva-

mente prorogata ancora, fino a fine marzo prima e fino a fine maggio poi. Ora la Giunta comunale di Chiusa ha approvato il capitolato che riguarda, oltre la Biblioteca, anche il servizio di Ufficio turistico e gestione del complesso museale “Cav. Avena”. Il corrispettivo contrattuale per i due anni di affidamento è individuato in 56 mila euro (soggetto al ribasso), più i proventi derivanti dal servizio di biglietteria del museo, dalla attività di promozione turistica, di vendita al bookshop, dall’attività di didattica archeologica e dal noleggio della Sala Polivalente. Dopo la proroga che scadrà a fine maggio, il Comune conta di partire col nuovo appalto per giugno.

IN BREVE

L’addio a Martina Canavese

Grande cordoglio nella comunità di Chiusa Pesio per la scomparsa all’età di 57 anni di Martina Canavese, avvenuta dopo una lunga malattia la scorsa settimana. Martina era moglie di Beppe Tomatis, dipendente della cooperativa Nuova Socialità, referente importante per il Comune di Chiusa, per il quale si occupa della raccolta differenziata porta a porta e, con estremo impegno, anche nella cura degli arredi urbani. Martina lascia le figlie Jessica, Miriam e Francesca, la mamma Maria Luisa, il fratello Alberto, i nipoti. «Nell’esprimere il mio profondo cordoglio personale e dell’Amministrazione comunale – dice il sindaco Claudio Baudino – ci uniamo al dolore di Beppe, punto di riferimento per il nostro Comune verso il quale nutriamo un sentimento di sincera gratitudine, a quello delle figlie e di tutte le persone che le hanno voluto bene».

Convegno sulle castagne

Buon riscontro dall’evento organizzato lunedì 9 maggio da La Chiusana, l’Associazione di valorizzazione



ne del Marrone di Chiusa Pesio e delle castagne della Valle. Insieme al professor Silvio Matteo Borsarelli – già docente di Nutrizione e alimentazione umana presso la facoltà di agraria dell’Università di Torino – si è discusso e riflettuto assieme sul tema «La castagna: da cibo popolare ad eccellenza», con un excursus su questo importante frutto delle nostre terre che oggi sta tornando in auge.

L'emergenza sanitaria ha dimezzato l'attività

Totale prestiti 2021	4.237
Totale prestiti 2020	4.729
Totale prestiti 2019	8.075
Totale prestiti 2018	7.326
Totale prestiti 2017	6.741
Totale prestiti 2016	5.597
Totale prestiti 2015	4.104

INCONTRO CON I RAGAZZI DI TERZA MEDIA

Mattiello: «Studiate, per resistere alle mafie»

La mafia, la sua gravidanza, il suo essere tra di noi in modo subdolo con atteggiamenti che faticiamo a riconoscere come potenzialmente pericolosi. La mafia spiegata ai ragazzi, che gli adulti hanno l’obbligo di crescere secondo una «cultura della legalità», distinguendo ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, ciò che è sano da ciò che è compromesso.

Un percorso non facile, proprio perché noi stessi adulti spesso abbiamo difficoltà a riconoscere comportamenti «mafiosi», figurarsi spiegarli ai ragazzi.

In quest’ottica, la preziosa iniziativa che ha portato Davide Mattiello a confronto con gli alunni delle terze medie di Chiusa Pesio, martedì 10 maggio. Mattiello ha presentato il suo libro «Se vince la mafia» (edito da Einaudi ragazzi): a guidare la riflessione, il commento al libro. È sempre più difficile spiegare cosa sia la mafia ai giovani che non hanno



vissuto le stagioni delle stragi: il sangue è un marcatore evidente e le mafie hanno imparato la lezione, diventando sempre più liquide e trasparenti. Però ci sono, e il rischio maggiore che stiamo correndo è di non avvertire più il pericolo che rappresentano in quanto organizzazioni criminali spietate. Cosa succederebbe se le mafie vincessero la battaglia culturale e diventassero non più un’eccezione criminale da combattere ma la normalità legalizzata? Partendo da questo spunto, Mattiello ha proposto una riflessione ai ragazzi, accompagnata da un consiglio-monito: «La prima cosa da fare per diventare resistenti alla mafia è studiare: ecco perché la scuola è così importante. La seconda è occuparsi della Repubblica, per togliere spazio alle persone che non sono perbene». Un linguaggio semplice, diretto, comprensibile per i ragazzi, per una riflessione profonda.

TEMPO DI EVENTI E MANIFESTAZIONI

Chiusa tra eventi locali e rievocazioni storiche



Sempre tempo di feste a Chiusa Pesio. Domenica 15 maggio a San Bartolomeo si festeggia Sant’Isidoro. Il programma prevede alle 10.30 la messa presso la chiesa frazionale, alle 11.30 la tradizionale benedizione dei trattori all’uscita dalla chiesa, alle 12.30 il pranzo presso l’Albergo ristorante del paese. La prenotazione è obbligatoria chiamando i numeri 333 7459850 (Flavio); 339 5313657 (Michele); 339 6787682 (Lino). Come già indicato sullo scorso numero, ricordiamo poi che il 22 maggio tornerà la Festa di Sant’Eligio, in collaborazione tra il Comune di Chiusa Pesio e la Comunità di Sant’Eligio. Il programma prevede alle 10 il ritrovo in piazza Cavour, con il cambio delle bandiere e l’esibizione della banda musicale “G. Vallauri” di Chiusa. Alle 10.30 la messa nella chiesa parrocchiale, alle 11.45 la benedizione degli automezzi in piazza Carlo Mauro; alle 12.30 tutti a pranzo presso l’Albergo Cannon d’Oro, alle 17.30 il “Rinfresco del priore” in via circonvallazione Mombrisono; alle 21 la cena presso la Trattoria Gat rusti.

Dal locale all’... estero: una delegazione dell’Associazione Flamulasca, con i suoi rievocatori del gruppo storico Touta Kebennates, ha preso parte allo spettacolo storico “Hadrien La Guerre des Pictes”, tenutosi dal 6 all’8 maggio scorsi all’arena di Nîmes, in Francia. Nella foto, il gruppo.

L'8 maggio, come sua tradizione, la sezione beinette dei donatori di sangue ha organizzato, tra pioggia e rasserenamenti, una gita al forte di Bard

«Festa della mamma» con gita AVIS in Valle d'Aosta



L'8 maggio, domenica, «festa della mamma», come sua tradizione, la sezione AVIS di Beinette ha organizzato una gita al forte di Bard, in Valle d'Aosta.

Trentina son stati i partecipanti che si son trovati, di prima mattina, nonostante il brutto tempo.

La meteorologia avversa ha comunque ha permesso la visita al forte, imponente struttura militare soprattutto ottocentesca, riconvertita (quindicina di anni or sono) in spazi espositivi (con iniziative, artistiche, fotografiche, che son si livello nazionale). Per fortuna molta parte del percorso è al coperto...

Si son recuperate energie con l'immaneabile lauto pranzo in un agriturismo della zona, «La Famille» (tipica cucina locale, dai sapori forti).

Per fortuna la successiva visita guidata al ricco centro storico di Aosta ha visto il tempo migliorare... È uscito anche il sole...

Parliamo di una cittadina, capoluogo provinciale e regionale, che vanta sia vestigia romane (Arco di Augusto, Porta Pretoria, teatro...) che medievali (come la bellissima Collegiata di Sant'Orso), interessante dai suoi sotterranei al suo tetto)...

Soprattutto è stata una giornata in allegria e compagnia, serena e rilassata...

Il consiglio della Sezione ringrazia «chi ha partecipato ed ha condiviso questa giornata interessante, in cui abbiamo camminato molto e scoperto molte cose curiose».

NOTIZIE IN BREVE

Bitumatura in Via Margarita

Son cominciati lunedì 9 maggio, con blocco del traffico veicolare, tranne che per i residenti, i lavori di bitumatura del manto stradale in Via Margarita, dall'intersezione con via Martiri fino ai binari ferroviari.

Attivissima «Semplicemente Giulia»

Per chi un minimo «navighi», anche in questi tempi ancora di «tarda pandemia», sui «siti» di Beinette e dintorni, impossibile è non essere colpito dal, giovanile, attivismo «on line» della merceria beinette «Semplicemente Giulia». Tanti son gli articoli proposti... Ottima è la sintesi: «Qui oltre ad articoli di merceria puoi trovare intimo donna (articoli «di punta» pubblicizzati, ndr), uomo e bambino». I riferimenti sono <https://g.co/kgs/1g9aZw> ed il telefono 349.0822121.



NOTIZIE IN BREVE



Alpini beinettesi alla «Adunata» di Rimini

Nutrito è stato il drappello dei beinettesi alla «Adunata Nazionale» di Rimini, tra il 5-6 e l'8 maggio, tornata dopo due anni di rinvii a causa della «Pandemia COVID». In tutto vi erano in ventina, con due «donne» (una alla sfilata vestita di tricolore) e Vicesindaco... Hanno sfilato, la mattina dell'8, sul Lungomare, insieme, mischiati, agli altri della sezione «Cuneo», gli «Alpini d'Oc», nelle loro camicie rosse a scacchi... A differenza di quasi tutti gli altri «Gruppi», che hanno preferito usufruire delle numerose strutture alberghiere (la stampa riminese le indicava, in quei giorni, «piene come a ferragosto»), la maggior parte di loro ha scelto di non rinunciare all'accampamento, dove accogliere e servire pasti (per i quali la «cucina», di qualità, dei beinettesi è famosa)...

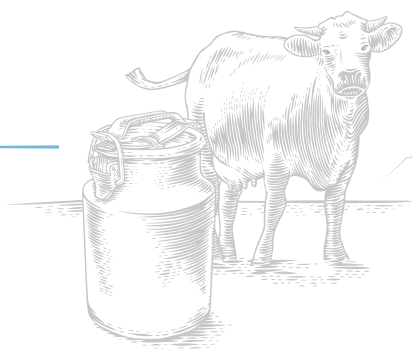


Beinette si prepara al Giro d'Italia!

Venerdì 20 maggio il paese sarà interessato non solo dal passaggio in Via Martiri del «Giro d'Italia» ciclistico ufficiale, alle 16,50 circa, ma anche dalla carovana pubblicitaria, che porterà colore e musica in Piazza Umberto I, e dal «Giro E» (e-bike) che attraverserà il territorio comunale alle 15,30. Più di cinquanta volontari, tra la Protezione civile, il gruppo animatori dell'oratorio parrocchiale, il gruppo alpini e privati cittadini, aiuteranno l'ufficio di polizia locale nel controllo del territorio durante il pomeriggio del 20 maggio. Un sentito ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale arriva già a tutti coloro che daranno il loro contributo per la buona riuscita dell'evento.

Nuovi tentativi di truffa

Nuovo allarme arriva, nella mattina di lunedì 9 maggio, dal Sindaco di Beinette «In questo momento si sta aggirando per il paese un furgone con due individui che tentano di avvicinare persone con la scusa di vendere frutta. Com'è successo in precedenza, si tratta di tentativi di truffa. La polizia locale, in collaborazione con i carabinieri, sta controllando il territorio per trovare i malfattori...». Star sempre in guardia...



RACCOGLIAMO E LAVORIAMO LATTE PIEMONTESE ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA



DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

Secondo appuntamento della rassegna annuale «Assaggi 2022 – Presenti», in Via Beltritti, sabato scorso 7: il maltempo ha concesso tregua...

«Riqualificazione urbana» con il «Birùn»

Adriano Toselli

Dopo la sedicesima edizione, «in presenza», de «La Viasolada» del 25 aprile, la «Compagnia del Birùn» prosegue nella sua rassegna annuale «Assaggi 2022 – Presenti».

Un consistente, attrezzato e volenteroso gruppo su è presentato al secondo appuntamento in programma, nel pomeriggio di sabato 7 maggio, l'ottava edizione del momento «riqualificazione urbana», con ritrovo in Via della Chiesa.

Il tempo, piuttosto instabile in questo periodo, ha concesso tregua.

Il momento ricorda, sempre, l'impegno della «cofondatrice» della «Compagnia», Rita Viglietti, al cui approccio alla vita, agli altri, al mondo, sempre si ispira l'Associazione. Impegnata culturalmente, interessata a tutto, non trascurava l'ambiente, ed aveva, in



prima persona, cominciato a curare taluni tratti di strada, pulendoli ed abbellendoli anche grazie ai «rizomi» di iris, pianta molto «resiliente», oltre che bel-

la, che sa «difendersi» e sopravvivere... L'intervento, come nelle scorse edizioni, si è concentrato in Via Monsignor Beltritti (dedicata a pevera-

gnese Patriarca di Gerusalemme a fine Novecento), uno dei «Percorsi di Rita»... I prossimi appuntamenti del «Birùn», sulla collina di San Giorgio, son già fissati

a giugno, nel fine settimana successivo alla «Sagra della fragola»... Sempre uguale lo slogan: «E' ora di piantarla! Dumse 'n andi! (diamoci una mossa!)».

CONTINUANO I «SABATI MUSICALI» DELLO SMAC



Continuano, anche a maggio, le ormai abituali serate musicali del sabato, sempre apprezzate, dello «SMAC - Spazio, Movimento, Arte e Cibo» (formula «Cena più ingresso», a prezzo variabile, successivamente di «solo concerto» o di «ingresso libero con consumazione obbligatoria»), ormai punto di riferimento per tante iniziative peveragnesi. Sabato sera 7 maggio gli «Oranero» han reso applaudito omaggio a «Ligabue». Prossimi appuntamenti (con «Bazum Circus») sono: il 15 «Vascollection – Tributo a Vasco Rossi», il 21 «Lunatici – Canzoni italiane», il 28 «Far Rock – Tributo ai Queen». Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare al 335.8331800.

ALPINI PEVERAGNESI A RIMINI

Due anni fa si prevedevano quarantina di partecipanti peveragnesi alla «Adunata Nazionale» degli Alpini a Rimini. Dopo la «Pandemia COVID», e due rinvii, tra il 5-6 e l'8 maggio, si son trovati in dieci-quindici... Han preso alloggio, con i gruppi di Castelletto Stura e Riforno, nell'ospedale (notoriamente la Riviera Romagnola eccelle in tal virtù) «Hotel Sombreiro»... Poi tutti insieme alla «Sfilata», sul «Lungomare»...



LA ADUNATA DEL «GAMBERO ALPINO» PEVERAGNESE



Gianpiero Meineri, di Santa Margherita di Peveragno, «artigliere alpino», ha vissuto la «Adunata Nazionale», tornata a Rimini, nel solito spirito che da tempo ha scelto e definito. La partenza, all'alba di venerdì 6, sotto la pioggia battente, è stata «a piedi», sin da casa, con zaino sulle spalle (all'interno tenda, sopra bandiere nazionali e quella della sezione AVIS di Peveragno, di cui è donatore decoratissimo). In passato (di qui il soprannome di «Gambero») si era incamminato persino «camminando all'indietro» (a parlare di una «Associazione» che, finita la «leva obbligatoria», sta «invecchiando»). Ha trovato i soliti vari «passaggi», che gli hanno permesso di arrivare a Rimini nella serata, con tappe a Forlì, Imola e Bertinoro. Non ha rinunciato all'ingresso in Rimini camminando, partendo dai confini della «Provincia» (stavolta era «piccolina», se la è cavata, nella giornata di sabato, con ventina di chilometri a piedi, dall'inizio di Santarcangelo di Romagna)... Poi ha girato, «ecumenico» e socievole, tra alcuni dei tanti «Gruppi» che ben conosce, cuneesi (come beinettesi e peveragnesi) ma anche veneti... Ha sfilato, quest'anno, con i «siciliani», nella prima mattina di domenica 8, poi si è aggregato, per il pranzo ed il ritorno, alle «Penne Nere» di Tarantasca...

NOTIZIE IN BREVE

«3,2,1... Via a Miss Fragola!»

La Pro Loco mette «on line» comunicato. «Come anticipato, il concorso «Miss Fragola» (appuntamento importante della «Sagra della fragola» di giugno, ndr), avrà una veste completamente rinnovata. Quest'anno saranno i social a decretare le otto finaliste che accederanno alla finale di sabato 11 giugno. Hai un'età compresa tra i sedici e i ventisette anni e non hai mai vinto Miss Fragola? Allora questo messaggio è per te! Scarica subito la documentazione per l'iscrizione qui: <https://tinyurl.com/33jnak9u>. Compila e invia tutti i documenti richiesti all'indirizzo mail prolocopeveragno@gmail.com. Le iscrizioni sono aperte fino a sabato 28 maggio. Il 30 maggio inizieranno le votazioni sulla pagina Facebook della Proloco Peveragno. Continua a seguirci per non perdere aggiornamenti futuri. Non saranno ritenute valide le iscrizioni che non presenteranno la documentazione completa. Per qualsiasi dubbio scrivici su facebook, su whatsapp al 347.7926842 o manda una mail a prolocopeveragno@gmail.com».

Domenica 12, altro momento apicale della manifestazione, vi sarà il «mercato» della «Sagra», dalle 7 alle 18... La Pro Loco cerca, per gli spazi centrali che gestisce, produttori agricoli, artigiani, hobbisti, espositori, «APS» ed onlus (associazioni senza fine di lucro), operatori su aree pubbliche del settore alimentare (in questo caso mail bancarelle.prolocopeveragno@gmail.com).

Banda Musicale: concerto sabato

La «Banda Musicale» di Peveragno invita, sabato 14 maggio, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria («Da Val») al concerto della «Banda giovanile» (il, prezioso, «vivaio», futuro) e suo, con la direzione di Pierfranco Bongiovanni e Armando De Angelis.

«Open day» del «Bisalta Calcio»

La Associazione Sportiva Dilettantistica «Bisalta Calcio» ricorda l'invito rivolto ai giovani, ragazzi e ragazze dalla classe 2009 a quella 2017, per tutto il mese di maggio, negli impianti sportivi di Beinette, Chiusa Pesio e Peveragno, per gli «Open Day». Per informazioni telefonare al 348.8549480 o al 347.3080527.

PROSSIMAMENTE: On line è il Consiglio del 30 aprile (Youtube), e pur vi son i commenti di opposizione consigliare ed «Anonimo»...

Offerta Clima

Se la bolletta
della luce scotta
rinfrescala con
un nuovo
condizionatore



Una promozione imperdibile per i clienti EGEA e non solo.

► **CLIMATIZZATORE:**
SCONTO IN FATTURA PER CESSIONE DEL CREDITO DEL **50% O 65%**



Sportello di Cuneo: Via A. Bassignano, 26



Agenzia di riferimento: 0171 694156
cuneo@sportelli.egea.it



www.egea.it



EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE

EGEA Commerciale Srl

SABATO 14 MAGGIO VIAGGIO D'INAUGURAZIONE PER LA STORICA TRATTA FERROVIARIA

Un treno storico e un pizzico di nostalgia: riapre la tratta Nizza - Cuneo - Ventimiglia

Un “primo treno” storico, sia letteralmente che in senso figurato. Un treno di altri tempi, che ci fa ricordare i viaggi dei nostri nonni, ma anche un evento storico per la riapertura di una delle tratte ferroviarie più amate d'Italia, la Nizza - Ventimiglia - Cuneo. Per festeggiare la riapertura della suddetta tratta, infatti, **sabato 14 maggio dalla stazione di Ventimiglia partirà “il treno di Biancheri”, il famoso treno storico “Centoporte”** che prende il nome dal presidente emerito della Camera dei Deputati, il ventimigliese Giuseppe Biancheri, che contribuì alla realizzazione della

tratta. Un viaggio indimenticabile, fra profumi e paesaggi mozzafiato a cavallo fra Italia e Francia, su uno dei convogli simbolo della locomozione ferroviaria italiana, ispirato alle diligenze dei primi del Novecento e caratterizzato da interni interamente in legno che restituiscono subito l'atmosfera dei viaggi di una volta, un treno concesso al pubblico solo per eventi speciali. **Il convoglio storico partirà alle 9.55 e fermerà nelle stazioni di Breil Sur Roya alle ore 10.38, a Tenda alle ore 11.38, a Limone Piemonte alle 12.07, infine arriverà presso la stazione di Cu-**

neo alle ore 12.40. Il treno ripartirà da Cuneo alle ore 16.00 e si fermerà nelle stesse località. L'arrivo a Ventimiglia è previsto per le ore 19.00. L'iniziativa rientra nel progetto ALPIMED MOBIL, finanziato dal programma europeo di Cooperazione Italia-Francia ALCOTRA. Un tuffo nel passato, ma soprattutto un viaggio tra montagne e mare, tra territori diversi ma uniti dalle tradizioni, dalla cultura, dalla vicinanza di popoli, un grande ritorno, atteso e sospirato per lungo tempo sia per la sua utilità sia per qualcosa di meno concreto ma altrettanto incisivo: l'indiscutibile magia di un viaggio in treno.



BUONA PARTECIPAZIONE ALLA GRANDE MANIFESTAZIONE ANNUALE SVOLTASI A RIMINI

«Penne Nere» cuneesi all'Adunata Nazionale

Adriano Toselli

Quella tenutasi a Rimini, tra il 5 e l'8 maggio, è stata la novantatreesima edizione della Adunata Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini. È una manifestazione che racconta della storia nazionale e della evoluzione dei costumi italiani. Visto quanto riesce a coinvolgere (anche la popolazione della zona dove viene fissata) è vera festa popolare, quella delle truppe di montagna, generalmente di umili origini, operaia e, soprattutto, contadina. Per molti reduci (visto che di “Associazione reducistica” parliamo) è stata, per decenni, la sola, o almeno, principale vacanza annuale, momento per incontrare i commilitoni e godersi la rimpatriata. Gli Alpini invecchiano: a trent'anni quasi dalla fine della leva obbligatoria (i più gio-



vani ad averla vissuta son ormai quarantenni), i loro ranghi son rimpinguati solo dagli Amici, dai militari professionisti e dalle ferme brevi. I conti non son mai facili: a Ri-

mini ci parlano di quattromila alpini cuneesi partecipanti, di ottantamila alla sfilata finale sul lungomare, di quattrocentomila presenze totali. Certo albergatori e ristoratori che abbia-

mo sentito ci son parsi piuttosto soddisfatti, dopo un periodo molto difficile: “Abbiamo lavorato come a ferragosto!”. Può sembrar strano vedere truppe alpine sfilare in riva ad

un mare. In realtà è già successo (tra le due guerre ve ne è stata una persino a Tripoli, in Libia, allora territorio nazionale). Gli Alpini si trovano bene nelle cittadine di provincia, da cui

quasi tutti arrivano. A Rimini gli Alpini hanno sfruttato i tanti alberghi (magari accompagnati dalla famiglia), ma alcuni non han rinunciato a pernottare in tenda, rispettando la tradizione dell'accampamento (tra questi anche alcuni cuneesi e beinettesi). Alcuni tristi episodi di sessismo e prevaricazione hanno però macchiato l'Adunata riminese, episodi che già erano stati riportati in passato (ricordiamo Trento e Milano), ma mai con tanto clamore: molte donne hanno lamentato molestie sia fisiche sia verbali decisamente fuori luogo e al di sopra di qualsivoglia “goliardia” o “apprezzamento al gentil sesso”, come alcuni detrattori vogliono far credere sminuendo l'accaduto. Con tante persone che si incontrano e, generalmente, non bevono poco, la lucidità e la compostezza possono sicuramente venire a mancare, ma l'attenzione a questi atteggiamenti deve rimanere alta in qualunque circostanza, così come la tutela verso le donne che segnalano e denunciano. Facciamo sì che l'attenzione al Corpo degli Alpini torni a essere veicolata sui messaggi positivi che da sempre portano, sul loro impegno per il Paese (vedasi l'impegno per combattere la pandemia e assicurare rapide ed efficienti vaccinazioni a tutta la popolazione), e sulla spontanea allegria e festosità che portano nelle città che li ospitano, sanzionando chi si nasconde dietro al “gruppo” per commettere violenze. Solo così potremo tornare a dire, in tutta franchezza, Viva gli Alpini.

PRIMO EVENTO DEL FESTIVAL CHE VUOLE “CONNETTERE MONDI”

«Connecting worlds»: con il Parco luviiale per conoscere ed esplorare

“Connecting worlds / Connettere mondi” è concepito come una rassegna di eventi, il cui focus tematico è incentrato sul concetto di esplorazione e di connessione con specie viventi, mondi e luoghi dell'alterità. L'iniziativa, organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura, è a cura di Andrea Lerda, pensata come un festival diffuso da maggio a settembre, con un focus a Cuneo nei giorni 10-11-12 giugno e diversi appuntamenti in programma: installazioni di video arte, public talk, uno spettacolo audio-visivo di sound art, una mostra e una camminata evento transfrontaliera. Connecting Worlds vuole indagare i concetti di riconnessione e di empatia verso le altre specie viventi e non viventi come strumenti necessari per ristabilire un equilibrio in un mondo sempre più sotto pressione sul piano ambientale, sociale, politico ed economico. **Si parte domenica 15 maggio con l'artista viennese Michael Hoepfner e la sound artist zurighese Magda Drozd, invitati a compiere una camminata transfrontaliera aperta al pubblico come esperienza simbolica di riconnessione tra due territori devastati dalla tempesta Alex, evento meteorologico estremo che a fine 2020 ha devastato le Valli Roya e Vermentina. In quell'occasione gli artisti porteranno a termine un progetto artistico iniziato nelle settimane precedenti. Michael Hoepfner, che fa del camminare il centro della sua pratica artistica, è stato chiamato a realizza-**



re un progetto fotografico sul paesaggio transfrontaliero segnato dalla tempesta; Magda Drozd, a registrare una serie di sonorità naturali. I suoni campionati dalla Drozd, rielaborati in chiave elettronica, saranno performati in dialogo con le immagini di Michael Hoepfner in occasione di un evento sonoro e visivo in programma in Piazza Foro Boario a Cuneo sabato 11 giugno, nel quale musica e fotografia si faranno portavoce di un messaggio inedito di sostenibilità e di riconnessione tra noi e la montagna. **La camminata terminerà al Musée des Merveilles di Tenda dove avrà luogo un talk pubblico con la partecipazione degli stessi artisti. Questo il programma: ore 8.00 – ritrovo a Limone Piemonte e trasferimento con navetta in località Panice**

Soprana. Partenza della camminata accompagnati da una guida escursionistica e arrivo a Tenda verso le 15.30 ore 16.00 – public talk Connecter les mondes. La créativité et l'empathie comme alternative au changement climatique al Musée des Merveilles Al termine, rientro a Limone in treno. La distanza complessiva della camminata a piedi è di 11 km, il dislivello in salita di 250 metri e in discesa di 1200 metri. Si consiglia abbigliamento adeguato: scarponi, giacca impermeabile, abbigliamento adatto alla stagione e alla quota raggiunta. Ricordare di portarsi l'acqua. La camminata è adatta a tutte le persone in buone condizioni fisiche, con un minimo allenamento ed abitudine alle camminate in montagna su sentieri. La partecipazione è gratuita e l'iscrizione

obbligatoria (massimo 20 partecipanti) entro e non oltre giovedì 12 maggio. Sono a carico dei partecipanti il trasferimento da e per Limone Piemonte, il pranzo al sacco e il rientro da Tenda in treno. L'evento avrà luogo solo se le condizioni meteo lo permetteranno. **Per info e iscrizioni: Parco fluviale Gesso e Stura, Tel. 0171 444522 / 526, parcofluviale@comune.cuneo.it.** Connecting Worlds continua poi a lavorare sul tema della “connessione”, in una duplice direzione. Da un lato quella con il mondo naturale, vivente e non vivente con il quale coesistiamo, dall'altro, quella geografica e transfrontaliera con il territorio francese della Valle Roya. Per questo la proposta è immaginata in dialogo con il Musée des Merveilles di Tenda. “Connecting worlds / Connettere mondi” avvia in questo senso un processo di partecipazione collettiva al processo di ecofilia, nella consapevolezza che siamo tutti parte di un grande organismo vivo e interconnesso. Numerosi gli artisti coinvolti nella rassegna artistica di venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 giugno a Cuneo: Jonathas de Andrade, Magda Drozd, Bepi Ghiotti, Michael Hoepfner, Stefano Ogliari Badessi, Tabita Rezaire, Emilija Škarnulyt, Flaminia Veronesi e Mali Weil. L'evento è promosso dal Parco fluviale Gesso e Stura nell'ambito del Programma Interreg ALCOTRA 2014-2020 – Piano territoriale Integrato ALPIMED – progetto CLIMA.

I mercati finanziari stanno vivendo un periodo complicato. Il crollo dei listini USA ha dato l'avvio ad una correzione importante degli indici azionari, ma soprattutto dei prezzi di quei titoli che avevano aperto la strada dei rialzi di borsa degli ultimi tempi. Gli investitori poi, si aspettano che la Fed, per domare un'inflazione galoppante, alzi nuovamente i tassi nelle prossime riunioni. Quello che sta avvenendo, peraltro indotto anche da avvenimenti inattesi (il Covid ed il conflitto Russia-Ucraina) è in realtà alquanto nella norma. Tanto le economie quanto i mercati finanziari hanno un assetto ciclico ed osservare gli indici in un anno travagliato come questo può essere ingannevole. Gli indici sono una media dei vari settori i quali a loro volta reagiscono diversamente rispetto ai vari cicli economici. Effettivamente se analizziamo le performance da inizio anno dei principali comparti ai quali appartengono le principali società quotate alla borsa statunitense scopriamo realtà de-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Borsa sulle montagne russe, come ci dobbiamo orientare?



cisamente diverse. Mentre lo stock generale sta subendo un calo a doppia cifra, il settore energy balza del 25%, i consumi basilari salgono dell'1% e le utilities tengono. Va da sé che non sono comunque soltanto legati al ciclo economico ma offrono anche una copertura dal rischio geopolitico e da eventuali escalation del conflitto. Crollano invece i titoli cosiddetti

'growth del settore IT, i consumi discrezionali (che possono essere rimandati a tempi migliori), le telecomunicazioni ma anche le tecnologie informatiche sulle quali pesa la scarsità dei semiconduttori. A questo punto la volatilità che sta dominando i mercati in questo periodo acquista una logica. E' evidente che i fondi comuni di investimento sono schierati a favore dell'azione della Fed. In questa fase l'attenzione è decisamente rivolta a combattere l'inflazione, anche a costo di frenare la crescita. Meglio inciampare velocemente e poi risalire senza l'inflazione che continuare a indugiare. In questa fase specifica l'avvicinamento dei settori agevola le materie prime e i titoli di quelle società che hanno pricing power cioè forza contrattuale e capacità di

trasferire l'aumento dei prezzi a valle. Così si spiega l'andamento elastico dei consumi di base (a cui non si rinuncia nemmeno in periodi di crisi) e delle utilities (che operando in situazioni di oligopolio possono imporre aumenti dei prezzi). Il risultato è un portafoglio con attività finanziarie guidate da logiche opposte: le azioni difensive e quelle cicliche ma entrambe adeguate al contesto inflazionistico.

Ma se fosse questo il momento giusto per impostare una strategia di investimento a lungo termine? Guardando i flussi di sottoscrizione dei fondi comuni di investimento in Italia si scopre che nel 2021 i fondi azionari hanno calamitato oltre 30 mld di euro confermandosi al primo posto davanti ai bilanciati (23 mld) ed agli obbligazionari (11 mld). Nei

primi tre mesi del 2022 gli azionari hanno invece raggiunto 8 mld di raccolta netta. Cosa si può leggere da queste scelte di investimento? Anzitutto i tassi di interesse che sino a poco tempo fa erano ai minimi storici; circostanza questa che ha indotto molti risparmiatori favorevoli al reddito fisso a sottoscrivere prodotti con profili di rischio maggiori. C'è poi la consulenza finanziaria che negli ultimi tempi si è rafforzata anche nel nostro Paese. Gli esperti del risparmio gestito tendono infatti a confezionare portafogli ad hoc che per realizzare adeguati obiettivi a medio lungo termine includono anche fondi a vocazione azionaria; e molti risparmiatori stanno raggiungendo un livello di maturità finanziaria adeguato. Spesso infatti quando i mercati crollano, la stampa

tende a enfatizzare l'aspetto avverso della vicenda ('tanti vendono'). In effetti non è piacevole doversi confrontare con futuri insicuri come quelli di cui sentiamo parlare giornalmente. Ma non si è mai visto un mercato in cui tutto vendono. Possiamo concepire che a fronte di tanti venditori non ci sia nessuno che acquista? Cosa induce alcuni a vendere sulla scorta della paura mentre altri comprano? Parliamo degli stessi titoli, solo che alcuni pur di sbarazzarsene, sono disposti a perderci, altri invece vanno nella direzione contraria. Sta di fatto che il risparmio ha bisogno di competenza, ma soprattutto ha bisogno di risposte semplici, di facile accesso e comprensione. Sono momenti in cui occorre pianificare e sapere perché si fanno determinati investimenti, sottoscrivendo un prodotto non per il suo risultato ma per le conseguenze favorevoli sui nostri piani futuri.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

TERZIARIO DONNA DI CONFCOMMERCIO CUNEO

«Fondo Impresa Femminile» per sviluppare le aziende in rosa

da Cuneo

A partire dal mese di maggio Confireteha attivato una misura per le aziende al femminile: "Fondo Impresa Femminile", volta a favorire gli investimenti per l'avvio o per lo sviluppo ed il consolidamento di imprese fem-

minili.

Misura illustrata online da Riccardo Rua, Ceo e Business Consultant di FinAge Sviluppo e consulente di Confirete, alla presenza del Consiglio direttivo di Terziario Donna Confcommercio della provincia di Cuneo, Luca Chiapella e Marco Manfrinato,

Aurelia Della Torre: «Una riunione virtuale importante per comprendere al meglio uno strumento finanziario di sicuro interesse»



Aurelia Della Torre



AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Detrazione Irpef per DSA

Dovrò acquistare un computer per mio figlio al quale è stato diagnosticato un disturbo specifico dell'apprendimento (disgrafia). Posso effettivamente fruire della detrazione Irpef? Quale documentazione occorre?

«La detrazione Irpef è prevista anche per le spese sostenute in favore delle persone (sia minori che maggiorenni) con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). La detrazione è nella misura del 19 per cento delle spese sostenute e spetta fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado.

La detrazione non riguarda solo i computer bensì, più in generale, strumenti compensativi e sussidi tecnici e informatici necessari all'apprendimento, nonché quelli che favoriscono la comunicazione verbale e che assicurano ritmi graduali di apprendimento delle lingue straniere.

Parliamo dei documenti necessari: occorre, anzitutto, un certificato rilasciato dal Servizio sanitario nazionale, o da specialisti o strutture accreditate che attestino la diagnosi di DSA. Dal certificato deve risultare il collegamento funzionale tra i sussidi e gli strumenti compensativi e il tipo di disturbo dell'apprendimento diagnosticato. Se non specificati, il collegamento funzionale può essere attestato da una prescrizione autorizzativa rilasciata da un medico.

Le spese devono essere documentate da fattura o scontrino fiscale, nel quale deve essere indicato il codice fiscale della persona con DSA e la natura del prodotto acquistato. Il documento può essere intestato indifferente alla persona con DSA o al familiare che ha sostenuto la spesa. In quest'ultimo caso, deve essere indicato il familiare a favore del quale la spesa è stata sostenuta. Il pagamento deve essere effettuato con pagamento "tracciabile" (ad esempio bonifico o carta di credito). Con un'autocertificazione verrà attestato che la persona con DSA non ha ancora completato la scuola secondaria di secondo grado».



Presidente e Segretario generale di Confcommercio della provincia di Cuneo.

Riccardo Rua ha analizzato la tipologia di investimenti ammissibili, i soggetti beneficiari, le spese e l'entità di agevolazione e le tempistiche di presentazione delle domande di contributo.

Confirete nasce dalla fusione per incorporazione di Confapifidi in Ascomfidi Nord-Ovest e si propone come uno dei più importanti Confind italiani, intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia e dotato di una stabile ed organica presenza soprattutto nel Nord Italia.

Grazie alle competenze maturate negli anni, accompagna le imprese nella presentazione delle domande di contributo per le imprese a conduzione femminile.

"Ringrazio - interviene Aurelia Della Torre, presidente di Terziario Donna Confcommercio della provincia di Cuneo - le colleghe consigliere, Luca Chiapella e Marco Manfrinato per la partecipazione ed il Dr. Riccardo Rua per l'illustrazione chiara, sintetica ed efficace dello strumento di credito dedicato all'imprenditoria femminile". "Tra l'altro, Luca Chiapella è anche Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Confirete".

"Siamo da sempre al fianco - conclude Luca Chiapella, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo - del Terziario Donna Confcommercio e dell'infaticabile Presidente Aurelia Della Torre nell'assistenza all'imprenditoria femminile, sia quella esistente che quella futura ed auspichiamo una sempre più stretta collaborazione per il consolidamento e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile".



Strategie e nuove tutele per l'esportazione dei prodotti agroalimentari

Cna Cuneo, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Cuneo e Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis, organizzano per il giorno

Martedì 24 maggio 2022 alle ore 16

presso sala riunione di OPEN Dot Com
Corso Francia, 121 d, Cuneo

un seminario di aggiornamento sul tema "Il recepimento della Dir. UE. 633/2019: il D.lgs. 198/2021".

La norma impone, tra le altre cose, l'obbligo in capo alle aziende che commercializzano prodotti agroalimentari di dotarsi di specifici contratti scritti nei rapporti B2B e di modificare i termini di pagamento dei prodotti altamente deteriorabili.

Il mancato adempimento di tali obblighi comporta sanzioni sino al 3,5 % del fatturato.

La normativa entrerà in vigore a far data dal 15 giugno 2022; nel corso del convegno verrà pertanto analizzata brevemente la nuova normativa, nonché le principali tipologie di contratti.

Programma

Saluti

Pres. Ordine Dottori Commercialisti: Dott. Fabio Cigna

Pres. Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis et Côte d'Azur e Direttore Cna Cuneo: Patrizia Dalmasso

Intervengono:

Agostino Pesce, Direttore Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis et Côte d'Azur: presentazione servizi a supporto delle imprese

Avv. Luisa Bergamino: il D.lgs. 198/2021

Il Presidente

Il Presidente

Il Presidente

Fabio Cigna

Patrizia Dalmasso

Mauro Carlevaris

La partecipazione all'evento dà diritto all'acquisizione di 3 CFP per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La sede della Balocco a Fossano



INTERVISTA AD ALBERTO BALOCCO PRESIDENTE E AD BALOCCO SPA

Dopo questa crisi una «diversa» normalità

Rosaria Ravasio

“Dopo la pioggia torna sempre il sole”, questa è una certezza, che non deve abbandonarci neanche nei momenti delle prove come quelli che stiamo vivendo, perché in effetti al momento non siamo in grado di prevedere quanto durerà la guerra, che si è intersecata alla pandemia e alla crisi economico-ambientale che già c'erano, ma la normalità, magari diversa, tornerà e noi dovremo essere pronti ad accoglierla. Una cosa è certa, nel reticolo di interessi che stanno dietro questa realtà e che sono imperscrutabili solo la resilienza darà il nome del vincitore.

Resilienza che dà la mano alla speranza e che rappresenta l'approccio sostenuto dai nostri imprenditori che lottano ormai per la “continuità” delle loro aziende, pur trovandosi davanti ad un mare decisamente tempestoso. Un loop congiunturale che nessuno poteva prevedere e che ha portato ad un'impennata dei prezzi con percentuali da capogiro, difficili da sostenere.

Tra i settori più colpiti, purtroppo, quello dell'agroalimentare, punta di diamante della nostra regione e del cuneese in particolare. Per questo abbiamo chiesto ad uno degli imprenditori più rappresentativi del settore, Alberto Balocco, di farci una panoramica della situazione per capire a che punto siamo e dove potremmo approdare.

Inflazione e costi energetici alle stelle, un trend che era già iniziato con il primo lockdown

“Vorrei fare un quadro degli ultimi anni, per ricordare alcuni passi salienti. Per la prima volta nella storia con l'arrivo del Covid si è assistito ad un lockdown globale, anche se graduale, che ha portato alla chiusura di molti cicli produttivi fino ad arrivare quasi ad azzerare il prezzo del petrolio. L'esempio – per noi – è stato il blocco della campagna di Pasqua a favore di guanti, mascherine ed igienizzanti. Poi tra il 20220 e il 2021 i costi energetici sono andati stabilizzandosi, per poi impennarsi con l'inizio del 2022, al punto che la mia azienda (che è tra quelle definite energivore) si è ritrovata con il prezzo di gasolio e metano di quasi 5 volte superiore allo standard. Queste sono variabili che possono esistere in un mondo globalizzato e speculativo dove esiste la legge del mercato, ma quello che non può esistere è un Paese industrializ-

A che punto siamo? I clienti chiudono i contratti senza chiedere i prezzi, ma la certezza della consegna



Alberto Balocco, presidente e ad Balocco spa

zato che per decenni non ha portato avanti una politica energetica adeguata. Noi siamo il Paese dei NO. No al nucleare, no ai degasificatori, no ai pozzi nell'Adriatico e via discorrendo. Con la “demagogia” non si mangia...”

L'altro grande problema è la lentezza della macchina amministrativa

“Ma certo, mi è capitato una volta di parlare con un dirigente dell'Enel, il quale mi ha spiegato che loro mediamente ricevono 10mila richieste la settimana per allacciamenti, ma poi queste si

- Alla guida dell'azienda dolciaria fossanese, al fianco di Aldo Balocco, presidente onorario della Società, siedono i due figli Alessandra ed Alberto, terza generazione della famiglia che detiene il 100% delle quote di proprietà.

- La crescita è stata sostenuta da un importante piano di investimenti destinato all'acquisizione di nuove tecnologie ed al miglioramento di quelle esistenti. Negli ultimi 10 anni sono stati investiti 80 milioni di euro in tecnologia ed immobili strumentali; la Balocco dispone oggi di uno degli stabilimenti più moderni ed efficienti d'Europa.

- L'azienda, particolarmente sensibile al tema della sostenibilità ambientale, nel 2010 si è dotata di uno dei più grandi impianti fotovoltaici su copertura industriale del Piemonte. Le successive integrazioni hanno consentito di raggiungere una potenza installata di 5Megawatt e di soddisfare il 50% del fabbisogno di energia elettrica. L'investimento complessivo, dal 2010 ad oggi, ammonta a 10,3 milioni di euro.

- Nel mercato domestico, circa il 90% dei volumi viene realizzato attraverso il canale della distribuzione moderna: vengono servite tutte le principali insegne operanti in Italia.

SETTORE DOLCIARIO

LE CRITICITÀ

1. inflazione dell'energia, in particolare del gas: dall'azienda ci fanno sapere che il totale 2021 speso per questa voce è stato di 878 mila euro contro i 578 mila € spesi solo nel primo bimestre del 2022.

2. aumento dei costi della farina: l'inflazione delle materie prime che si registra in questo periodo è la più alta degli ultimi 30 anni. La farina è il principale ingrediente della bakery e ha registrato un aumento di costo del 100%;

3. cereali e oli vegetali: qui il problema non è solo l'aumento dei prezzi ma il problema dell'approvvigionamento, in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina (circa l'80% dell'olio di girasole europeo era importato dall'Ucraina considerata inoltre il “granaio d'Europa”).

4. A tutto ciò si aggiungono i rincari di imballaggi e trasporti, che hanno ricadute altrettanto rilevanti sull'azienda



granaggio si è inceppato?

“La miopia del mercato, il non coraggio di prendere una strada e proseguire senza fare deviazioni. Qualche anno fa abbiamo abbandonato l'olio di palma a favore di quello di girasole ed ora ci ritroviamo schiavi di un fornitore (Ucraina) che copre l'80% della domanda di questo olio. Ovvio i prezzi si sono impennati, ma fatevi una domanda: cosa stanno bombardando? I campi o le città? Loro i campi continuano a coltivarli, ma non possono trasportare i prodotti su nave, come avveniva prima della guerra, si potrebbe fare via treno, ma i loro binari hanno scartamenti ridotti diversi dai nostri (li cambiarono ai tempi delle precedenti invasioni), perciò restano solo i camion che hanno costi di sostenibilità altissimi. Questa volta l'Italia uscirà da questa

situazione con un sistema produttivo molto affaticato, molti saranno costretti a chiudere o rallentare la produzione ed i costi obbligatoriamente ricadranno sui consumatori. Noi da parte nostra siamo preoccupati, ma per ora non ci fermeremo. Metteremo a dimora ciò che già era programmato e poi in base alle evoluzioni della guerra prenderemo decisioni”.

Come si può immaginare l'evolversi della crisi a livello economico?

“Faccio l'esempio della Balocco: noi abbiamo contratti a copertura fino a fine maggio, poi ci saranno i rinnovi con i fornitori, che hanno condizioni “devastanti”. Se la situazione non si rasserenasse in autunno, con l'arrivo del contingentamento del metallo capiremo cosa saremo in grado di produrre e cosa no. Abbiamo difficoltà persino nel riuscire ad avere gli imballaggi di carta. Lo scenario è cambiato, comunque, anche da parte dei clienti che, a loro volta, pur di avere la garanzia della consegna della merce, chiudono gli accordi senza neanche chiedere i costi, ma la garanzia della consegna sì”.

Tutto questo scenario che sa di “apocalisse” non penso possa comunque giustificare un rialzo così verticale di tutti i prezzi

“Purtroppo è la legge della domanda e dell'offerta. Il denaro non svanisce nel nulla si sposta. La domanda si è ovviamente girata verso quei Paesi, che in un modo o nell'altro possono essere in grado di darci ciò di cui abbiamo bisogno, ma conoscendo le nostre necessità fanno pagare tutto molto caro, traendone vantaggio. Stiamo scontando l'effetto della globalizzazione, spero che questo ci insegni qualcosa per il nostro futuro”.

TREND DI PASQUA 2022

In generale, il bilancio dell'attività di sell-in pasquale è positiva: in totale sono stati venduti 10 milioni di unità tra Colombe e Uova (superando così le vendite pre pandemia). Si è pertanto rivelata giusta la scelta Balocco di anticipare, date le difficoltà che già mesi fa si palesavano, gli ordini e le consegne alla grande distribuzione. I rincari descritti in precedenza (sebbene in parte “assorbiti” dall'azienda) hanno però una inevitabile ricaduta sul prezzo finale del prodotto – le criticità hanno inciso più sui lievitati (che utilizzano farina, olio e che vengono cotti in forno) che sulle uova di cioccolato. Sui dati di sell-out, non so se Balocco potrà già anticiparti qualche dato durante l'intervista

I NUMERI E I DATI DELL'AZIENDA



All'estero la distribuzione avviene tramite un network di importatori/distributori o direttamente con le insegne della grande distribuzione

- Il giro d'affari della Balocco è cresciuto negli ultimi anni, arrivando a 185 milioni di euro del 2021. Balocco è presente in oltre 70 Paesi: Europa, Far East, Australia, America e Middle East sono i mercati principali. Il 50% dei volumi è realizzato all'in-



terno della UE e il 50% nei paesi extra UE.

- Balocco è co-leader nel mercato dei lievitati da ricorrenza, con una quota a volume del 18% per il Natale e del 19% per la Pasqua. Nella “Divisione Continuativi”, la Società ha concentrato la strategia sul presidio del segmento frollini. Nel 2021 si è confermata la seconda azienda, con una quota a volume dell'9%.

PROGRAMMA DI INTESA SANPAOLO DEDICATO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE PMI

Al via la IV edizione di «Imprese vincenti»

Parte la quarta edizione di «Imprese Vincenti», il programma di Intesa Sanpaolo per la valorizzazione delle piccole e medie imprese italiane lanciato nel 2019 e che ha finora accompagnato 386 aziende «vincenti» in percorsi di crescita e sviluppo. Sono quasi 10.000 le PMI italiane che si sono autocandidate alle precedenti selezioni di Imprese Vincenti. Un successo di partecipazione e di attività avviate con i Partner di progetto, a conferma della focalizzazione di moltissime aziende sull'importanza di intraprendere percorsi di valorizzazione proprio per indirizzare e potenziare le scelte strategiche in un contesto con ampie potenzialità ma al tempo stesso



complesso ed incerto. La quarta edizione di Imprese Vincenti conferma gli obiettivi di Intesa Sanpaolo e dei Partner di progetto nel cogliere e sviluppare le migliori energie

imprenditoriali per rafforzare ed accompagnare i segnali di ripresa e consolidamento dell'economia italiana. Verranno individuate le aziende che hanno realizzato progetti di

crescita e contribuito alla creazione di valore per il Paese e per il mercato del lavoro.

«In questi tre anni complessi la nostra economia ha potuto contare sul siste-

Tra le novità, un focus dedicato al Turismo, industria fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese e uno per il settore agro-alimentare

ma delle piccole e medie imprese, una risorsa straordinaria che ha trovato le energie, le capacità e la volontà per resistere e reagire - CI DICE **Stefano Barrese**, Responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo -. Sono le aziende che abbiamo raccontato nelle tre precedenti edizioni di Imprese Vincenti, testimoniando l'essenza di un paese dinamico, creativo e con grande voglia di fare. Nuove e ancora più pesanti sfide in-

combono oggi sul percorso di ripartenza innescato, ma ogni giorno vediamo molte imprese che continuano ad esprimere valore per se stesse e per il territorio in cui operano. Dobbiamo sostenere la loro progettualità e la loro capacità di guardare con fiducia al futuro, il nostro Gruppo è pronto ad offrire ogni forma di supporto all'innovazione, alla sostenibilità ed alla progettualità che fonde business e sviluppo sociale. Con Impre-

se Vincenti 2022 vogliamo rafforzare queste imprese e la loro capacità di investire per affrontare tutte le transizioni necessarie al potenziamento del nostro sistema economico, in linea con le missioni strategiche del PNRR»

Sono PMI spesso poco conosciute ma capaci di valorizzare le specificità del territorio, che con Imprese Vincenti potranno emergere a livello locale e nazionale evidenziandosi come realtà produttive di riferimento. Ad esse, Intesa Sanpaolo e i Partner di progetto forniranno gli strumenti di accompagnamento in tutte le fasi di vita del business, valorizzando l'investimento nei fattori intangibili (immateriali, R&S, Fileria, Welfare, Formazione) e nei pilastri dello sviluppo, ovvero internazionalizzazione, sostenibilità, innovazione, digitalizzazione e finanza straordinaria.

In particolare, Imprese Vincenti 2022 offrirà strumenti di crescita e visibilità alle imprese già focalizzate o che stanno investendo verso obiettivi sinergici a quelli indicati dal PNRR, ovvero in linea con gli impulsi di rilancio dell'economia italiana.

Tra le novità, un focus dedicato al Turismo, industria fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese ma particolarmente penalizzata dalla crisi pandemica. Confermate infine la sezione dedicata alle imprese sociali e del terzo settore e quella riservata al settore agro-alimentare.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO NEL 2022

Un milione di euro per i bandi alle imprese

La Giunta camerale, consapevole della rilevanza delle tecnologie digitali come strumento indispensabile per lo sviluppo e la crescita del tessuto produttivo, nell'ambito delle attività del PID Punto Impresa Digitale camerale ha destinato 800mila euro per l'apertura di due nuovi bandi per l'erogazione di voucher alle imprese che investono in innovazione. È una delle tante iniziative messe in campo per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale presso le imprese di tutti i settori economici, col preciso obiettivo di migliorarne la competitività sui mercati nazionali e internazionali. Due i bandi per le tecnologie 4.0 che prendono il via dal 16 maggio. La misura A, il cui stanziamento è pari a

Finanziati l'introduzione di tecnologie 4.0 e gli investimenti nelle risorse umane

280.000 euro, è rivolta a imprese che partecipano a progetti aggregati, condivisi da un gruppo composto da 3 a 10 imprese, per supportare i progetti più qualificanti, che saranno selezionati da specifica Commissione. La misura B, che può contare su uno stanziamento di 520.000 euro, è rivolta a singole imprese, per sostenere progetti aziendali, a rendicontazione.

“Lo sviluppo dei processi di innovazione e digitalizzazione è condizione indispensabile per la crescita delle imprese. Consapevoli di questo, con i bandi oggi presentati ci rivolgiamo a target diversi di imprese, perché ciascuna possa trovare nella Camera di commercio il supporto necessario a favorirne la transizione digitale - afferma il presidente Mauro Gola - Un recente studio della Banca Europea per gli Investimenti dimostra che le imprese meno digitalizzate hanno sofferto maggiormente la pandemia. La digitalizzazione garantisce alle imprese semplificazione e risparmio ed è diventata la chiave per la competitività+»

La Giunta camerale ha inoltre stanziato 100.000 euro destinati ad incentivare gli in-

vestimenti aziendali finalizzati alla stabilizzazione del personale e alla formazione delle risorse umane, indispensabile in un contesto produttivo sempre più specializzato e, dopo due anni dalla sospensione imposta dalla pandemia, 80.000 euro per facilitare l'avvio di percorsi di alternanza scuola lavoro.

“L'alternanza scuola lavoro favorisce l'orientamento dei giovani, integra la formazione acquisita con competenze più pratiche, offre agli studenti opportunità di crescita personale, favorisce la comunicazione intergenerazionale, mettendo le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca” - sottolinea il Segretario generale Patrizia Mellano.

BILANCIO BCC PIANFEI ROCCA DE' BALDI

Gli indici consegnano un istituto solido con forte radicamento al territorio

Sono dati di bilancio ancora una volta molto positivi, a conferma di un istituto di credito solido e competitivo, quelli che ha presentato il 5 maggio, la Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi che presso la propria sede centrale di Pianfei ha approvato il resoconto finanziario al 31 dicembre 2021 tramite la modalità del rappresentante designato (avv. Paolo Fenoglio, ndr), senza la partecipazione fisica dei soci. Dal rendiconto emerge, in particolare, il rafforzamento del patrimonio netto che supera i 46,3 milioni a fronte dei 44,3 milioni del 2020 (+2 milioni). Nottevolmente in crescita sono anche le percentuali relative ai coefficienti prudenziali: il coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio), il coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 Capital Ratio) e il coefficiente di capitale totale (Total Capital Ratio) si attestano tutti al 20,07% (contro il 18,23% del 2020), percentuale che conferma il continuo miglioramento della disponibilità patrimoniale della banca nel far fronte alla copertura di tutti i rischi assunti. Ma è un altro il dato che la direzione evidenzia quale frutto dell'ottimo lavoro svolto sul territorio. Sotto il profilo della redditività, infatti, il 2021 è stato un anno caratterizzato da una continua crescita delle masse amministrate (raccolta e impieghi) passate dai 1.035 milioni di euro del 2020 a 1.143



milioni del 2021 (+ 10,4%). Sale anche l'utile, pari a 2 milioni 274mila euro (+114mila euro sul 2020, +5,2%), mentre la compagine sociale è prossima al traguardo dei 6 mila soci. “Il 2021, per tutti noi - afferma il presidente della Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi, **Paolo Blangetti** - si è presentato come un anno difficilissimo caratterizzato ancora dalla pandemia che ci ha visti protagonisti di una 'ricostruzione convivente' nello sforzo di ricominciare imparando a convivere con il virus. In questa fase la nostra Bcc ha voluto essere protagonista come evidenzia chiaramente la crescita del 10,4% delle masse amministrate. La Banca ha voluto ancora una volta concretamente dimostrare di essere a fianco dei soci, dei clienti, del suo territorio, dando fiducia a tutte le persone ed a tutte le realtà che 'fanno' i territori: famiglie, imprese, professionisti, associazioni, enti locali, scuole, ecc. La prossimità, la funzione inclusiva ed anticiclica, l'empatia per il nostro territorio sono quelle caratteristiche che servono oggi più di ieri per permetterci tutti insieme di recuperare e di renderci competitivi per il domani”.

«Anche nel 2021 la nostra Bcc si è orientata verso le linee di prudenza e sostegno alla comunità dettate dal Consiglio di Amministrazione - dichiara il direttore generale, **Sergio Bongioanni** -»

Exporium, la piattaforma che aiuta l'export dei prodotti agroalimentari con la tecnologia

Exporium è una piattaforma digitale ideata da giovani imprenditori italiani con diverse esperienze e professionalità sviluppate all'estero. Tale soluzione consente l'incontro tra produttori agroalimentari che intendono vendere i propri prodotti all'estero con operatori di mercati stranieri B2B. L'obiettivo di Exporium è quello di facilitare le connessioni e le negoziazioni fra i produttori locali ed i compratori europei, fornendo soluzioni tecnologiche di qualità. **La startup ha individuato tre principali problemi attualmente per le aziende che vogliono affacciarsi sui mercati esteri:** la conoscenza linguistica, la difficoltà nello stabilire contatti commerciali affidabili e la carenza di eventi di incontro fisico nell'ultimo periodo: da qui l'idea di un portale dedicato a colle-

gare i due lati del mercato agroalimentare B2B in una forma univoca, accessibile a tutti e garantita. **L'export del settore agroalimentare per la Regione Piemonte vale oltre 7 miliardi di Euro.** Le aziende membri di Polo AGRIFOOD sono attualmente quasi 200. Il Polo AGRIFOOD, gestito da MIAC Scpa di Cuneo, nella propria missione di favorire l'innovazione nelle piccole-medie imprese agroalimentari piemontesi, continua l'attività di ampliamento della rete e di creazione di contatti B2B, anche a livello extra-regionale. **La partnership tra Exporium e il Polo AGRIFOOD mira a ad aiutare i produttori di qualità della nostra regione** ad avere un maggiore sbocco sui mercati esteri, dando loro la possibilità di essere riconosciuti direttamente da buyer internazionali.

CONFCOMMERCIO CUNEO

Premiati con le aquile i «Maestri del commercio 2022»

La Premiazione dei Maestri del Commercio è da sempre un evento importante per il mondo del Terziario, perché celebra la consegna delle Aquile, d'argento, d'oro e di diamante agli esercenti attività di commercio, turismo e servizi per un numero rispettivamente di 25, 40 e 50 anni di attività.

Organizzata da 50&Più della provincia di Cuneo in collaborazione con Confcommercio della Granda e le Ascom territoriali, l'evento si è svolto domenica 8 maggio presso il Ristorante “La Borsarella” di Mondovì. Numerose le Autorità, civili e militari, presenti. Nei loro interventi hanno sottolineato l'importanza della manifestazione, di lunga tradizione, che, insieme al riconoscimento assegnato, vuole essere un piccolo gesto nei confronti di chi ha dedicato la vita alla crescita economica ed allo sviluppo della Provincia.

Sono stati premiati 37 Maestri del Commercio, di cui 13 Aquile d'argento, 16 d'oro ed 8 di diamante:

Zona di Cuneo

Aquila di diamante: Antonia Fulcheris e Maria Albina Migliore

Aquila d'oro: Lorenzo Ghibauda

Aquila d'argento: Marco Armando e Ti-



ziana Maria Giuliano

Zona di Bra

Aquila di diamante: Agnese Chiecchio e Fiorenzo Giolito

Aquila d'oro: Francesco Gramaglia e Armando Verrua

Zona di Ceva

Aquila di diamante: Gemma Trinello

Aquila d'Oro: Bruna Sanino e Ezio Trinello

Zona di Fossano

Aquila d'oro: Giuseppe Berardo e Maria Grazia Dadone

Aquila d'argento: Tomaso Bogliotti, Albertina Ferrero e Giancarlo Priola

Zona di Mondovì

Aquila d'oro: Paolo Aimo, Guglielmina

Bellone, Gualtiero Boetti, Giuseppe Dho, Piervincenzo Marsupino, Luca Perano, Margherita Peirano

Aquila d'argento: Vanna Ciocca, Marisa Dante, Massimo Rinero, Giovanbattista Stivala

Zona di Saluzzo

Aquila di diamante: Maddalena Fraire, Alberto Monge, Maddalena Taliente Parra

Aquila d'argento: Emidio Meirone, Daniela Monegat, Paola Reinaudo

Zona di Savigliano

Aquila d'oro: Elena Audisio e Franco Giordanengo

Aquila d'argento: Giuseppe Bertaina

“Sono felice - interviene **Ferruccio Dardanella**, presidente 50&Più della provincia di Cuneo - per i riconoscimenti consegnati, in quanto si tratta di un piccolo segno di gratitudine nei confronti di tanti colleghi e colleghe che hanno contribuito fattivamente alla crescita economica della Provincia e del Modello Cuneo”. Alla conclusione della cerimonia, a sorpresa, il Presidente Ferruccio Dardanella ha consegnato a **Luca Chiappella** l'Aquila d'Oro, oltre che per gli anni di attività commerciale, per il suo lungo impegno associativo.

CIA AGRICOLTORI CUNEO

Il consumo di suolo ha raggiunto livelli preoccupanti

In Italia, secondo i dati forniti dalla Cia nazionale e condivisi dalla Cia Cuneo, il consumo di suolo ha raggiunto livelli preoccupanti. Il Paese paga la perdita di terreno fruibile a causa dei fenomeni erosivi (21%) e del dissesto idrogeologico: su quest'ultimo aspetto, infatti, quasi il 94% dei Comuni italiani è a rischio e oltre otto milioni di persone abitano in aree ad alta pericolosità. Ma a creare il problema è soprattutto la cementificazione che, sul territorio della nostra Penisola, nel 2020 ha fatto registrare sessanta chilometri quadrati di suolo perso: quindici ettari al giorno, quasi due metri quadrati al secondo. Si

tratta di numeri doppi rispetto alla media europea dei terreni sui quali sono presenti strutture edificate. Il territorio nazionale è in maggioranza montano e collinare e solo un quarto è rappresentato dalla pianura dove, però, si concentrano i tre quarti di costruzioni e di infrastrutture. In Piemonte il consumo totale di suolo è di oltre 170 ettari, che rappresentano il 7% della superficie complessiva regionale. E la provincia di Cuneo è preceduta solo da Torino nell'occupazione di terreno fertile. "Nel nostro Paese, e anche nella "Granda", si sta formando una sensibilità crescente e diffusa rispetto alla protezione



del suolo - dice il direttore provinciale di Cia Cuneo, **Igor Varrone**: - in quanto c'è la

percezione ormai evidente che il suo consumo costituisca un drastico processo di degrado".

Le proposte che avete fatto? "La Cia si è sempre battuta per diminuire il consumo di suolo. Non ha senso costruire nuovi edifici o capannoni, occupando altro terreno coltivabile, quando ce ne sono tanti in condizioni di degrado da recuperare. Questo vale anche per gli agricoltori. Su questo aspetto, in alcuni Bandi del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte è stata accolta la proposta presentata dalla Cia Cuneo, in cui si premiamo, con punteggi maggiori, quanti sistemano i fabbricati già esistenti. Ma serve una Legge che fermi il consumo indiscriminato di suolo". **Il ruolo dell'agricoltura in fu-**

turo può essere cruciale? "Gli imprenditori del settore sono già custodi e guardiani del territorio. Però, non basta. Vanno aiutati di più in questo loro lavoro svolto anche a favore dell'intera comunità. In particolare nelle zone collinari e montane, dove bisogna dedicare molto impegno e risorse economiche per mantenere le aree rurali, e non solo, in buone condizioni. Inoltre, per migliorare in modo consistente la situazione, servono percorsi nuovi e condivisi con le Istituzioni e i portatori di interessi e il dialogo con i cittadini. In questo processo, l'agricoltura può svolgere un ruolo fondamentale".

COLDIRETTI CUNEO

Attacco Syngenta colpisce il biologico made in Cuneo

da Cuneo

L'attacco della multinazionale Syngenta al biologico colpisce direttamente l'Italia, leader europeo per numero di imprese agricole bio, e la Provincia di Cuneo che contribuisce al successo del bio tricolore con il maggior numero di aziende agricole biologiche a livello piemontese, oltre 1.000, pari al 46% del totale regionale. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare le dichiarazioni di Erik Fyrvwald, Ceo del colosso agrochimico Syngenta, secondo il quale di fronte alla minaccia di una crisi alimentare globale provocata dalla guerra in Ucraina è necessario rinunciare all'agricoltura biologica per ottenere rese produttive maggiori. "Occorre lasciare agli imprenditori la libertà di decidere cosa produrre - evidenzia Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo - sulla base dei propri interessi e della domanda dei consumatori. Viviamo in un'economia di mercato dove a decidere cosa produrre non può essere di certo la cinese Syngenta. La dichiarazione avviene a poco più di due mesi



dall'approvazione in Italia della legge sul biologico approvata proprio per rispondere alle attese di produttori e consumatori che in misura crescente si avvicinano al biologico,

che finisce oggi nel carrello della spesa di quasi due italiani su tre con le vendite totali che nell'ultimo decennio sono più che raddoppiate tanto che nel 2021 hanno sfiorato

il record di 7,5 miliardi di euro di valore, tra consumi interni ed export". È infatti interessato il parere del massimo esponente della multinazio-

nale del settore dell'agroindustria, specializzato nella produzione di mezzi tecnici per l'agricoltura e nelle attività nel campo delle sementi, che è stato acquistato nel 2017 per 43 miliardi di dollari dal colosso

anche la viticoltura biologica, molto richiesta a livello internazionale. Gli allevamenti bio cuneesi sono nel complesso 172, pari al 36% di quelli regionali. "A febbraio è nata a livello nazionale Coldiretti

Agli imprenditori va lasciata la libertà di produrre in funzione del mercato

no cinese ChemChina, il quale nel frattempo si è unito con Sinochem, dando vita a una holding petrolchimica da 150 miliardi di dollari. Nella Granda sono 17.400 gli ettari ad oggi coltivati con metodo biologico e le produzioni riguardano soprattutto cereali, frutta e colture da foraggio, ma di notevole importanza è

Bio, la task force di aziende ed esperti per un settore che vale 7,5 miliardi di euro tra consumi interni ed export. È stata, così, sancita ancora una volta l'attenzione che Coldiretti da sempre dimostra nei confronti di un'agricoltura in linea con gli indirizzi europei di sostenibilità e complementare all'agricoltura

tradizionale" dichiara Mauro Musso, componente cuneese del CdA di Coldiretti Bio nonché Presidente di Terramica, l'Associazione dei produttori biologici più grande a livello regionale con oltre 500 soci iscritti, nata in seno a Coldiretti oltre trent'anni fa. "L'Italia non può accettare passi indietro sulla sicurezza alimentare che mettono a rischio la salute dei consumatori ma anche la competitività del Made in Cuneo. Occorre nell'immediato salvare aziende e stalle da un'insostenibile crisi finanziaria per poi investire nell'aumento di produzione e rese dei terreni con bacini di accumulo delle acque piovane utili a combattere la siccità. Serve poi contrastare seriamente l'invasione della fauna selvatica che sta costringendo in molte zone interne all'abbandono dei terreni e sostenere la ricerca pubblica con l'innovazione tecnologica e le Nbt a supporto delle produzioni, della tutela della biodiversità e come strumento in risposta ai cambiamenti climatici" conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu

NASCE LA BORSA DEL LEGNO

Piattaforma digitale di matchmaking tra domanda e offerta

Sono oltre 400 i prodotti a base legno, suddivisi in settori merceologici affini, raggruppati in elementi che provengono direttamente dal bosco ed elementi che derivano dalle prime e seconde lavorazioni. È questa in sintesi la Borsa italiana del Legno - <https://demetra.bmti.it/CaricalIndex.do?ppp=1&sito=2> - che prende ufficialmente il via domani e che partendo dall'imballaggio, passando dalle biomasse e arrivando al settore delle finiture e dell'edilizia, coinvolge una filiera che comprende più di 13.500 imprese, con un turnover di oltre 9 miliardi di euro e 42.000 addetti. Da domani la piattaforma ideata da Assolegno di FederlegnoArredo in collaborazione con Borsa Merci Telematica Italiana, con il supporto della Direzione Foreste del ministero delle Politiche Agricole e Forestali e UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) è realtà. "Un nuovo strumento - spiega Angelo Luigi Marchetti, presidente di Assolegno - utile per tutta la filiera, che attraverso la creazione di una piattaforma digitale ha messo insieme domanda e offerta con l'obiettivo di avvicinare il settore forestale a quello industriale, attraverso la commercializzazione di specie provenienti da filiere di prossimità garantendo lo sviluppo armonico di tutti i loro anelli. Scambiare prodotti all'interno della Borsa italiana del legno - prosegue Marchetti - può essere il primo passo affinché industria e artigianato sviluppino un nuovo modello commerciale che si baserà anche sulla conoscenza del territorio in cui opera l'azienda, ma soprattutto su processi di digitalizzazione in atto".



CONFAGRICOLTURA PIEMONTE

Peste suina: tempi lunghi per le recinzioni e intento i cinghiali non vengono abbattuti

Il problema della peste suina africana è sempre più grave. C'è il pericolo che l'infezione diventi endemica, mettendo a repentaglio l'intera produzione italiana di insaccati e prodotti a denominazione di origine protetta. Confagricoltura, dopo il ritrovamento di un cinghiale infetto alla periferia di Roma, torna a chiedere alle istituzioni un impegno urgente per affrontare le emergenze. "Leggiamo che a giorni dovrebbero essere avviati i lavori per la costruzione delle recinzioni con reti metalliche nella zona infetta tra Piemonte e Liguria, ma le informazioni in nostro possesso sono altre", dichiara Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo. La società di committenza S.C.R. Piemonte, infatti, ha pubblicato sul proprio sito (<https://www.scr.piemonte.it/it/bandi-di-gara/interventi-di-realizzazione-di-barriere-artificiali-tra-piemonte-e-liguria-contenimento-nella>) un avviso pubblico esplorativo per individuare gli operatori economici da invitare a successive negoziazioni per l'affidamento "degli interventi di realizzazione di barriere

artificiali tra Piemonte e Liguria a contenimento della diffusione della peste suina africana". Com'è indicato nell'avviso - chiarisce Confagricoltura - gli interventi, suddivisi in più appalti, consisteranno nella realizzazione di una barriera artificiale a contenimento della diffusione della Peste Suina Africana, della lunghezza totale complessiva di circa 170 km tra Piemonte e Liguria (circa 100 km Piemonte e 70 km Liguria). La rete dovrà essere a stretto contatto con il suolo, posta (rispetto ai pali) sul lato dell'area infetta, o di fronte all'area da proteggere; a seconda del livello di rischio della zona dovrà essere aggiunto un filo spinato, teso al massimo a livello del suolo e fissato ai paletti e si potranno aggiungere pioli di ferro tra i pali di legno per rendere più stretto il contatto tra il fondo della rete e il terreno. L'avviso di S.C.R. prevede che le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici debbano essere presentate esclusivamente in modalità telematica, attraverso piattaforma di e-procurement SINTEL, entro il termine perentorio delle ore 15 del



10 giugno prossimo. Valutate le proposte pervenute e perfezionate la fase di progettazione S.C.R invierà una lettera di invito a presentare offerta "agli operatori economici individuati da parte della stazione appaltante". I tempi perciò, commenta Confagricoltura, non potranno essere veloci. "Al di là dell'utilità del posizionamento delle reti di recinzione - dichiara il presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo Enrico Allasia - è necessario intervenire con urgenza per evitare che i cinghiali escano dall'area infet-

ta e per avviare, negli altri territori, un massiccio piano di depopolamento per contrastare la diffusione del virus. Ormai una decina di giorni fa - sottolinea Allasia - abbiamo segnalato alla Regione che negli altri territori, di fuori della zona infetta, le azioni di depopolamento dei cinghiali procedono a rilento e in alcune aree sono praticamente fermi. Chiediamo risposte urgenti e interventi immediati, per scongiurare il rischio che si blocchi l'intera filiera produttiva del Parma e del San Daniele".

UN INCONTRO INEDITO CON LA COLLEZIONE BUDDHISTA DEL MAO

Il grande vuoto: dal suono all'immagine



Luciano Bona

Quello di vuoto, di vacuità, è un concetto centrale per la dottrina buddhista: il vuoto non è solo l'istante che precede la nascita di tutte le cose, ma è anche il vuoto finale, la liberazione di tutti gli esseri senzienti a un livello cosmico.

“Il grande Vuoto. Dal suono all'immagine”, a cura di Davide Quadrio e da un'idea di Claudia Ramasso, che ha inaugurato al MAO, Museo di Arte Orientale, il 6 maggio e proseguirà fino al 4 settembre, è dedicata proprio a questi concetti: la mostra vuole offrire al pubblico un'esperienza multisensoriale particolarmente coinvolgente ed è anche un segno forte di speranza per un futuro che si rivela incerto e sconcertante.

La mostra si apre con un grande spazio vuoto. Non si tratta però di un vuoto vero e proprio, ma di uno spazio che si satura gradualmente con la presenza delle note del giovane e pluripremiato compositore romano Vittorio Montalti, che per l'occasione ha com-

posto il brano “Il Grande Vuoto”, in cui silenzi, ritmi, sonorità e l'eco dello spazio stesso diventano matrice e metafora della costruzione divina dello spazio rituale: un lavoro sospeso tra composizione e installazione sonora che abita i diversi spazi del Museo.

I visitatori sono invitati dalla musica a compiere un percorso esperienziale e meditativo, per giungere al fulcro della mostra, in Sala Colonne: qui è infatti esposta una rarissima thangka tibetana del XV secolo, la più preziosa delle collezioni del MAO, che ritrae Maitreya, il Buddha del Futuro raffigurato in splendide vesti e seduto sul trono dei leoni. Con le mani atteggiare nella dharmacakramudra (il gesto della messa in moto della Ruota della Legge), che rivela la sua futura missione di promulgatore della Dottrina, il Buddha regge gli steli di piante e fiori, simboli germinali di una futura liberazione.

In quanto oggetto religioso e



rituale, la thangka, con le sue innumerevoli simbologie, è un mezzo che permette a chi la osserva di navigare attraverso le difficili acque della meditazione e di visualizzare i vari attributi della divinità raffigurata (in questo caso Maitreya, il Buddha del futuro) e di entrare in uno stato meditativo profondo, nel quale le immagini, i colori, i gesti, i suoni raffigurati nel dipinto si rivelano in una cosmogonia rituale sublime.

L'antica thangka tibetana si inserisce qui come prima immagine, densa e profon-

da, che si rivela allo spettatore dopo un percorso sonoro e spaziale importante. L'osservazione di questa immagine sacra dopo un viaggio che “ripulisce” lo sguardo e l'orecchio attraverso le sonorità di Montalti sarà quindi un'esperienza trascendente: immagine sospesa, in un white noise sonoro, un fruscio cosmico vibrante, che apre a una moltitudine di forme e colori e gesti.

Questa prima immagine dipinta porta con sé la forza della tradizione tibetana di riprodurre divinità e santi



Buddhisti su tela (le thangka) e che, in epoca moderna, sta all'origine del ritratto fotografico dei tulku, a cui è dedicata la parte finale della mostra.

Nelle ultime due sale trovano infatti spazio centinaia di fotografie di tulku, parte di una collezione di immagini realizzate dalla fine dell'Ottocento fino ai giorni nostri, che ritraggono i Buddha viventi appartenenti alle scuole buddhiste e bonpo in tutte le aree del mondo dove si pratica il buddhismo tibetano; i tulku sono figure sal-

vifiche la cui “mente di saggezza” rinasce in nuovi corpi per condurre l'umanità verso la salvezza e il Grande Vuoto... verso la buddhità. In questo senso non si tratta di semplici ritratti fotografici, ma di autentici oggetti di venerazione, che contengono la sacralità della presenza.

Questa raccolta, iniziata oltre una decina di anni fa dall'artista Paola Pivi, ha raggiunto migliaia di immagini e costituisce quello che è oggi il più grande archivio di immagini di tulku al mondo

In occasione di Eurovision Song Contest, il 13 e 15 maggio Vittorio Montalti e Gloria Campaner suoneranno in anteprima assoluta dal vivo i movimenti che compongono l'opera Il Grande Vuoto. L'intero lavoro è stato registrato e prodotto su cd dall'etichetta discografica Extended Place e sarà acquistabile presso il bookshop del museo.

Durante le performance Gloria Campaner indosserà una scultura realizzata per l'occasione dall'artista Maurizio Anzeri.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Il gioco delle maschere in una Verona inedita» e «La storia del Fiume al contrario»

Seven e Saw - L'enigmista, un thriller serratissimo in una Verona assolutamente inedita, oscura e livida, che regala una nuova, inquietante dimensione alla festa più misteriosa, ambigua e iconica del nostro Paese. A Verona il Carnevale è appena cominciato quando, a notte fonda, la polizia decide di forzare l'appartamento del dottor Masiero che da ore l'uomo non risponde al telefono. La scena che si presenta agli agenti è però molto più terribile di quanto si aspettassero: il corpo senza vita del dottore giace riverso su una poltrona con indosso un costume tradizionale raffazzonato ma preciso del baccanale veronese e sulla sua testa è stata poggiata una corona rudimentale. Poche ore dopo, la viceispettore Miriam Sannino viene richiamata in un cascinale diroccato appena fuori città: un altro cadavere, un'altra maschera veronese. Troppe coincidenze per essere un caso, troppa perizia anche per un gruppo di sbandati. Miriam, insieme alla collega e amica di sempre Patrizia, alla giovane recluta Giusy e al nuovo arrivato Giovanni Tassi, inizia a indagare pur sapendo che in questura nessuno crede che lei sia in grado di condurre favorevolmente l'inchiesta. Miriam, all'apparenza forte, è in realtà



una donna ferita che si porta dietro dal suo passato un trauma irrisolto: il doloroso ricordo di un padre che ha abbandonato sia lei sia sua madre molti anni prima per poi morire in circostanze misteriose. Ma il caso si complica ulteriormente, altri macabri ritrovamenti si succedono, come mosse di un gioco implacabile. Chi sta dietro agli omicidi? E qual è il loro oscuro segreto? Lo sa forse il misterioso eremita che leggendo dei delitti lascia il cascinale dove vive recluso da vent'anni, e torna a Verona? Miriam dovrà affrontare i fantasmi del suo passato, e in particolar modo quelli che riguardano il padre, ex poliziotto accusato di corruzione: solo allora potrà scoprire la verità che la unisce all'assassino delle maschere. “Il gioco delle maschere” di Daniele Furia “offre” continui capovolgimenti d'azione e improvvisi colpi di scena che porteranno a un sorprendente e inaspettato finale. Un thriller d'esordio serrato e ben strutturato, dove la ricerca e lo studio approfondito sulle tradizioni e sulle maschere del Baccanale Veronese saprà coinvolgere il lettore fino all'ultima pagina.

Daniele Furia - Il gioco delle maschere
Mondadori Editore
Pagine 415 euro 21.00

LIBRO PER RAGAZZI

Quando Hannah, una ragazza di dodici anni, entra nella bottega di Tomek alla ricerca di quell'acqua magica chiese. Conosci il fiume Qjar? Quello che scorre al contrario? «E così hai di tutto, nel tuo negozio? Proprio tutto?» chiese la ragazza. «Sì... be', tutto quello che serve...» rispose Tomek. «Allora forse hai anche... l'acqua del fiume Qjar?». Tomek ignorava che cosa fosse, quell'acqua, ignorava anche dove si trovasse il fiume Qjar... La ragazza lo capì e rispose prima che lui avesse modo di fare domande. «È un'acqua che non fa morire, non lo sapevi?». Il giovane droghiere resta senza parole. Lui, orgoglioso di offrire nel suo negozio tutto ciò che al mondo c'è di più utile, non ne ha mai sentito parlare. Incuriosito e affascinato, Tomek decide di lasciare il suo piccolo villaggio e di mettersi sulle tracce di Hannah, partita alla ricerca del fiume al contrario. Un viaggio incredibile, che condurrà i due ragazzi ai confini della Terra, attraverso mondi fantastici popolati da creature insolite e meravigliose: il villaggio dei Piccoli Profumieri, la Foresta dell'Oblio, Ban Baitan, l'Isola Inesistente... Riusciranno Hannah e Tomek a trovare il fiume Qjar? O qualcos'altro, di ancora più grande, li aspetta? Un racconto sospeso tra fiaba e filosofia, una scrittura che ammala il lettore trascinandolo in un'avventura emozionante. Una storia di formazione senza tempo, adatta a piccoli e grandi lettori, dalla penna del vincitore del premio Astrid Lindgren 2021. In Cam-



Zone che prima ospitavano risaie, strade, alberi e villaggi vengono sommerse. I pescatori, che con le loro barche solcavano acque profonde neanche un metro, ora navigano sopra la cima degli alberi, anche a dieci metri dal suolo. Mentre scorre al contrario, il Tonle Sap deposita ricchi strati di sedimenti. Una gran quantità di pesci risale dal Mekong fino al lago e depone le uova in questo ambiente ricco di sostanze nutritive. In effetti il lago Tonle Sap si distingue a livello mondiale per l'abbondanza di pesci d'acqua dolce e, finita la stagione delle piogge, il lago si svuota e il fiume torna “normale”

Jean-Claude Mourlevat - Il fiume al contrario
Rizzoli Editore
pagine 324 euro 17.00

TERZO INCONTRO PROMOSSO DALLA FONDAZIONE ARTEA: MUSICA, RIME E POESIA

Il cantautore Gio Evan a Cuneo per l'evento finale di «The Youth Factor»

Sabato 14 maggio, alle 16.30 presso l'Auditorium Varco di Cuneo, nella rassegna "Città in note. La musica dei luoghi" avrà luogo il terzo e ultimo appuntamento del ciclo "Talk About Music" nell'ambito di "The Youth Factor", il percorso di audience engagement ed empowerment ideato dalla Fondazione Artea, con il patrocinio del Comune di Cuneo - Assessorato per la Cultura, rivolto agli studenti delle scuole superiori del capoluogo. Dopo il cantautore Matteo Romano e il rapper Diabolo, il talk condotto da Claudio Carboni, direttore artistico di "Città in note", e Roberto Razzini, Managing Director di Sony Music Publishing Italia e coordinatore di "Talk About Music", vedrà protagonista nell'incontro dal titolo "Non solo musica e parole: la scrittura come forma di comunicazione" Gio Evan, scrittore, performer e cantautore.

"Possiamo dirci soddisfatti di questa seconda edizione di 'The Youth Factor' e della risposta dei giovani ai workshop formativi oltre che ai primi due appuntamenti di 'Talk About Music' con Matteo Romano e Diabolo - dichiara Michela Giuggia, Vicepresidente della Fondazione Artea - Siamo certi che anche questo terzo appuntamento saprà entusiasmare i ragazzi, fornendo loro un ulteriore punto di vista per comprendere il mondo musicale italiano. Ringrazio Roberto Razzini, coordinatore e anima del progetto insieme a Claudio Carboni, tutti i musicisti, gli artisti e le realtà che hanno partecipato per averci aiutato a rendere protagonisti i giovani, le loro aspettative e la loro innata curiosità".

Se nell'incontro del 23 aprile con il cantautore cuneese Matteo Romano e Riccardo Vitanza, amministratore unico dell'agenzia di comunicazione Parole e Dintorni srl., è stato approfondito il tema della comunicazione e dei suoi cambiamenti nell'indu-



stria musicale italiana, il successivo appuntamento del 29 aprile scorso con Diabolo, giovane rapper cuneese finalista nel 2019 del programma The Voice, e Valerio Carboni, polistrumentista, produttore e autore per Warner Chappell Music ha messo al centro la produzione musicale ragionando sugli ingredienti che stanno alla base di una canzone di successo. Sabato 14 maggio sarà il poliedrico artista Giovanni Giansaporo, in arte Gio Evan, il protagonista di un interessante viaggio trasversale tra rime, note, e poesia, non necessariamente sempre abbinate tra loro. Scrittore e poeta, filosofo,

umorista, performer, cantautore e artista di strada, Gio Evan dialogherà con il pubblico dell'Auditorium Varco, insieme a Roberto Razzini e Claudio Carboni, raccontando la sua esperienza di artista ed "esploratore" delle arti, dove la musica è soltanto uno dei tanti strumenti di espressione che definiscono la sua vita professionale. "The Youth Factor" ha previsto anche 5 workshop formativi riservati agli studenti, che si sono svolti tra metà aprile e inizio maggio, e hanno permesso agli studenti di scoprire il "dietro le quinte" del mondo della produzione di eventi musicali e di compren-

derne maggiormente le dinamiche. Durante questi incontri Artea ha approfondito alcuni degli aspetti della sua attività sul territorio e ha illustrato ai ragazzi le diverse professionalità che lavorano all'interno del settore musicale e dell'organizzazione di eventi affrontando le basi della progettazione culturale che richiede un'organizzata pianificazione, gestione e coordinamento di competenze diverse e tanta creatività. Il lavoro con i ragazzi ha poi permesso di "metterli al centro" degli eventi stessi favorendo la conoscenza degli artisti ospiti e coinvolgendoli attivamente nell'animazione dei talk. Oltre all'evento "The Youth Factor", gli studenti avranno un ruolo importante nell'ambito di tutta la rassegna "Città in Note. La musica dei luoghi" che si svolgerà a Cuneo dal 13 al 15 maggio. Una "redazione sociale" collaborerà con Artea per raccontare il calendario eventi da un punto di vista diverso, attraverso l'utilizzo del profilo Instagram _theyouthfactor_. Sempre i ragazzi saranno inoltre fondamentali per la gestione operativa della rassegna, collaborando con il personale Artea nella gestione di spazi e pubblico.

Ingresso gratuito con obbligo di prenotazione su ticket.it. Info www.fondazioneartea.org.

TEATRO

«Il cerchio allargato: nuove famiglie insieme»

Sabato 14 maggio, presso l'area attrezzata "La Piastra" del Parco della Alpi Marittime a Entracque, si terrà l'incontro "Il cerchio allargato: nuove famiglie insieme", nato da un'iniziativa di co-progettazione tra la Compagnia Il Melarancio e il territorio.

L'appuntamento per chi vuole fare un picnic in compagnia è alle 12.30 con pranzo al sacco autogestito, presso l'area sono a disposizione dei barbecue.

L'attività di Land Art avrà inizio alle 14.30 sotto la guida esperta e sensibile di Paolo Giraudo che con passione ci guiderà in un'avventura d'incontro con la natura per stare insieme compiendo un gesto semplice. La durata dell'attività sarà a discrezione delle famiglie coinvolte.

L'evento si rivolge alle famiglie dei comuni di Entracque e Valdieri.

Finanziato dalla Fondazione Crc, rientra nell'ambito del bando 'Famigliare' coordinato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese in partenariato con i Comuni dei territori coinvolti e il terzo settore.

L'attività è gratuita, per una miglior riuscita è preferibile segnalare la propria presenza al 347.4337579



Al Don Bosco arriva «L'incredibile storia di Quincas»

Terzo spettacolo del cartellone primaverile COLPO DI SCENA! sabato 21 maggio alle ore 21.00 con gli allievi del Corso di Teatro Adulti di Palcoscenico Performing Arts Center di Cuneo che portano in scena un testo originale di Francesca Elena Monte. L'incredibile storia di Quincas! trae ispirazione da un bellissimo racconto di Jorge Amado, un racconto tanto spregiudicato quanto comico, che parla essenzialmente di libertà.

Il vecchio Quincas, al secolo Joaquim Soares da Cumba viene trovato morto nella catapecchia dove si era trasferito dopo aver deciso di abbandonare la famiglia e la vita agiata e rispettabile che conduceva per vagabondare tra i vicoli di Bahia. A vegliarlo accorrerà l'austera e intransigente famiglia, pronta a ricordare la burrascosa convivenza col defunto in un turbine di recriminazioni e subito dopo una folla di personaggi pittoreschi, affezionati compagni delle sue rocambolesche avventure da vagabondo. Ma chi può dire a quale dei due mondi sia davvero appartenuto Quincas? Come sarà giusto ricordarlo? E se si mette in discussione la vita di uomo allora non sarà possibile mettere in discussione anche la sua morte? Allora forse Quincas non è veramente morto in quella catapecchia.

I biglietti (ingresso unico € 8) possono acquistarsi nei seguenti giorni:

• martedì e giovedì dalle ore 18 alle ore 19.30



• quando la sala è aperta per proiezioni o per altri spettacoli (escluso il 17/05 dalle 20 in avanti)

• la sera stessa dello spettacolo a partire dalle ore 20.00

La gestione della sala avverrà nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza per il contrasto dell'epidemia da Covid-19. Il Ministero della Salute, nell'ordinanza del 28/04/2022 all'art. 1 (lett. b) prevede dal 01/05/2022 l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per gli spettacoli aperti al pubblico che si svolgono al chiuso in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali assimilati.

La Sala sarà aperta 60 minuti prima dello spettacolo: si invita il pubblico a presentarsi in anticipo per svolgere in tutta calma le operazioni di ingresso e biglietteria. Altre informazioni e aggiornamenti disponibili su www.salecuneo.it/cinema-teatro

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Gli Stati Uniti contro Billie Holiday: dal 12 al 15 maggio ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.00

Eventi Collaterali Giro d'Italia

Docufilm su Marco Pantani "Il Migliore": lunedì 16 e martedì 17 maggio ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Corro da te: sabato 14 e domenica 15 maggio ore 21.00

Unplanned: martedì 17 maggio ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Doctor Strange nel multiverso della follia: dal 12 al 18 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:

L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat:

dal 12 al 18 maggio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 3:

Downton Abbey II - Una nuova era: dal 12 al 17 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Esterno notte 1: mercoledì 18 maggio ore 21.00

Sala 4:

Settembre: dal 12 al 18 maggio ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Animali fantastici - I segreti di Silente: sabato 14 maggio ore 21.00 e domenica 15 maggio ore 20.30

Cinema Lux Busca

L'uomo che vendette la sua pelle: giovedì 12 e venerdì 13 maggio ore 21.00

Gli amori di Anais: sabato 14 maggio ore 21.00 e domenica 15 maggio ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Richard Jewell: venerdì 13 maggio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Sonic 2: il film: sabato 14 e domenica 15 maggio ore 15.00 e ore 17.30

The lost city: dal 12 al 15 maggio, martedì 17 e mercoledì 18 maggio ore 20.20 e ore 22.40

Finale a sorpresa - official competition:

lunedì 16 maggio ore 20.30

Sala 2:

Hopper e il tempio perduto: sabato 14 maggio e domenica 15 maggio ore 15.10

La fortuna di Nikuko: dal 16 al 18 maggio ore 20.10

Il sesso degli angeli: dal 12 al 15 maggio ore 20.30 e ore 22.35, dal 16 al 18 maggio ore 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20

Sala 3:

Animali Fantastici - I segreti di Silente: dal 12 al 18 maggio ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.20 e ore 17.00

Sala 4:

L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat:

dal 12 al 18 maggio ore 20.10 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.30

Sala 5:

Io e Lulù: dal 12 al 18 maggio ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 6:

Troppo cattivi: sabato 14 e domenica 15 maggio ore 15.00 e ore 17.20

Doctor Strange nel multiverso della follia: dal 12 al 16 maggio e mercoledì 18 maggio ore 20.10 e ore 22.45

Firestarter: martedì 17 maggio ore 20.30 e ore 22.35

Sala 7:

Secret team 355: dal 12 al 18 maggio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.30

Sala 8:

Atmos - Doctor Strange 2: dal 12 al 18 maggio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 9:

Doctor Strange nel multiverso della follia: dal 12 al 18 maggio ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.10

Sala 10:

Firestarter: dal 12 al 16 maggio e mercoledì 18 maggio ore 20.30 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

86a puntata

Visto che nessuno mai ne parla, cerchiamo di completare le informazioni raccontando dei due soldati del Genio portati in Valgrana, fatti prigionieri insieme con gli altri 5, in occasione del “colpo” all’aeroporto monregalese. Prelevati il 27 dicembre ’43 erano stati portati ai Damiani da Giorgio Bocca. Erano: maresciallo Hans Klug di anni 31; soldato Leo Knuppertz di anni 21. Il partigiano Aurelio Verra, che era presente in banda, nel suo libro “L’odio distrugge soltanto le pietre” (editrice Boldrino, 1946) romanza la breve odissea dei due prigionieri senza compromettersi troppo, dando loro nomi di fantasia, così come ai luoghi e ai compagni di lotta: “Intanto, in un angolo della stanza, Mario, Alberto e Rodolfo traevano dai portafogli i documenti e le fotografie. Passavano sotto i loro occhi donne sorridenti e grasse e le gotiche calligrafie delle dediche, appuntite e sottili, agli angoli dei ritratti. (...) In un portafoglio scoprirono una raccolta di immagini colorate: santi dal mento aguzzo, trittici gotici, santi dal nome strano scritto a svolazzi. Poi una corona del rosario e una donna scialba e ridente. Una stella alpina, due vecchi fotografati su un’aia piena di galline; reichmark, fogli di viaggio, ricordini, lettere piegate e mille altre cose intime e care”. Poi Verra, tormentato dall’accaduto, sentendo il bisogno di alleggerirsi della parte di responsabilità sulla fine già decisa per i due, sforna nel racconto giustificazioni, mettendo sui piatti della bilancia il comportamento umano da una parte, ovviamente il proprio e dei suoi compagni, dall’altra la barbarie senza limiti. Ed elenca i crimini di cui

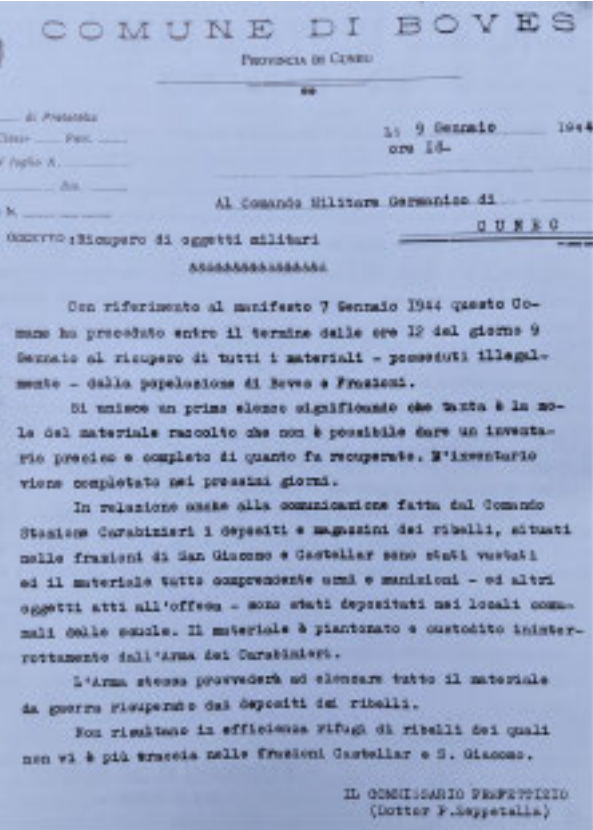


A SINISTRA
Maresciallo Hans Klug, 31 anni

DI LATO
Soldato Leo Knuppertz, 21 anni



si macchiava il nemico (“donne squartate e bimbi gettati nei bracieri ardenti delle loro case...”). Quando giunge l’ordine di portarli a San Matteo per l’uccisione, il più giovane “cominciò a singhiozzare come quando era arrivato...”. “Il maresciallo guardava a terra tacendo e serrando le mascelle”. Lino Toselli ha precisato in “Cronache della guerra civile”: “Venuta l’ora della fucilazione, primi giorni di gennaio, alcuni giovani spaventati si rifiutarono e toccò perciò ai loro comandanti. I due tedeschi furono portati poco distante da San Matteo, in direzione del vallone dei Cugini nel territorio di Bernezzo e vennero fucilati. In tutta la storiografia resistenziale non vi è traccia di questi atti, così come pure per questi non si seppe chi furono gli esecutori. Molti anni dopo la guerra, appunto nel territorio di Bernezzo, furono trovati dei resti e la piastrina portò al soldato Leo Knuppertz. Del mare-



sciallo non fu mai trovata traccia”. Il giorno 9 gennaio, in ottemperanza a quanto era stato ordinato nel manifesto tedesco del 7, Pietro

Zeppetella, commissario prefettizio di Boves, indirizzava al Comando tedesco di Cuneo un esposto avente per oggetto il recupero di oggetti militari. Il

testo, che qui si riporta integralmente, aiuta a chiarire cronologicamente i fatti, rivelando che i corpi dei militari uccisi non erano ancora stati rinvenuti (proprio il giorno 9 gennaio, infatti, i carabinieri di Boves su segnalazione della popolazione di San Giacomo, sarebbero saliti in località Tus a recuperare i corpi degli uccisi): “Con riferimento al manifesto 7 gennaio 1944 questo Comune ha proceduto entro il termine delle ore 12 del giorno 9 Gennaio al ricupero di tutti i materiali - posseduti illegalmente - dalla popolazione di Boves e Frazioni. Di unisce un primo elenco significando che tanta è la mole del materiale raccolto che non è possibile dare un inventario preciso e completo di quanto fu recuperato. L’inventario viene completato nei prossimi giorni. In relazione anche alla comunicazione fatta dal Comando Stazione Carabinieri i depositi e magazzini dei ribelli, situati nelle frazioni di San Giacomo e Castellar sono stati vuotati ed il materiale tutto comprendente armi e munizioni - ed altri oggetti atti all’offesa - sono stati depositati nei locali comunali delle scuole. Il materiale è piantonato e custodito ininterrottamente dall’Arma dei Carabinieri. L’Arma stessa provvederà ad elencare tutto il materiale da guerra recuperato dai depositi dei ribelli. Non risultano in efficienza rifugi di ribelli dei quali non vi è più traccia nelle frazioni Castellar e S. Giacomo. Il COMMISSARIO PREFETTIZIO (dotter P. Zeppetella)

frazioni di San Giacomo e Castellar sono stati vuotati ed il materiale tutto comprendente armi e munizioni - ed altri oggetti atti all’offesa - sono stati depositati nei locali comunali delle scuole. Il materiale è piantonato e custodito ininterrottamente dall’Arma dei Carabinieri. L’Arma stessa provvederà ad elencare tutto il materiale da guerra recuperato dai depositi dei ribelli. Non risultano in efficienza rifugi di ribelli dei quali non vi è più traccia nelle frazioni Castellar e San Giacomo”. Nell’archivio bovesano si trova allegata all’esposto del commissario prefettizio Zeppetella la documentazione del materiale recuperato a seguito dell’ingiunzione tedesca: zero armi; in compenso una quantità enorme, forzatamente non completa, di oggetti militari, che danno un’idea sul gran numero di sbandati della IV Armata, della caserma GAF e di quelle cuneesi, riversatisi nel Comune dopo l’8 Settembre: circa

800 borracce e gavette, oltre 1.500 zaini e tascapani, centinaia di elmi e berretti, divise... inoltre 42 fuusti (vuoti) di benzina. Lino Toselli, in “Cronache della guerra civile”, ricorda che per convincere i partigiani a rilasciare i prigionieri e non fare rischiare rappresaglie alla popolazione, “furono attivati tutti i canali di trattativa: dal Clero ai Carabinieri. Furono individuate le località in cui erano stati portati i prigionieri: in Valle Colla e Valle Grana a San Matteo e Damiani. Il Prefetto Quarantotto mandò per due volte alcuni plenipotenziari: il Comandante dei Carabinieri assieme al capitano Montecucchi trattarono a lungo a Castellar senza successo, perché Vian e Dunchi furono irremovibili. Un secondo parlamentare, un certo maggiore Durrer, il giorno 30 dicembre, tentò ogni carta; l’ultima la giocò alla fine: affermò che se non avessero liberato i prigionieri l’indomani, le truppe tedesche sarebbero salite in Valle. Vian non si piegò, anzi la sera stessa mandò un ordine al Tus di fucilare i quattro soldati che da tre giorni erano senza mangiare, scalzi e con le mani legate dietro la schiena da fili di ferro. Si preparava un’altra tragedia per la popolazione bovesana per colpa del delirio d’onnipotenza di pochi individui che si erano autonomati Comandanti Supremi (...) I corpi dei soldati germanici del Genio furono trovati soltanto una settimana dopo, il 9 gennaio 1944, dai carabinieri di Boves in località Tus (ndr: pianoro oltre San Giacomo, distante una ventina di minuti a piedi dal centro frazionale), informati dalla popolazione. Erano stati fucilati scalzi nella neve ed avevano ancora le mani legate dietro la schiena con il filo di ferro”.
(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

NEL BOSCO

(Prima parte) Angelino detto Lino gioca molto col computer. Ha solo nove anni, ma i giochi elettronici non hanno segreti per lui, specie quando c’è da combattere contro mostri e draghi. Quanto più i nemici sono terrorizzanti, tanto più si diverte. Smanetta brandendo mirabolanti armi strategiche, mentre tiene la lingua tra i denti in segno di concentrazione. Talvolta in preda all’entusiasmo accompagna le azioni offensive e difensive con strane grida: “Pugno d’acciaio rotante! Scudo antiradiazioni! Laser a megatroni!”.

Ultimamente gli è stato regalato un gioco in cui compare un castello medioevale, ricco di torri, ponti, camminamenti, trabocchetti e persino fantasmi. Devi procedere in quell’intrico di difficoltà verso l’ingresso del torrione, dall’alto del quale una principessa prigioniera agita le trecce bionde. Quando però stai per entrare brandendo la spada Excalibur, ecco farsi avanti un drago irto di zanne, la coda forcuta e le fauci infuocate. Se poi te la cavi col drago, non pensare che nel torrione i guai siano finiti! Eh no, quella costruzione è ricca di sorprese: muraglie che si chiudono,

pavimenti che si spalancano su pozzi senza fondo, gallerie che ti scodellano in meandri abitati da maligne presenze. Ma Angelino detto Lino ha sentito dire che, quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare. I suoi genitori - ambedue ragionieri che hanno quotidianamente a che fare con conteggi e registri d’una Fondazione bancaria - non si preoccupano granché di questa attività: sono ben contenti che il figlio li lasci in pace, tutto immerso com’è nelle guerre stellari e nei percorsi medioevali. Del resto non si è ancora appassionato a Internet, dove la navigazione può riuscir pericolosa senza il controllo di un adulto. Certo, al momento degli impegni scolastici non mica è facile staccare Angelino dalla tastiera! “Che barba! - borbotta - Possibile che non si possa fare i compiti col computer? Questa scuola, così com’è, va bene per i vecchi!”. Lui non è tra i primi della classe, ma neanche tra gli ultimi. Anzi, ha addirittura meritato un conto corrente a suo no-

me presso la banca di riferimento della Fondazione, in cui lavorano i genitori: questo perché si è dimostrato svelto e intuitivo nell’uso dei mezzi elettronici. Però, abituato com’è a divertirsi solo soletto col computer, sta diventando un orso: scansa i compagni, e vede come il fumo negli occhi le compagne. Sua zia ha parlato della cosa coi genitori di Angelino; ma quelli hanno fatto spallucce: “Da grande si farà certamente degli amici, adesso il suo miglior compagno di giochi è il computer. Lo usi quanto gli pare: così lui è contento e noi siamo tranquilli!”. “Sì, però non è normale che un bambino di nove anni si isoli così - ribatte la zia. - Senza contare che quella sua tendenza ai giochi violenti non mi sembra mica educativa.....”.

“Non preoccuparti - fa il papà. - Così si sfoga, anzi acquista un po’ di grinta, che nella vita non guasta mai. A questo mondo sono gli aggressivi a far carriera, mica i timidi!”. “Sarà - conclude la zia stringendosi nelle spalle. - Però

continuo ad esser convinta che Lino farebbe bene a stare coi coetanei, a fare qualche bella passeggiata con gli altri all’aria aperta. Quel ragazzo mi sembra un orsacchiotto in letargo nella tana!”.

Dai e dai, alla fine la zia la spunta. Riesce ad organizzare una gita nei boschi a margine del paese: vi intervverrà Angelino con cugini e cugine per trascorrere una giornata all’aperto, con tanto di picnic e scorribande sotto il cielo. Viene il gran giorno: una dozzina di bambini (si sono aggiunti alcuni compagni di scuola) partono per l’avventura nei boschi. Angelino come al solito tende ad appartarsi, tanto più che un amico gli ha portato un nuovo disco intitolato “Allarme rosso: attacco alla terra!”. Muore dalla voglia di inserirlo in computer, ma purtroppo dovrà aspettare fino a sera. Comunque fa buon viso a cattiva sorte e si presta a caricarsi della pentola per cuocere la pastasciutta. Immerso com’è nei suoi pensieri, non si accorge che la zia, prima di partire, parla a lungo coi suoi genitori; non nota inoltre che durante la marcia i compagni si scambiano occhiate d’intesa.
(continua...)
Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



TALENTO
Il Talento, per affermarsi, riteneva necessario sposarsi con la miglior partner possibile, che nel suo caso era l’Occasione. Ma risultava così difficile trovarla!

PACE
Vi sono delle cose di cui si parla tanto, ma che in concreto non si fanno. Una è la pace. Ha detto un vecchio rabbino: “Vi sarà una tale lotta per la pace, che non resterà pietra su pietra”.
Angelo Giudici

Silvano Osella

Il Topinambur è una pianta erbacea perenne della famiglia Composite. E' stata ribattezzata con diversi nomi dal popolo tipo Fior di sole,Girasole tuberoso,Pe-ra di terra, Tartufo di can-na,tartufola bastarda. Tutti nomi che hanno un riscontro con la realtà cioè dovuto al suo fiore, piuttosto che dagli inesperti, che nella sua raccolta sperano sia un Tartufo Magnum Pico, ecc. Questa pianta è originaria del Brasile e giunge solo a noi nel XVII sec. ed ebbe, a differenza della patata, un grande successo perché si poteva mangiare anche a crudo e il suo sviluppo si può anche definire infestante.Il Topinambur, a differenza delle patate considerato un alimento ipocalorico e quindi indicati nell'alimentazione umana di chi soffre di diabete o per i soggetti che sono in eccesso di peso. Questo indirizzo alimentare è dovuto che circa il suo 20% di glicidi è rappresentata in saggio-ranza da inulina, sostanza molto simile all'amido, ma a differenza di questo, costituita chimicamente non da glucosio ma bensì da fruttosio. Durante i processi digestivi l'inulina, a differenza dell'amido, che si scompongono in molecole di glucosio, viene pressoché eliminata totalmente senza cioè scomporsi, se non in piccolissima quantità, nelle molecole di fruttosio che la costituiscono. In alcuni studi scientifici, indirizzano questo tubero come componente nutrizionale giornaliero per diabetici tipo 2, in sostituzione del pane e come cibo per la pausa del mattino. Resta di fatto che è ottimo come soufflé, tortini, torte salate, torte dolci al cioccolato fondente, vol au vent con ripieno di topinambur e acciughe, ma soprattutto saltati crudi e cotti con la storica bagna caoda. In questo periodo dell'anno, assieme alle patate, iniziano a mettere i loro rametti che giungeranno ad una altezza circa



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Storia e segreti del topinambur

di 120-150 cm e poi un fiore sboccherà sulla sua cima. Io personalmente li ho piantati in sostituzione di una siepe, perché nel periodo estivo renderà molto più verde l'orto e nel periodo

invernale, dopo il taglio del suo fusticino, l'orto sarà nuovamente con la luce. Il dolce più curioso che ho realizzato ora a base di topinambur, mandorle dolci, armelline e cioccolato bian-

co, ricoperto da cioccolato fondente fuso e caldo a 37°, servito con un calice di banyuls invecchiato 5 anni...e' una vera leccornia. come diceva un mio vecchio maestro, un piacere della

vita da provare prima di morire per capire perché si deve vivere a lungo. il topinambur è originario di un paese dove alcuni ingredienti sono di casa, mentre altri sono poco conosciuti.

Terrina di topinambur alle noci ed acciughe

INGREDIENTI

(4 persone) 500 gr topinambur,2 uova gr 50/55,50 gr noci sgusciate e pelate, 30 gr noci non pelate. 8 acciughe salate e grandi, 25 gr. burro, 30 gr.olio extravergine italiano,2 spicchi d'aglio.

PREPARAZIONE

Mettere a cuocere in acqua bollente i topinambur ben mondati e con la relativa buccia. La cottura durerà per circa 30 minuti, poi fare raffreddare nell'acqua di cottura. Una volta freddi togliere la buccia e passare nel passaverdura e poi aggiungere le uova intere precedentemente sbattute a neve. Lavorare con una frusta. Prendere 4 terrine e imburrare, poi mettere i filetti delle acciughe private del sale e della lisca, (le due acciughe per terrine, sopra adagiare metà delle noci prive della pellicine marrone, mettere un cucchiaino di passato sbattuto con le uova, aggiungere l'altra metà delle noci e completare con il passato. Sopra, si dovrà cospargere di noci non pelate e tritate finemente. Questa operazione si dovrà fare per le quattro terrine. Si dovranno mettere a cuocere in forno caldo a 180° per soli 8 minuti. Si toglieranno dal forno le terrine, si faranno intiepidire e si toglieranno dalla terrina e si gireranno con le acciughe a vista e le noci tritate sopra il piatto. Nel frattempo avremo fatto scaldare l'olio con gli spicchi d'aglio incappucciati che andrà versato bollente sopra. Serviremo immediatamente ai nostri commensali ed insieme serviremo un ottimo Nebbiolo D'Alba novello.

Potrete servire questa portata come antipasto caldo, oppure come primo piatto con una quantità maggiore di passato sbattuto con le uova. In tutti i casi provate e poi scrivetemi alla testata il vostro gradimento o le difficoltà riscontrate.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA “SOGNALIBRO”
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

STREGA COMANDA COLORE di Chiara Tagliaferri

Tutto comincia nella provincia più dimenticata della Bassa Padana, dove una nonna feroce tiene in scacco la famiglia a colpi di umiliazioni e crudeltà. Il denaro per lei è potere, e il potere è controllo. La nipote, protagonista di questa storia, a cinque anni dice a sua madre: «Quando la nonna Viviana muore balzerò sulla sua tomba con delle scarpe rosse». La madre si sente in colpa: «Come ti ho passato tutto questo? Dal sangue?». Due battute che sono l'esempio dello stile che incendia la pagina. Il sound di un esordio infuocato dai colori cangianti della cattività, per cui Chiara Tagliaferri ha orecchio assoluto. E il talento letterario di riprodurla attraverso personaggi femminili memorabili: la nonna, la madre, la sorella, se stessa. Strega comanda colore è un romanzo che sabota l'ipocrisia, è la storia di una ragazza che si oppone alla maledizione che la vita le ha scagliato addosso. Tra violenza, risentimento e tenerezza. La protagonista cresce affamata: vuole l'amore, vuole la bellezza ma vuole ancora di più i soldi. Per liberare chi ama, costruisce pazientemente la sua vendetta. E poi scappa: dalla pianura piena di nebbia arriva in una Roma piena di luce. Sprovista di tutto, ma determinata a spogliare chiunque di ciò che lei desidera. Rubare agli altri per dare a se stessa diventa il suo vero lavoro. Per riuscirci inganna, mistifica, si scopre bravissima ad accalappiare fidanzati ricchi che tentano inutilmente di colmare le sue voragini. Intanto mente moltissimo, a tutti. Fino a che incontrerà l'unica persona capace di renderla vulnerabile. Una saga familiare luminosa e scellerata, la storia di un'emancipazione che passa attraverso il sangue, l'epopea di una ragazza che impara dal niente un alfabeto emotivo e che si salva anche grazie alla possibilità di un grande amore. Una storia di streghe. Finalmente.

ED. Mondadori euro 19



VICINO AL CUORE SELVAGGIO di Clarice Lispector

Clarice Lispector aveva 19 anni quando fu pubblicato questo suo libro in Brasile. Era una giovane ebrea ucraina, trasferita con i genitori, piccolissima, in America del Sud. La critica brasiliana accolse subito la Lispector con meraviglia, definendo questo libro «il nostro primo romanzo nello spirito di Joyce e Virginia Woolf» (Alvaro Lins). Ma la Lispector non conosceva bene né l'uno né l'altra: era invece una scrittrice fortemente istintiva, che già nelle sue prime pagine tracciava definitivamente i lineamenti del suo mondo: un mondo frantumato, traboccante di immagini, dove si è continuamente sbalzati fra una realtà che viene a mancare e una realtà che sopraffà. «Perché era così ardente e leggera, come l'aria che viene dal fornello quando lo si scoperchia?». Joana, la protagonista di questo romanzo, è una bambina, poi una ragazza, poi una donna, dai sentimenti naturalmente presocratici. Tutto in lei affiora da «percezioni troppo organiche per essere formulate in pensieri», come in una Virginia Woolf amazzone, arruffata e vagamente stregonesca. Joana ha il tratto della visionaria ironica, che non riesce a liberarsi mai dal «desiderio-potere-miracolo di quand'era piccola», e neppure lo vuole. Qui la letteratura e il sogno crescono insieme, come nello stesso giardino d'infanzia. Che cosa accade, a Joana? Si trasforma, passa il tempo, perfino si sposa. La sua storia è il silenzioso ruotare di un prisma che guida la luce «vicino al cuore selvaggio della vita».

ED. Adelphi euro 12



CINQUE SETTIMANE IN PALLONE di Jules Verne

Cinque settimane in pallone (nella versione originale francese Cinq semaines en ballon) è il titolo di apertura de I Viaggi straordinari (Voyages extraordinaires), una collana di romanzi scientifici per ragazzi. Il dott. Samuel Ferguson, esploratore appassionato del continente africano, sarà il protagonista di coinvolgenti avventure a bordo di un pallone aerostatico, riempito di idrogeno, di sua invenzione. Sarà un lungo viaggio alla scoperta dell'Africa in compagnia di Joe, suo fedele servitore e di Richard, suo fidato amico. Età di lettura: da 11 anni.

ED. Curcio euro 15,90



ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

Ij torcèt ëd San Bèrnard da n’arcòrd dl’ istà 2019



Sta sman-a i vë spòrzo n’auta conta ch’i l’hai artrovà e ch’a trata d’un pèrsonage ‘n po’ fòravia ‘d j’ anviron dla Valgran-a. A l’era ‘n candadiav chël travajon d’un Maté dël Sibròt, tan che se bon-e dònè dle borgà dël Nasor e dij Gorèt as piavo bin varda ‘d seurti , cand che chiel tacava a davané ‘ma ‘n sèrnaj dla forza sla stra con sò motor, sfrandà pess che ‘n bracaleri dle sèt dësgrasie. Maté a travajava da sì e da là, ènté ch’a lo ciamavo, a tajé bòsch ò a rangé ij cop, a masènté ‘l bes-ce ‘d soa ca ‘nsema a l’òrt, a le patate, a le castagne e via fòrt . . E tut son, mach cand ch’a l’avìa finì sò orari a la fabrica ‘d caussin-a ‘nté ch’a l’era ‘ngagià, neh ? Soa pòura mama, già ansian-a e frusta dal travaj, a pusia pa-pì fé nen e parèj le novode a ‘mnisio mincantan a giutela, dagià che sa bon-a dònà ‘n soa vita a l’avìa vist àut che le masche, èntrapà tra l’òm squasi bòrgno e ch’a l’era stèit malavì pèr vèire prima d’èndess-ne a mangé ij pom¹ e sij doi fieuj, tui doi malmarià. Èl pì vej, pijà ‘l vissi ‘d ciupiné, a pusia manch pì masèntesse da-

spèrchiel, aut che goerné na famija . . . E Maté . . . talamanera; ma nen pèrché ch’a aussèissa ‘l ghëmmo neh ? Òpp ò pòp ! A ‘l era ‘l contrabulari ‘d sò frèl chiel, ch’a fasia pa d’aut che travajé. Parèj, prima la fomna e peu le morese, a tardavo pa a ‘mpajé ij tond da sto omluccio, tan bel e brav . . . ma sempe ciàpà ‘nt le fètte dël rusch e dël brusch.

Ch’la duminica d’agost, San Bèr-

nard, la gent a l’era giusta baronasse dapé dle plance piassà sij cavalèt: ènsima ai cabarèt, dij bej montruch ëd torcèt a fasio belavoghera li daramba a la cita capela ‘n tra ij camp, giusta ‘nt la prima torna dla stra ‘nver Valgran-a. La costuma ‘d sa festa, dai temp pì dalògn, a tuti ij paisan e a ch’ij li dij anviron ch’a l’avio pijà mèssa ‘nt la gesiòta ‘d San Bèrnard al di ‘d soa festa, a j’archincava con dij bej torcèt : pa ‘d coj là sle ghigne, neh ?, ma pròpi ‘d gròss

torcèt doss, da balafré ‘nt ël cafe-lèit.

La matinà a l’era sclin-a e tui, chiet-chiet, finìa la mèssa a ciaramlavo ‘n tra ‘d lor a strop èspètand d’avèj la bon-a man, cand che ‘d crèp un rabel dla forza partì da dré dla capela, a s-ciapava tutta sa bela paciada . . . E a-i saut-lo pa fòra da pèr là daré ès trapiass d’un Maté con sò motor ? Soa ‘ndan-a sfaragià a seghitava peu dla pì bela, scursand-je ij barbis a tutta sa coalera ‘d brava gent . . . E tran che pèrdaré ‘l tamagnon, carìa ‘d faseuj a randa, a-i trotava dapress sautèrland con un bordel da tananèt pom-pom, as aussava dcò sla paciara un povrass pì s-ciass ëd na ceja otognala², anlu-patand ën sa tuba torcèt e siri-mònia . . . Èn sla barba ò ‘l barbaròt ëd San Bernard e ‘d soa benedission.

Candida Rabbia

NOTE

- manera ‘d di gropà a la stansia pì freida, ‘ndoa as cudìo ij pom . . . e ij mòrt.
- nebia d’ otonn.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

LA BANCA ALPI MARITTIME ACQUA S.BERNARDO CUNEO INFIAMMA IL CUORE DEI TIFOSI

Cuneo è in finale Play Off

L'evento nell'evento, Cuneo vince 3-0 contro Santa Croce in un palazzetto infuocato, oltre 2.400 presenze che non hanno mai smesso di urlare e sostenere i ragazzi in campo, e stacca il pass per la finale Play Off A2. Ora resta solo di scoprire contro chi la giocheremo, dato che Bergamo e Reggio Emilia disputeranno mercoledì Gara 3 dopo la vittoria di stasera al tie-break da parte dei reggiani. Cuneo è in finale ed è un momento storico per la città, il club, gli sponsor, i tifosi e questi ragazzi che ci hanno rubato il cuore e l'anima, partita dopo partita. Lo starting six di Cuneo: Pedron palleggio, Andri opposto, Sighinolfi e Codarin centro, Botto e Preti schiacciatori; Bisotto (L). Coach Douglas schiera: Acquarone palleggio, Walla opposto, Festi e Arasomwan centro, Colli e Fedrizzi schiacciatori; Pace (L). Andri apre le danze, poi due muri di Santa Croce e i biancorossi si portano avanti. Un punto alla volta e Cuneo pareggia al 5° con il primo tempo di Codarin. Il

gioco procede equilibrato, entrambe le compagini si danno battaglia a ritmo delle tifoserie e di un palazzetto finalmente gremito. Sugli scudi Capitan Botto a muro e in attacco (15-15), poi Andri porta avanti Cuneo col 17-16 in diagonale, Fedrizzi recupera, ma è ancora l'opposto biancoblù a trovare il punto. Sul 18 pari dopo il primo tempo di Festi il time out per coach Serniotti. Si torna in campo e c'è Fedrizzi al servizio per i Lupi. Vola Botto in pipe e sentenza (19-18), mandando Andri alla battuta. Cuneesi sull'onda dell'entusiasmo e coach Douglas per smorzare chiama il time out (20-18). Entra Filippi alla regia, ma il muro di Preti è out, sul 20-19 rientra Pedron e Festi va al servizio. Il muro di Pedron su Colli vale il secondo time out per i biancorossi (22-19). Entra Caproni per Acquarone ad alzare il muro, ma Codarin segna il 23-20 e rientra il regista titolare. Sbaglia Andri e Arasomwan mura Botto (23-22). L'invasione del centrale biancorosso vale il set ball per Cuneo, infinita l'ultima



azione, finché Andri chiude 25-22. Pronti via parte avanti Santa Croce nel secondo set con Fedrizzi in attacco e poi il muro biancorosso su Preti, recupera Botto in pipe (1-2). Preti fa il break al servizio e Cuneo recupera sul 4 pari. Uno scontro ad altissimo livello tecnico, nessuna delle due compagini si risparmia. Sul 10-8 coach Douglas chiama il time out, due errori di troppo per i biancoblù ed è 11 pari al palasport di Cuneo. La ricezione di Bisotto funziona alla

perfezione e Botto trova il mani out (15-13). Ottima l'intesa tra Acquarone e Arasomwan (15-14). Fedrizzi porta avanti i Lupi e sul 16-17 coach Serniotti chiama il time out. Si rientra ed è Sighinolfi a trovare la parità e conquistare il turno al servizio. Cambio palla ed è Fedrizzi a trovare il primo ace di serata, sbaglia però alla battuta successiva (18-19). Entra Filippi per Pedron e dai nove metri c'è Andri che poco dopo trova in palleggio il 19 pari. Walla riporta avanti i biancoros-

si e rientra Pedron per Cuneo. Sul 20-21 entra Caproni per Acquarone ad alzare il muro, ma capitan Botto sentenza sul lungolinea (21-21). Entra Lilli per Preti nel giro dietro. Out la battuta di Colli e l'attacco di Walla (23-22), al servizio Pedron. Gioca forte sul muro Andri ed è set ball per Cuneo, ma la panchina biancorossa chiama il time out (24-22). Sul 24-23 entra Ferrini al servizio per Arasomwan e nelle fila cuneesi rientra Preti. Attacco di Festi e muro di Acquarone

su Andri; time out per Cuneo (24-25). Recupera Andri e manda Botto al servizio che la mette in rete (25-26). Ancora una volta è Andri a tenere Cuneo attaccata. Codarin trova il muro del 27 pari su Festi, ma l'opposto croato sbaglia la battuta. Preti conquista il turno dai nove metri sul 28 pari e anche lui trova la rete. Cardipalma è dire poco, due difese di Codarin e poi il muro di Sighinolfi su Colli vale il 30-29. Poi la richiesta del primo videocheck è da parte di Cuneo, ma viene

confermato il punto ad Arasomwan (30-30). Super Bisotto e poi mette giù Andri (31-30). Pedron dai nove metri e Capitan Botto infiamma il palazzetto con il 32-30. Un super Leo Andri tra ace e attacchi porta al 5-1 ed è time out per coach Douglas. Gli risponde il collega di reparto Walla Souza (6-5). Che recupero Pedron poi Preti chiude al secondo tentativo infrangendo il doppio muro biancorosso (12-9); dai nove metri Sighinolfi. Entra Ferrini per Colli e poco dopo fa il break al servizio (15-15) con il muro di Arasomwan e un paio di errori dei biancoblù. Capitan Botto effettua cambio palla e il gioco riparte punto a punto con i biancoblù avanti. Il muro di Andri su Fedrizzi è +2 per Cuneo (18-16). Sul 20-17 dopo l'attacco out di Fedrizzi è time out per Santa Croce. Out la diagonale stretta di Walla (22-18) ed entra Filippi per Pedron. Andri al servizio, si battaglia e poi è Filippi di seconda a mettere giù il 23-18. In rete la battuta dell'opposto biancoblù e rientra Pedron (23-19). Ace di Festi ed è time out per Cuneo (23-20). Mani out per Preti ed è match ball per Cuneo (24-20), ed è lo stesso Preti ad andare al servizio e trovare l'ace che manda Cuneo in finale Play Off.

Al termine della partita coach Serniotti: "Innanzitutto permettetemi di dire che è un ottimo weekend per tutto il club, dall'Under19 campione regionale alla serie C e tutte le altre under. Tornando alla nostra partita, loro hanno battuto bene, decisamente meglio della scorsa partita. Abbiamo fatto un po' troppi errori, anche in momenti in cui non era necessario. Non siamo Andri dipendenti e non dobbiamo esserlo, però è ovvio che lui in attacco è un giocatore di categoria superiore". Il prossimo appuntamento con la Banca Alpi Marittime Acqua S. Bernardo Cuneo sarà domenica 15 maggio alle ore 18.00, resta solo da capire dopo Gara3 tra Bergamo e Reggio Emilia se a casa dei lombardi o a Cuneo contro i reggiani.

LA BOSCA S.BERNARDO CUNEO POTRÀ CONTARE SU UNA DIAGONALE GIÀ RODATA

Confermata la francese Lucille Gicquet

Diagonale che convince non si cambia, ed ecco che dopo la conferma di Noemi Signorile arriva anche quella di Lucille Gicquel: l'opposto francese, reduce da un'ottima prima stagione da titolare in Italia in cui ha fatto intravedere ampi margini di miglioramento, continuerà a incantare il pubblico cuneese con la sua eleganza. Gicquet è il terzo tassello della Bosca S. Bernardo Cuneo 22/23 dopo Signorile e il neo acquisto Stevenson. Ancora Cuneo per continuare a crescere. 442

punti, 31 ace, 53 muri, 4 volte MVP: questi i numeri del primo campionato cuneese di Lucille Gicquel. Qualche alto e basso nella fase centrale della stagione, poi un finale di regular season di grande sostanza prima dei quarti dei play-off con una prestazione in crescendo in gara 2 e una gara 3 condizionata da un piccolo infortunio occorso nell'antivigilia. 'Lulu' ha conquistato il pubblico cuneese con il suo stile di gioco che combina forza e eleganza e ha lasciato intravedere notevoli mar-



gini di crescita soprattutto sugli angoli di attacco e nella scelta dei colpi. La Bosca S. Bernardo Cuneo potrà contare per la prima volta nella sua storia in A1 su una diagonale già rodada, un fattore da sfruttare soprattutto in fase iniziale in un campionato quasi tutte le formazioni cambieranno almeno uno dei due elementi. Gicquet è attesa da un'estate di impegni con la sua Nazionale che, con le Olimpiadi di Parigi 2024 come obiettivo sul lungo periodo e la qualificazione agli Europei del 2023

già in tasca, cercherà di mettere mattoni importanti nella sua scalata al gotha della pallavolo mondiale a partire dalla Golden League, alla quale parteciperà dal prossimo 25 maggio insieme a Spagna, Bosnia Erzegovina, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Slovacchia e Ucraina. Lucille Gicquel, opposto Bosca S. Bernardo Cuneo: "Sono molto contenta di rimanere a Cuneo. Non vedo l'ora di ritrovare le mie vecchie compagne, la società e i tifosi e di vivere insieme alle nuove compagne un'altra stagione bellissima come la scorsa. Ci vediamo presto al palazzetto."

CICLISMO MTB

A inizio giugno torna la Rampignado

Meno di un mese al ritorno della Rampignado, prevista per il 5 giugno, che con le sue 27 edizioni all'attivo è una delle decane del calendario italiano delle ruote grasse. Quest'anno l'appuntamento di Bernezzo, inserito nella Marathon Bike Cup e che racchiude tutte le principali gare piemontesi, si compone di due giornate: infatti alla vigilia della Granfondo si svolgeranno importanti attività, come la FamilyRAMP riservata anche ai bambini con 5 euro d'iscrizione di cui 3 andranno alle scuole che aderiranno all'iniziativa. Sempre sabato a Bernezzo ci sarà la cerimonia d'inaugurazione di 3 defibrillatori messi a disposizione della cittadinanza in memoria del compianto "Mantice", presidente della locale banda musicale. Venendo alla gara vera e propria, i percorsi restano quelli ormai storici, i lungo da 44 km per 1.600 metri di dislivello e il medio da 24 km per 600 metri. Due tracciati che i biker hanno imparato a conoscere per gli scenari straordinari che sanno regalare in mezzo alle Alpi ma anche per l'alto grado di impegno che richiedono. I percorsi sono su terreno duro e drenante, che tiene anche in caso di pioggia. L'iscrizione ha un costo di 30 euro da versare entro il 15 maggio per poi passare a 35 euro. Chi vorrà provvedere direttamente sul posto nel weekend di gara dovrà pagare 40 euro, considerando che è previsto un tetto massimo di 800



adesioni. Partenza alle ore 10 da Piazza Martiri della Libertà, sede anche dell'arrivo. Quest'anno finalmente saranno reintrodotti tutti i servizi pre e post gara, compreso il pasta party al termine della manifestazione con annesso servizio di custodia bici al chiuso. Quest'anno la Rampignado sarà gemellata con un altro evento tipico di Bernezzo, il Mola Nen Trail giunto alla sua terza edizione. Si tratta di una corsa a piedi di 16 km con 1.000 metri di dislivello allestita dalla Podistica Vallegrana, che scatterà sempre da piazza Martiri della Libertà alle ore 9, con un costo d'iscrizione di 15 euro. Per informazioni: Rampignado Team, www.rampignado.com

Il sogno si avvera: le ragazze della Granda College Cuneo vincono gara 2 della finale regionale per il titolo di Serie B Femminile contro la formazione del Basket Pegli, in un palazzetto, quello di Arenzano, gremito di tifosi delle due formazioni. Le cuneesi, per nulla intimorite dalla pressione della finale, nonostante il tifo assordante, partono molto concentrate e dinamiche, pronte fin da subito a giocare ogni pallone con grande attenzione. Nei primi minuti entrambe le formazioni vanno a segno con continuità, sia da sotto canestro che dalla lunga distanza; purtroppo per le ospiti, già dopo cinque minuti del primo quarto la squadra cuneese deve gestire il problema di falli difensivi commessi da Di Meo e Ngamene: Marchisio, Bruschetta, Martinengo e Marfulli si fanno trovare pronte a mantenere l'intensità adeguata in campo. Nel secondo quarto, grazie anche ad un'eccellente percentuale da fuori di Grosso, Bruschetta e Domizi, le cuneesi passano a condurre la gara, andando all'intervallo lungo sul +6. Il terzo quarto coincide con il momento in cui la squadra cuneese esprime la migliore qualità di gioco della gara: Beatrice Grosso è immarcabile e va a segno sia in contro-

BASKET SERIE B

Cuneo Granda College campione regionale



pie che dalla lunga distanza e Di Meo e Ngamene segnano punti importanti sotto le plance: Cuneo allunga ed arriva anche a +17. Nel quarto periodo Cuneo gestisce il vantaggio accumulato ed al fischio finale la felicità è tanta: la vittoria del Campionato premia tutti gli sforzi di queste magnifiche ragazze e della società in questi duri anni e conferma quanto di buono è stato fatto nel settore femminile da parte della Granda College.

Da sottolineare l'ottima prova di Beatrice Grosso, sia difensiva che offensiva, e di Dalila Domizi, determinante con la sua esperienza a sostenere le giovani atlete cuneesi. Grazie alla vittoria in campionato, la Banca Alpi Marittime Granda College Cuneo giocherà gli spareggi a Roma contro la vincente del campionato sardo e quella del campionato siciliano, per provare ad ottenere la qualificazione in Serie A2 Femminile.



Viaggio Verso il Grande Nord! I fiordi Norvegesi , Le isole Lofoten e il sole di mezzanotte a Capo Nord



Prezzo per persona in camera doppia: **3.250 €**

CAMBIA IL TUO MODO DI PENSARE AL VIAGGIO IN PULLMAN:

Scegli il tuo viaggio verso Nord:

- Da Oslo a Capo Nord - Volo + pullman
Prezzo per persona in camera doppia: **3.200 €**
- I fiordi del sud da Oslo a Trondheim – volo + pullman. Prezzo in camera doppia: **1.550 €**



Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: **0171-857098**

Cellulare: **Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Pensa che la vita è troppo breve per rinunciare ai sogni, e ha deciso di coronare il suo, innamorarsi!!!! Coltiva piante, fiori e alleva animali, ha un carattere dolce e amorevole, sempre sorridente, bella, sensuale, stupendi occhioni verdi, 29enne, nubile, sarebbe disposta anche a sposarsi e trasferirsi, se incontrasse un uomo speciale, non importa l'età, ma con cui condividere i suoi giorni. 338 4953600

Lavora in banca, non ha bisogno di tacchi alti, trucco, vestiti scollati, per essere incantevole, conquista solo con la sua femminilità, ma soprattutto con i suoi modi gentili, bella bionda, occhi azzurri, fisico armonioso, 35enne, vive sola in casa propria, ama camminare in montagna, e sciare, ma anche cucinare, e stare con amici, incontrerebbe uomo seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza, anche più grande, ma sincero. 371 3815390

Preferisce vivere di passioni che morire di noia, e di passioni lei ne ha molte, laureata, è una brava imprenditrice nel settore informatico, nella sua vita manca solo un amore assoluto, coinvolgente, è divorziata da tempo, vive sola, non è una donna superficiale, ama la vita all'aria aperta, 41enne, bella donna, lineamenti delicati, occhi neri, fisico armonioso, vorrebbe accanto a sè un uomo, non importa se più maturo, ma semplice. 366 7423551

Solitudine è aver preparato un cibo squisito e non avere nessuno con cui dividerlo.. e lei è un'ottima cuoca, bella donna bionda, occhi celesti, visino da bambola, sempre ordinata, semplice, 52enne, vedova, non ha avuto figli, e' casalinga, gioca a bocce, ama curare l'orto, vorrebbe incontrare un uomo cordiale, affettuoso, anche più grande, ma che apprezzi il calore dei suoi gesti affettuosi, della sua buona cucina..347 3531318

È difficile trovare belle persone, ma quando le incontri te ne accorgi e non vorresti mai perderle, e lei è una di quelle che con il suo sorriso, porta serenità, simpatica signora piemontese, vedova, 59enne, molto carina, ha sempre vissuto in campagna; ora casalinga, ama coltiva-

re il giardino, l'orto, e siccome ha un grande cuore fa anche volontariato presso la Caritas. Nella sua vita manca solo un brav'uomo, non importa l'età, ma che le voglia bene. 333 1588016

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purchè serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o

badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45

EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pieno e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari-

ri. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

AZIENDA SANITARIA LOCALE CN1
AVVISO DI GARA
L'ASL CN1 indice gara a procedura aperta per la fornitura di dispositivi per respirazione, utilizzati in anestesia e rianimazione per le necessità' delle Aziende Sanitarie Asl Cn1 e Asl Cn2 per un periodo di 36 mesi. Importo: euro 154.587,60 IVA esclusa. N. Gara 8488609 – CIG VARI. Ricezione offerte: 27/05/2022 ore 16:00 Apertura offerta: 31/05/2022 Documentazione disponibile su : www2.aslcn1.it – www.ariaspa.it. Invio alla GUUE: 22/04/2022.
LA RESPONSABILE S.S. BANDI DI GARA E CONTRATTI A.S.L.CN1 - Avv. MAURA ACCHIARDI

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marco- ni, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abita-

zione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

CERCASI GESTORE
per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020
Rif. tel. 3662282724

CEDESI
in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.
TELEFONARE:
3664404801

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone
Roberto Formento

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la-bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a:
katia.saitta@hocservice.com o telefonare al 328 9670338

Borghetto Santo Spirito

affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CERCASI

VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

CERCASI CARROZZIERE

CON ESPERIENZA PER PREPARAZIONE E VERNICIATURA VEICOLI INDUSTRIALI; PER INFORMAZIONI TEL. **0171.401225**

OPPURE INVIARE CURRICULUM **info@massuccot.com**

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE